



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
DIPARTIMENTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI  
SERVIZIO X LEADER**



**ASSE 4 “ATTUAZIONE DELL’APPROCCIO LEADER”**

**ALLEGATO 5**

**MODULO DI CANDIDATURA DEL PARTENARIATO  
(RETTIFICATO IL 12 GIUGNO 2009)**

## INDICE

1. DATI DEL GAL/COSTITUENDO GAL .....	3
1.1. Anagrafica del GAL/costituendo GAL .....	3
1.2. Caratteristiche della società .....	3
2. IL TERRITORIO DEL PARTENARIATO .....	4
2.1. Cartografia.....	4
2.2. Territorio del partenariato.....	6
3. ANALISI TERRITORIALE E STRATEGIA DI INTERVENTO.....	12
3.1. Analisi territoriale.....	12
3.2. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale.....	22
3.3. Qualità e coerenza della strategia .....	41
3.4. Cooperazione .....	51
4. PRESENTAZIONE DEL PARTENARIATO .....	53
4.1. Composizione del partenariato: .....	53
4.2. Scheda tipo del partner pubblico .....	54
4.3. Scheda tipo del partner privato .....	62
4.4. Coerenza del partenariato .....	83
4.5. Processo di coinvolgimento, costruzione e costituzione del partenariato .....	88

**1. DATI DEL GAL/COSTITUENDO GAL****1.1. Anagrafica del GAL/costituendo GAL**

Nome del costituendo GAL	METROPOLI EST		
Sede legale per i GAL costituenti	VIA B. MATTARELLA, 58 90011 BAGHERIA (PA)		
Sede operativa ove presente (*)	VIA B. MATTARELLA, 58 90011 BAGHERIA (PA)		
Referente del partenariato	Nome SOCIETÀ CONSORTILE “METROPOLI EST”		
	Telefono 091/906175 – 091/909013	E-Mail: leader@metropoliest.it	
	Indirizzo: via B. Mattarella, 58 – 90011 Bagheria (PA)		
Ragione sociale	<i>Società consortile a r.l. a totale capitale pubblico</i>		
Capitale sociale (qualora già determinato)	Euro 103.200,00		

(\*) La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL

**1.2. Caratteristiche della società**

Iscrizione alla CCIAA Nel caso di GAL costituiti	data	27/06/2001	N° iscrizione	REA 228688	
Specificare se e con quale programma la società era già attiva	Leader 1991-1993		SI	NO	
	Leader II 1994-1999		SI	NO	
	Leader+ 2000-2006		SI	NO	
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?			SI	NO	
Se sì, come?					
Eventuali indicazioni aggiuntive					

## **2. IL TERRITORIO DEL PARTENARIATO**

### **2.1. Cartografia**

*(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce A) “Caratteristiche e grado di ruralità del territorio interessato dal PSL” dei criteri di valutazione)*

*Inserire una cartografia (in formato A3) dell’area interessata dalla proposta di partenariato, dalla quale si evincano chiaramente i territori comunali coinvolti. Non devono risultare sovrapposizioni con territori di altre proposte che presentano domanda ai sensi dell’Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader” del PSR Sicilia 2007-2013. Tutti i Comuni devono essere compresi in area eleggibile all’Asse IV (per l’analisi territoriale e la redazione della cartografia, il costituendo partenariato potrà avvalersi del supporto della Unità Operativa n.12 dell’Area Studi e Programmazione del Dipartimento Interventi Infrastrutturali).La cartografia deve essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico.*



**2.2. Territorio del partenariato**

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce A) “Caratteristiche e grado di ruralità del territorio interessato dal PSL” dei criteri di valutazione)

Riportare di seguito l'elenco dei Comuni che individuano il territorio di riferimento del partenariato, i cui indicatori, desunti dalle fonti sotto indicate, saranno ricavati e/o calcolati secondo le modalità di seguito descritte. I dati di base di riferimento sono riportati nell'allegato 3 “Elenco dei Comuni eleggibili e dei relativi dati territoriali” che sarà messo a disposizione sui siti dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Foreste [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm) e [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) il 29/05/2009. Tali indicatori saranno valutati sulla base delle modalità indicate all'art. 11 del bando.

N.	COMUNI
1	Bagheria
2	Baucina
3	Bolognetta
4	Campofelice di Fitalia
5	Casteldaccia
6	Ciminna
7	Lercara Friddi
8	Mezzojuso
9	Misilmeri
10	Santa Flavia
11	Trabia
12	Ventimiglia di Sicilia
13	Vicari
14	Villafrati

**Popolazione residente***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A1.)*

Il punteggio sarà attribuito nel caso in cui la popolazione residente nell'area interessata dal GAL è uguale o superiore a 100.000 abitanti. Per il NAT Isole il punteggio sarà attribuito quando la popolazione del territorio supera i 22.000 abitanti.

Per il calcolo della Popolazione residente si farà riferimento ai dati dell'annuario ISTAT al 31/12/2007.

GAL METROPOLI EST Comuni		Popolazione 2007 (Fonte: ISTAT al 31/12/2007)
1	Bagheria	55.537
2	Baucina	1.996
3	Bolognetta	3.890
4	Campofelice di Fitalia	576
5	Casteldaccia	10.609
6	Ciminna	3.927
7	Lercara Friddi	7.099
8	Mezzojuso	3.012
9	Misilmeri	26.733
10	Santa Flavia	10.491
11	Trabia	9.292
12	Ventimiglia di Sicilia	2.105
13	Vicari	2.959
14	Villafraati	3.406
GAL METROPOLI EST		<b>141.632</b>

**Densità della popolazione***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A2.)*

La densità di popolazione è il rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km<sup>2</sup> e farà riferimento ai dati ISTAT del 2001 per quanto concerne la superficie territoriale e ai dati ISTAT del 2007 per la popolazione. Il dato del territorio del partenariato verrà calcolato mediante la somma dei dati della popolazione residente nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale rapportata alla somma dei dati della superficie territoriale negli stessi Comuni.

GAL METROPOLI EST Comuni		Densità Abitanti/Kmq (Elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007 e 2001)*
1	Bagheria	1.871
2	Baucina	82
3	Bolognetta	141
4	Campofelice di Fitalia	16
5	Casteldaccia	312
6	Ciminna	70
7	Lercara Friddi	190
8	Mezzojuso	61
9	Misilmeri	386
10	Santa Flavia	726
11	Trabia	454
12	Ventimiglia di Sicilia	79
13	Vicari	35
14	Villafraati	133
GAL METROPOLI EST		<b>264</b>

**Reddito procapite***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A3.)*

Il reddito procapite è riferito al dato dell’Agenzia delle Entrate riguardante le dichiarazioni dei redditi 2004. Verrà calcolata la media dei Redditi procapite dei Comuni facenti parte del partenariato.

GAL METROPOLI EST Comuni		Reddito procapite (Fonte: Agenzia delle Entrate al 2004)
1	Bagheria	10.446
2	Baucina	5.437
3	Bolognetta	8.829
4	Campofelice di Fitalia	4.752
5	Casteldaccia	10.346
6	Ciminna	6.031
7	Lercara Friddi	7.275
8	Mezzojuso	6.909
9	Misilmeri	9.638
10	Santa Flavia	10.163
11	Trabia	10.546
12	Ventimiglia di Sicilia	5.732
13	Vicari	7.898
14	Villafraati	8.872
GAL METROPOLI EST		<b>8.063</b>

**Aspetti ambientali (presenza di zone protette e siti Natura 2000)***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A4.)*

Gli aspetti ambientali fanno riferimento alla superficie regionale sottoposta a vincolo (Parchi e riserve naturali fonte ARTA Regione Siciliana 2004, SIC e ZPS dati Ministero dell’Ambiente 2008). L’indicatore sarà determinato mediante il rapporto tra la somma delle superfici sottoposte a vincolo ambientale nei territori comunali del GAL/costituendo GAL e la superficie vincolata maggiore tra tutte le proposte presentate.

GAL METROPOLI EST Comuni		Aree protette Ha (Fonte: elaborazione INEA su dati ARTA Sicilia al 2004 e Ministero dell’Ambiente al 2008)**	Superficie totale al 2001 (Fonte: ISTAT al 2001)
1	Bagheria	315	2.968
2	Baucina	295	2.434
3	Bolognetta	-	2.758
4	Campofelice di Fitalia	-	3.529
5	Casteldaccia	1.512	3.398
6	Ciminna	715	5.634
7	Lercara Friddi	231	3.727
8	Mezzojuso	929	4.943
9	Misilmeri	-	6.921
10	Santa Flavia	17	1.446
11	Trabia	489	2.046
12	Ventimiglia di Sicilia	633	2.669
13	Vicari	70	8.574
14	Villafraati	147	2.561
GAL METROPOLI EST		<b>5.353</b>	<b>53.608</b>



**Occupazione***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A5.)*

L'occupazione sarà determinata attraverso il tasso di disoccupazione riferito ai dati ISTAT del 2001.

Questo indice è ottenuto dal rapporto tra le Persone in cerca di prima occupazione e la Forza lavoro. Il tasso verrà calcolato mediante rapporto percentuale tra la somma dei dati delle persone in cerca di prima occupazione nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma dei dati della forza lavoro negli stessi Comuni.

GAL METROPOLI EST Comuni		Tasso di disoccupazione (Fonte: ISTAT al 2001)*
1	Bagheria	32,84
2	Baucina	17,59
3	Bolognetta	25,69
4	Campofelice di Fitalia	42,57
5	Casteldaccia	25,37
6	Ciminna	33,15
7	Lercara Friddi	32,14
8	Mezzojuso	23,05
9	Misilmeri	34,29
10	Santa Flavia	28,11
11	Trabia	24,66
12	Ventimiglia di Sicilia	25,34
13	Vicari	32,33
14	Villafrati	28,95
GAL METROPOLI EST		<b>30,90</b>

**Spopolamento***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A6.)*

Il Tasso di spopolamento farà riferimento al rapporto fra il dato della popolazione al 2007 e il dato della popolazione residente al 1991. Il tasso verrà calcolato mediante rapporto tra la somma del dato 2007 della popolazione nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato 1991 della popolazione negli stessi Comuni.

GAL METROPOLI EST Comuni		Tasso di spopolamento (Elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007/1991)*
1	Bagheria	1,18
2	Baucina	0,95
3	Bolognetta	1,25
4	Campofelice di Fitalia	0,88
5	Casteldaccia	1,31
6	Ciminna	0,93
7	Lercara Friddi	0,94
8	Mezzojuso	0,94
9	Misilmeri	1,33
10	Santa Flavia	1,23
11	Trabia	1,15
12	Ventimiglia di Sicilia	0,90
13	Vicari	0,87
14	Villafrati	0,99
GAL METROPOLI EST		<b>1,16</b>

**Invecchiamento***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A7.)*

L'indice d'invecchiamento è determinato dal rapporto percentuale tra il dato della popolazione oltre 65 anni e quello della popolazione compresa tra 0 e 14 anni (Fonte ISTAT 2007). L'indice verrà calcolato mediante rapporto tra la somma del dato della popolazione oltre 65 anni nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato della popolazione da 0 a 14 anni negli stessi Comuni.

GAL METROPOLI EST Comuni		Indice d'invecchiamento (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007)*
1	Bagheria	86,70
2	Baucina	149,23
3	Bolognetta	106,65
4	Campofelice di Fitalia	215,29
5	Casteldaccia	92,59
6	Ciminna	184,96
7	Lercara Friddi	133,13
8	Mezzojuso	144,56
9	Misilmeri	80,93
10	Santa Flavia	96,09
11	Trabia	100,06
12	Ventimiglia di Sicilia	198,63
13	Vicari	182,83
14	Villafraati	172,98
GAL METROPOLI EST		<b>99,49</b>

**Popolazione che non ha usufruito dei precedenti Programmi Leader***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A8.)*

La Popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2007, e considerando i programmi Leader, Leader II e Leader Plus. L'indice verrà calcolato sulla base della somma dei dati della popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale.

GAL METROPOLI EST Comuni		Popolazione che non ha usufruito di programmi Leader precedenti (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007)
1	Bagheria	55.537
2	Baucina	1.996
3	Bolognetta	3.890
4	Campofelice di Fitalia	576
5	Casteldaccia	10.609
6	Ciminna	3.927
7	Lercara Friddi	7.099
8	Mezzojuso	3.012
9	Misilmeri	26.733
10	Santa Flavia	10.491
11	Trabia	9.292
12	Ventimiglia di Sicilia	2.105
13	Vicari	2.959
14	Villafraati	3.406
GAL METROPOLI EST		<b>141.632</b>

**Territori che non hanno usufruito dei precedenti Programmi Leader***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A9.)*

La Superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2001, e considerando i Programmi Leader, Leader II e Leader Plus. L'indice verrà calcolato sulla base della somma dei dati della superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale.

GAL METROPOLI EST Comuni		Superficie che non ha usufruito di programmi Leader precedenti (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2001)
1	Bagheria	2.968
2	Baucina	2.434
3	Bolognetta	2.758
4	Campofelice di Fitalia	3.529
5	Casteldaccia	3.398
6	Ciminna	5.634
7	Lercara Friddi	3.727
8	Mezzojuso	4.943
9	Misilmeri	6.921
10	Santa Flavia	1.446
11	Trabia	2.046
12	Ventimiglia di Sicilia	2.669
13	Vicari	8.574
14	Villafraati	2.561
GAL METROPOLI EST		<b>53.608</b>

**Appartenenza dell'area di intervento del PSL ad un solo NAT***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A10.)*

Il punteggio sarà attribuito nel caso in cui la percentuale dei Comuni (Enti locali) interessati dal PSL, ricadenti in un solo N.A.T., sia uguale o maggiore al 75%

Codice Comune	Comune	NAT	%
1	Bagheria	PALERMO	Tot 14 comuni di cui 12 del NAT Palermo
2	Baucina	PALERMO	
3	Bolognetta	PALERMO	
4	Campofelice di Fitalia	PALERMO	
5	Casteldaccia	PALERMO	
6	Ciminna	PALERMO	
7	Lercara Friddi	SICANI	
8	Mezzojuso	PALERMO	
9	Misilmeri	PALERMO	
10	Santa Flavia	PALERMO	
11	Trabia	PALERMO	
12	Ventimiglia di Sicilia	PALERMO	
13	Vicari	SICANI	
14	Villafraati	PALERMO	
GAL METROPOLI EST			<b>85,71</b>

### 3. ANALISI TERRITORIALE E STRATEGIA DI INTERVENTO

#### 3.1. Analisi territoriale

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)

Elaborare un’analisi descrittiva della situazione socioeconomica del territorio di riferimento della proposta di partenariato dalla quale emergano i principali deficit di sviluppo riscontrati ed i relativi fabbisogni. Tale analisi servirà a valutare la capacità del partenariato proponente di sviluppare un’analisi del territorio puntuale e documentata che permetta di evidenziare il potenziale della zona delimitata (risorse endogene, massa critica e gli impatti delle precedenti fasi di programmazione).

(max 10 cartelle)...

L’area geografica del costituendo GAL “Metropoli Est” si trova ad Est di Palermo. Essa comprende quattordici Comuni (Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia Vicari e e Villafrati), si estende su una superficie territoriale di 536,08 chilometri

Tabella 1 : Superficie territoriale (Kmq) e densità abitativa

Area Territoriale	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione residente al 31.12.2007	Densità abitativa
Bagheria	29,68	55.537	1.871
Baucina	24,34	1.996	82
Bolognetta	27,58	3.890	126
Campofelice di Fitalia	35,29	576	17
Casteldaccia	33,98	10.609	312
Ciminna	56,34	3.927	70
Lercara Friddi	37,27	7.099	198
Mezzojuso	49,43	3.012	62
Misilmeri	69,21	26.733	386
Santa Flavia	14,46	10.491	726
Trabia	20,46	9.292	454
Ventimiglia di Sicilia	26,69	2.105	79
Vicari	85,74	2.959	35
Villafrati	25,61	3.406	133
<b>Metropoli Est</b>	<b>536,08</b>	<b>141.632</b>	<b>264</b>
Provincia di Palermo	4.992,23	1.243.385	249

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT - Bilancio Demografico al 31/12/2007

quadrati (kmq), in cui vivono 141.632 abitanti e ha una densità abitativa di circa 264 abitanti per km2. Considerando i singoli Comuni, si nota (Tab. 1) che la popolazione è più concentrata nei Comuni che insistono sulla fascia costiera, mentre si registra una bassa densità abitativa nei Comuni dell’entroterra. In particolare, i comuni con densità più bassa sono Campofelice di Fitalia (16 abitanti per Kmq) e Vicari (35), mentre quelli con densità maggiore sono Bagheria (1.871) e Santa Flavia (726).

La struttura della popolazione per sesso dell’area del costituendo GAL ammonta a circa 141.500 abitanti, di cui 69.200 maschi e 72.300 femmine. I minorenni sono circa 29.700 di cui 15.300 maschi e 14.400 femmine e rappresentano il 21% della popolazione totale. Se si

considerano i singoli Comuni che insistono sul territorio del GAL Metropoli Est, si può osservare come la percentuale dei minorenni residenti nei Comuni della fascia costiera si mantiene costantemente al di sopra del 20%, anche se il valore più elevato si riscontra per il comune di Misilmeri (22,6%). Al contrario, la presenza di minorenni nei Comuni dell’entroterra è costantemente inferiore al 20% rispetto al totale della popolazione, ed i cui valori più bassi si rilevano per i comuni di Vicari (16,7%), e Ciminna (17%). La popolazione con età inferiore a 14 anni ammonta a circa 24.000 abitanti, di cui 12.500 maschi e 11.500 femmine e rappresenta il 17,5% della popolazione totale. La popolazione con età da 65 anni e più ammonta a circa 24.000 unità di cui 11.000 maschi e 13.000 femmine e rappresenta il 17% della popolazione totale. Queste due fasce rappresentano quella parte di popolazione che, in via presuntiva, per ragioni demografiche, non è autonoma e ammonta, in termini percentuali, al 34% della popolazione totale.

Con riferimento ai singoli comuni, se si considera la popolazione con età inferiore a 14 anni, essa varia, in termini percentuali, da un minimo del 13,4% rilevato nel comune di Vicari, a un massimo del 18,4%, per il comune di Misilmeri; mentre la popolazione da 65 anni e più, a livello

comunale varia, in termini percentuali, da un minimo del 14,9% nel Comune di Misilmeri ad un massimo del 31,8% nel Comune di Campofelice di Fitalia. Volendo generalizzare, si sottolinea che la popolazione con età inferiore a 14 anni e quella con età compresa tra 15 e 64 anni è più presente nei Comuni della fascia costiera, mentre la popolazione con oltre 65 anni è più presente nei Comuni dell'entroterra.

Tabella 2: Area GAL Metropoli, Popolazione Residente per età e sesso (Dettaglio comunale) al 31/12/2007

Età	Sesso	Bagheria	Baucina	Bolognetta	Campofelice di Fitalia	Casteldaccia	Ciminna	Lercara Friddi	Mezzojoso	Misilmeri	Santa Flavia	Trabia	Ventimiglia di Sicilia	Vicari	Villafraati	GAL Metropoli Est	Provincia di Palermo
		RAPPORTI DI COMPOSIZIONE															
fino a 14 anni	M	18,5	18,6	16,5	15,3	18,0	14,1	17,7	17,0	19,5	16,7	18,0	14,4	14,1	15,1	18,0	17,2
	F	16,6	13,9	16,0	14,3	16,9	13,1	15,3	14,8	17,2	16,0	16,0	13,3	12,7	12,6	16,2	15,2
	TOT	17,5	16,3	16,2	14,8	17,4	13,5	16,4	15,9	18,4	16,3	17,0	13,8	13,4	13,8	17,1	16,2
Da 15 a 64 anni	M	67,7	59,3	66,6	55,3	66,5	63,7	62,9	62,2	66,5	69,4	66,2	59,4	63,7	62,9	66,4	67,4
	F	66,9	59,5	66,2	51,8	66,3	59,2	60,7	60,3	67,0	66,6	65,8	58,1	60,7	61,8	65,5	65,4
	TOT	67,3	59,4	66,4	53,5	66,4	61,4	61,7	61,2	66,8	68,0	66,0	58,7	62,1	62,3	66,0	66,4
oltre 65	M	13,8	22,0	16,8	29,5	15,5	22,2	19,4	20,8	14,0	13,9	15,8	26,3	22,1	22,0	15,6	15,4
	F	16,5	26,6	17,8	33,9	16,8	27,7	24,0	24,9	15,7	17,4	18,2	28,6	26,6	25,7	18,3	19,4
	TOT	15,2	24,3	17,3	31,8	16,1	25,1	21,8	22,9	14,9	15,7	17,0	27,5	24,5	23,9	17,0	17,5
Totale (V. assoluti)	M	27.018	998	1.931	275	5.195	1.883	3.362	1.456	13.280	5.115	4.623	1.036	1.414	1.649	69.235	598.061
	F	28.519	998	1.959	301	5.414	2.044	3.737	1.556	13.453	5.376	4.669	1.069	1.545	1.757	72.397	645.324
	TOT	55.537	1.996	3.890	576	10.609	3.927	7.099	3.012	26.733	10.491	9.292	2.105	2.959	3.406	141.632	1.243.385
di cui minorenni (%)	M	22,7	21,2	20,5	19,3	21,7	18,3	22,0	20,7	23,9	21,1	21,6	18,7	17,9	18,7	22,1	21,3
	F	20,6	17,1	19,8	16,3	20,4	15,8	19,1	17,9	21,3	19,5	20,0	16,3	15,5	15,8	19,9	18,9
	TOT	21,6	19,2	20,1	17,7	21,0	17,0	20,5	19,3	22,6	20,3	20,8	17,5	16,7	17,2	21,0	20,1

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT - Bilancio Demografico al 31/12/2007

Infine, la popolazione che, per ragioni demografiche, rappresenta la parte presunta attiva (da 15 a 64 anni), ammonta nell'intera area del costituendo GAL a circa 93.500 abitanti e rappresenta il 66% della popolazione totale. Se si considerano i singoli Comuni del GAL tale fascia di popolazione varia, in termini percentuali, da un minimo del 53,5% nel Comune di Campofelice di Fitalia ad un massimo del 68% nel Comune di Santa Flavia.

Oltre la struttura della popolazione residente, appare di interesse integrare tale aspetto con una sintetica ma utile analisi sulle caratteristiche demografiche della popolazione del territorio di riferimento. La tabella 3 riporta alcuni indici relativi alla composizione del capitale umano dell'area di Metropoli Est.

L'Indice demografico di dipendenza (ID) è un indicatore che ha una certa rilevanza economica e sociale. Esso pone le persone che, in via presuntiva, non sono autonome per ragioni demografiche (l'età) in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. I valori dell'indice variano da un minimo di 47,1 nel comune Santa Flavia ad un massimo di 87 nel comune di Campofelice di Fitalia, mentre, se si considera tutta l'area interessata, esso è uguale a 51,5, valore superiore di circa un punto percentuale rispetto a quello medio provinciale (50,7).

Questo indice, per una sua migliore interpretazione, è spesso presentato nella sua formulazione scissa nelle due componenti (ID\*, ID\*\*) che indicano, rispettivamente, il carico relativo di giovanissimi e di anziani sulla collettività presunta attiva. I dati così rielaborati, mettono in evidenza che mentre nei comuni rivieraschi è più consistente il carico di giovanissimi, nei comuni della zona interna prevale il carico di anziani. Ciò determina, in una ottica prospettica, una condizione di minore dipendenza nei comuni rivieraschi; poi, però, il territorio dovrà rispondere alle attese in termini di nuove opportunità di occupazione ai giovani che entrano nella popolazione attiva; altrimenti, tale condizione di potenziale vantaggio rispetto ai comuni interni, rimarrà solo tale se il mercato del lavoro non saprà assorbire le nuove istanze che si presenteranno.

L'Indice di vecchiaia (IV), che evidenzia il numero di anziani per ogni 100 giovani, mostra valori oscillanti tra 227,02 e 80,9 rispettivamente osservati nei Comuni di Vicari e Misilmeri. Se si considera l'intera area del costituendo GAL, tale indice è uguale a 99,5, valore più basso rispetto al dato medio provinciale (108,2). Da ciò si evince che, nell'area territoriale di Metropoli Est, prevale la popolazione in età giovanile, proporzionalmente superiore rispetto a quella media provinciale; tuttavia, tale minor valore medio nasconde valori particolarmente elevati riscontrati in alcuni comuni del territorio in esame: oltre al comune di Vicari già richiamato, si rilevano

valori significativamente elevati anche a Campofelice di Fitalia (215), Ventimiglia di Sicilia (198), Ciminna (185), Villafrati (173).

L'Indice di struttura della popolazione attiva (IS), è un indicatore del grado di invecchiamento di questo settore della popolazione. Esso si mantiene costantemente al di sotto di 100 in tutta l'area, ad eccezione dei Comuni dell'entroterra, e ciò indica una struttura relativamente giovane della

Tabella 3 - Caratteristiche della popolazione: Indice di Dipendenza, Indice di Vecchiaia, Indice di Struttura e Indice di Ricambio, area Metropoli Est (Dettaglio comunale) - anno 2007

COMUNI	(ID) Indice di dipendenza	(ID)* Carico relativo di giovanissimi sulla collettività presunta attiva	(ID)** Carico relativo di anziani sulla collettività presunta attiva	(IV) Indice di vecchiaia	(IS) Indice di struttura della popolazione attiva	(IR) Indice di ricambio della popolazione in età attiva
Bagheria	48,6	26,0	22,6	86,7	86,4	69,0
Baucina	68,3	27,4	40,9	149,2	100,3	101,0
Bolognetta	50,54	24,46	26,08	106,65	88,34	88,00
Campofelice di Fitalia	87,01	27,60	59,42	215,29	82,25	83,87
Casteldaccia	50,6	26,3	24,3	92,6	82,6	82,9
Ciminna	62,9	22,1	40,8	185,0	108,2	98,1
Lercara Friddi	57,75	24,77	32,98	133,13	111,94	79,57
Mezzojuso	63,43	25,94	37,49	144,56	99,24	85,00
Misilmeri	49,7	27,5	22,2	80,9	79,7	64,4
Santa Flavia	47,1	24,0	23,1	96,1	92,6	81,2
Trabia	51,5	25,7	25,7	100,1	89,5	75,8
Ventimiglia di Sicilia	70,3	23,5	46,8	198,6	100,0	82,3
Vicari	70,42	21,53	48,89	227,02	102,53	115,89
Villafrati	60,43	22,14	38,29	172,98	96,21	115,89
Metropoli Est	51,5	25,8	25,7	99,5	87,6	74,0
Provincia di Palermo	50,7	24,3	26,3	108,2	92,8	79,8

popolazione in età lavorativa.

L'Indice di ricambio (IR), è dato dal rapporto tra coloro che stanno per uscire dalla

popolazione in età attiva (classe di età 60-65) e

coloro che vi stanno per entrare

(classe di età 15-19). Più basso è tale

indice, più difficili sono le condizioni per le nuove leve, in quanto pochi escono dall'età attiva in relazione ai molti che vi entrano e viceversa. Nella tavola 2 esso varia da un minimo di 64,4 nel comune di Misilmeri ad un massimo di 101 nel comune di Baucina, mentre nell'intera area di Metropoli Est esso è uguale a 74, contro un valore medio provinciale di 80 evidenziando, quindi, condizioni di maggiori difficoltà per il territorio del costituendo GAL.

In definitiva, l'analisi demografica mostra una tendenza all'invecchiamento e la necessità di un generale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, onde evitare lo spopolamento soprattutto dei centri interni ed il rischio di migrazioni, soprattutto della componente giovanile scolarizzata, verso le aree più industrializzate (cfr. PSR Sicilia 2007-2013, pag. 14).

L'analisi degli aspetti socio-economici, inoltre, non può prescindere da un sia pur sintetico approfondimento relativo al mercato del lavoro. Nell'esame della popolazione residente di 15 anni e più per sesso e condizione (Istat, 14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni), la popolazione facente parte delle forze di lavoro è pari a 42.164 unità e rappresenta il 40% della popolazione di riferimento. Gli occupati sono 29.134 e rappresentano il 69% delle forze di lavoro mentre la popolazione in cerca di prima occupazione rappresenta il 31% delle forze di lavoro. La popolazione appartenente alle non forze di lavoro è pari a 63.453 unità e rappresenta, quindi, il 60% della popolazione di riferimento.

Nell'analisi per Comune il totale delle forze di lavoro oscilla tra i valori minimi, rilevati rispetto alla popolazione di riferimento, nei territori di Campofelice di Fitalia (29%), Ciminna (31,6%) e Baucina (31,7%), tutti appartenenti alla zona interna dell'area del costituendo GAL Metropoli Est ed i valori massimi, superiori al 40%, riscontrati nei comuni di Santa Flavia e Bagheria (43,1%), Casteldaccia (40,8%) e Vicari (40,1) unico comune della zona interna a presentare un valore superiore al 40%.

La suddivisione della popolazione occupata per comune e per settore di attività mostra come gli occupati nel territorio del costituendo GAL siano distribuiti tra agricoltura, industria e servizi con percentuali rispettivamente del 8,7%, del 26,6% e del 64,6% (Tabella 4).

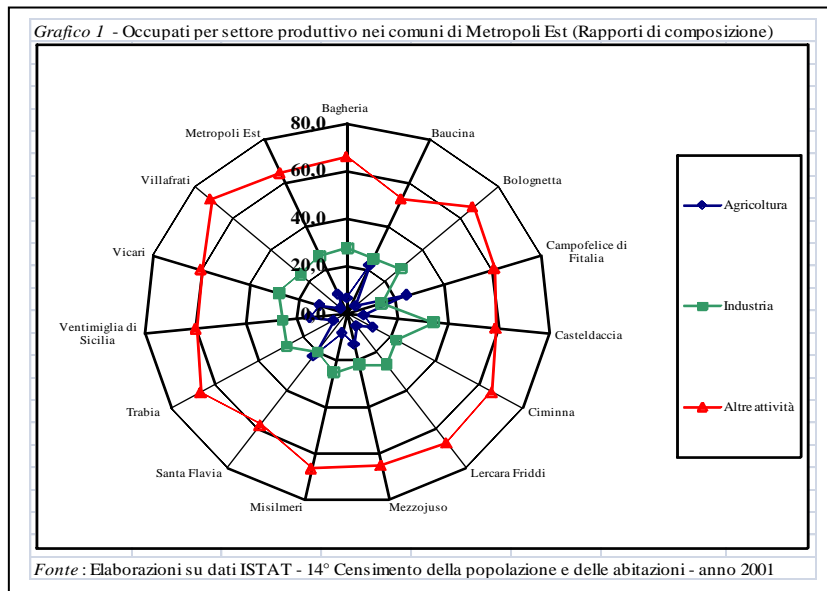
Tabella 4 - Occupati per attività economica - Area Metropoli Est (Dettaglio comunale)

COMUNI	Attività economica						
	Agricoltura		Industria		Altre attività		Totale
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.
Bagheria	763	6,5	3.258	27,6	7.789	66,0	11.810
Baucina	98	22,0	112	25,2	235	52,8	445
Bolognetta	34	4,7	206	28,4	486	66,9	726
Campofelice di Fitalia	21	24,7	12	14,1	52	61,2	85
Casteldaccia	149	6,6	769	34,3	1.324	59,1	2.242
Ciminna	84	11,7	159	22,2	473	66,1	716
Lercara Friddi	99	6,5	401	26,4	1.020	67,1	1.520
Mezzojuso	94	13,2	154	21,7	463	65,1	711
Misilmeri	388	8,3	1.178	25,3	3.096	66,4	4.662
Santa Flavia	532	22,1	479	19,9	1.393	57,9	2.404
Trabia	111	5,9	520	27,8	1.242	66,3	1.873
Ventimiglia di Sicilia	64	14,6	113	25,7	262	59,7	439
Vicari	80	11,1	205	28,6	433	60,3	718
Villafrati	25	3,2	194	24,8	564	72,0	783
<b>Metropoli Est</b>	<b>2.542</b>	<b>8,7</b>	<b>7.760</b>	<b>26,6</b>	<b>18.832</b>	<b>64,6</b>	<b>29.134</b>
<b>Provincia di Palermo</b>	<b>15.934</b>	<b>5,1</b>	<b>60.907</b>	<b>19,6</b>	<b>233.171</b>	<b>75,2</b>	<b>310.012</b>

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT - 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni - anno 2001

Si rileva, quindi, una occupazione nel settore primario, e in special modo in alcuni comuni del territorio di riferimento, particolarmente elevata: 24,7% a Campofelice di Fitalia, circa il 22% a Baucina e a Santa Flavia e quasi il 15% a Ventimiglia di Sicilia, tale da essere addirittura prevalente rispetto al settore industriale.

Anche se in misura minore, tuttavia anche negli altri comuni del territorio di riferimento gli occupati nel settore primario risultano relativamente alti e tale da determinare una media per l'intera area del costituendo Gal (8,7%), quasi doppia rispetto alla media provinciale (5,1%). Il grafico 5.1 evidenzia l'occupazione settoriale nei comuni del costituendo GAL. Ciò è perfettamente coerente con quanto rilevato nelle altre aree rurali C e D individuate dal PSR per le quali di rileva una necessità «di interventi di diversificazione del reddito al fine di consolidare o creare nuove possibilità di occupazione» (PSR Sicilia 2007-2013, pag. 76).



Esaminando i dati della tabella 5 si evidenzia la prevalenza dell'occupazione maschile. Tale dato è coerente con il dato provinciale ed è anche confermato dai valori dei tassi di occupazione e di disoccupazione, mentre gli stessi tassi riferiti alla popolazione femminile sono nettamente negativi rispetto al dato medio provinciale. In particolare, il tasso di occupazione, cioè il rapporto tra gli occupati e la popolazione di età 15-64 anni, si attesta nell'area del

costituendo GAL a circa il 26%, significativamente distante dal dato medio provinciale (30,5%). I tassi di occupazione più alti si rilevano per i comuni di Casteldaccia (30,5%) e Santa Flavia (31%), mentre quelli più bassi si registrano nei comuni di Campofelice di Fitalia (16,6%) e Ciminna (21,1%). Nell'articolazione per genere i comuni di Casteldaccia (16,1%) e Villafrati (15,9%) presentano i tassi di occupazione femminile più alti, mentre quelli più bassi si rilevano oltre che nei citati comuni di Campofelice di Fitalia (11,3%) e Ciminna (11,3%), anche a Misilmeri (11,5%).

Per ciò che riguarda il tasso di disoccupazione, esso è sostanzialmente simile (29%) al dato medio provinciale (29,5%); nella distinzione per genere la percentuale riferita alla componente maschile

presenta una variazione di 3 punti percentuali in meno, mentre la percentuale calcolata per la componente femminile, nella fascia di età di riferimento, è inferiore di circa cinque punti rispetto al dato medio provinciale.

Tabella 5 - Indicatori relativi al mercato del lavoro - Area GAL Metropoli Est - Dettaglio comunale

COMUNI	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Tasso di disoccupazione giovanile		
	Sesso			Sesso			Sesso			Sesso		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Bagheria	60,17	27,16	43,05	43,82	15,07	28,91	27,16	44,51	32,84	60,54	80,73	68,86
Baucina	48,31	15,89	31,67	40,48	12,46	26,10	16,21	21,58	17,59	44,44	63,64	50,75
Bolognetta	47,88	20,2	34,07	38,14	12,44	25,31	20,35	38,41	25,69	44,87	66,67	53,49
Campofelice di Fitalia	37,96	20,68	28,96	22,45	11,28	16,63	40,86	45,45	42,57	66,67	100	82,35
Casteldaccia	57,74	24,82	40,78	45,67	16,10	30,44	20,90	35,14	25,37	49,60	65,05	56,19
Ciminna	44,97	19,67	31,64	32,10	11,32	21,15	28,61	42,45	33,15	67,95	86,54	75,38
Lercara Friddi	53,17	22,5	36,81	39,44	12,33	24,98	25,83	45,21	32,14	54,31	80,45	64,85
Mezzojuso	47,65	24,96	35,84	37,46	18,48	27,58	21,39	25,97	23,05	58,82	74	65,25
Misilmeri	54,41	22,91	38,32	39,53	11,44	25,18	27,35	50,07	34,29	62,15	78,18	68,94
Santa Flavia	62,3	25,25	43,09	48,33	14,86	30,98	22,42	41,14	28,11	50,16	82,30	62,88
Trabia	52,52	22,82	37,32	41,85	15,02	28,12	20,32	34,19	24,66	57,59	76,42	64,97
Ventimiglia di Sicilia	46,32	18,99	31,89	35,98	12,94	23,81	22,33	31,89	25,34	48,78	77,27	58,73
Vicari	55,27	27,07	40,11	41,54	14,77	27,15	24,85	45,45	32,33	50,68	89,29	67,44
Villafraati	51,87	26,58	38,68	40,13	15,88	27,48	22,63	40,25	28,95	56,1	84,42	69,81
<b>GAL Metropoli Est</b>	<b>51,47</b>	<b>22,82</b>	<b>36,59</b>	<b>39,07</b>	<b>13,89</b>	<b>25,99</b>	<b>24,37</b>	<b>38,69</b>	<b>29,01</b>	<b>55,19</b>	<b>78,93</b>	<b>64,99</b>
Provincia di Palermo	57,59	30,19	43,22	43,13	18,94	30,45	25,10	37,25	29,55	64,09	76,22	69,35
Italia Nord-Occidentale	62,54	41,02	51,3	59,9	38	48,47	4,21	7,36	5,53	14,77	19,29	16,83
Italia Nord-Orientale	63,33	42,39	52,46	61,45	39,94	50,29	2,97	5,78	4,15	9,37	13,92	11,44
Italia Centrale	60,19	39,25	49,22	55,88	34,4	44,63	7,16	12,34	9,32	25,42	33,34	28,99
Italia Meridionale	57,53	31,35	43,96	47,17	22,11	34,17	18,01	29,49	22,25	50,22	63,06	55,7
Italia Insulare	57,81	31,3	44,01	45,89	20,98	32,93	20,62	32,96	25,19	53,92	69,96	60,61
<b>Italia</b>	<b>60,51</b>	<b>37,57</b>	<b>48,56</b>	<b>54,82</b>	<b>32,01</b>	<b>42,94</b>	<b>9,41</b>	<b>14,79</b>	<b>11,58</b>	<b>29,99</b>	<b>37,42</b>	<b>33,28</b>

Fonte : Elaborazioni su dati ISTAT - 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni - anno 2001

Infine, un cenno anche al tasso di disoccupazione giovanile. Esso è più basso rispetto al dato medio provinciale di circa cinque punti percentuali; nella distinzione per genere la percentuale riferita alla componente maschile presenta una variazione di dieci punti percentuali in meno, mentre la percentuale calcolata per la componente femminile, nella fascia di età di riferimento, è superiore di più di due punti rispetto a quella media provinciale.

Tabella 6 - Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione

COMUNI	Grado di istruzione								
	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di		Analfabeti		Totale
					Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi	
Bagheria	5,2	19,5	30,5	26,7	15,6	5,0	2,6	1,8	47,234
Baucina	2,4	15,9	30,4	32,1	16,0	6,9	3,2	2,1	1.898
Bolognetta	3,5	16,8	33,7	29,8	13,6	4,9	2,7	1,8	3.235
Campofelice di Fitalia	3,6	11,1	23,4	37,1	20,6	10,9	4,2	3,8	577
Casteldaccia	4,4	20,5	30,3	25,1	17,2	6,5	2,6	1,9	8.417
Ciminna	4,4	17,0	28,8	28,0	18,0	8,8	3,7	3,1	3.771
Lercara Friddi	3,6	15,0	30,6	26,7	18,5	8,0	5,5	4,5	6.940
Mezzojuso	5,7	20,5	29,6	25,6	13,9	6,5	4,8	3,5	2.854
Misilmeri	3,2	16,7	33,1	29,5	14,5	4,1	3,1	2,0	21.433
Santa Flavia	6,4	19,0	30,5	27,5	14,0	4,2	2,7	1,8	8.890
Trabia	4,0	18,4	31,3	26,9	15,0	4,8	4,4	3,1	7.663
Ventimiglia di Sicilia	3,2	13,9	29,0	33,5	17,1	8,6	3,2	2,7	2.065
Vicari	4,8	18,4	28,2	29,7	14,9	7,4	4,0	2,7	2.914
Villafraati	2,5	16,0	30,9	28,8	17,4	8,5	4,3	3,4	3.189
<b>GAL METROPOLI EST</b>	<b>4,5</b>	<b>18,3</b>	<b>30,9</b>	<b>27,6</b>	<b>15,6</b>	<b>5,5</b>	<b>3,2</b>	<b>2,3</b>	<b>3.189</b>
Sicilia	6,7	22,7	30,0	24,2	13,5	4,9	2,8	2,1	0
Italia Nord-Occidentale	7,6	26,5	31,7	26,8	6,8	1,9	0,6	0,3	14.173.065
Italia Nord-Orientale	7,2	26,5	30,3	27,2	8,2	3,2	0,6	0,3	10.073.126
Italia Centrale	9,0	28,4	27,9	24,6	9,2	3,9	0,9	0,7	10.357.269
Italia Meridionale	6,8	24,1	29,6	23,8	12,6	4,5	3,0	2,3	13.039.056
Italia Insulare	6,6	22,6	31,0	24,1	13,0	4,8	2,6	1,9	6.212.446
<b>Italia</b>	<b>7,5</b>	<b>25,9</b>	<b>30,1</b>	<b>25,4</b>	<b>9,7</b>	<b>3,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,1</b>	<b>6.212.446</b>

Istat: Censimento Generale della popolazione e delle Abitazioni - 2001

Per chiudere questa breve analisi del mercato del lavoro, una riflessione va fatta sulle relativamente basse percentuali rilevate per il tasso di disoccupazione, soprattutto se riferito ad alcuni comuni della zona interna. Tali dati mal si conciliano con gli altrettanto bassi tassi di attività riportati nella stessa tabella 5: ciò fa dedurre che i relativamente bassi tassi di disoccupazione sono più dovuti allo “scoraggiamento” delle forze lavoro a presentarsi sul mercato del lavoro, piuttosto che ad effettive efficienze del locale mercato del lavoro; le forze lavoro,



scoraggiate dalle poche possibilità di inserimento, non si presentano nel mercato, facendo non lievitare il tasso di disoccupazione, anche se però solo per una la presenza del fenomeno, appunto, del “lavoratore scoraggiato”. I più bassi tassi di occupazione riscontrati per i comuni dell’area oggetto di analisi, confermano, per altro verso, tali deduzioni. I bassi livelli di istruzione (tabella 6) rendono ancora più allarmante le condizioni generali del mercato del lavoro locale.

Infine, un cenno su taluni aspetti aziendali (tabelle 7 e 8). La classificazione delle aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU) mostra come la dimensione media delle aziende del costituendo Gal sono di piccola e piccolissima dimensione: quasi il 77% delle aziende ha meno di 2 ettari di SAU contro una media regionale del 68%, lontano dai valori della altre aree del Paese: al Centro tali aziende rappresentano il 64%, mentre al Nord non superano il 50%. Dai dati rilavati dall’ultimo censimento si evince che il 55% delle aziende con più di 5 ettari di SAU sono concentrati al Centro-Nord, il restante 45% nel Mezzogiorno. Di queste, quasi l’11% sono quelle siciliane (poco meno di 51.000 aziende), di cui appena il 2% localizzate nell’area del costituendo GAL, con ciò evidenziando una esigenza di maggiore concentrazione.

Tavola 7 - Aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU) e comune										
COMUNI	CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (in ettari)									Totale (Val. Ass.)
	Senza superficie	Meno di 1	1 – 2	2 -- 5	5 -- 10	10 -- 20	20 -- 50	50 -- 100	100 ed oltre	
Rapporti di composizione										
Bagheria	0,0	81,5	14,2	3,6	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	1.317
Baucina	0,0	32,4	24,3	26,3	13,0	3,6	0,4	0,0	0,0	247
Bolognetta	0,0	79,4	10,2	6,0	2,2	1,0	1,1	0,3	0,0	1.139
Campofelice di Fitalia	0,0	14,7	11,2	26,3	20,1	18,8	7,6	1,3	0,0	224
Casteldaccia	0,1	74,5	17,3	6,8	0,8	0,1	0,2	0,2	0,0	910
Ciminna	0,1	31,6	20,7	27,0	12,5	4,5	3,0	0,4	0,2	805
Lercara Friddi	0,5	20,1	17,4	22,1	21,3	11,4	6,7	0,2	0,2	403
Mezzojuso	0,0	41,5	18,1	22,0	9,7	5,4	2,4	0,9	0,0	822
Misilmeri	0,0	81,3	13,1	4,8	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	2.434
Santa Flavia	0,6	85,8	7,5	4,9	0,6	0,6	0,0	0,0	0,0	345
Trabia	0,0	75,4	16,0	6,0	0,7	0,7	1,1	0,2	0,0	569
Ventimiglia di Sicilia	0,0	44,3	22,4	20,3	6,3	4,0	2,5	0,0	0,2	522
Vicari	0,1	29,1	15,1	24,4	14,7	9,9	5,4	1,0	0,3	716
Villafrati	0,0	41,5	21,7	22,2	9,0	4,1	1,3	0,2	0,0	603
<b>GAL METROPOLI EST</b>	<b>0,1</b>	<b>61,8</b>	<b>15,6</b>	<b>12,4</b>	<b>5,3</b>	<b>2,9</b>	<b>1,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>11.056</b>
Palermo	0,2	49,3	16,7	16,8	8,2	4,7	3,0	0,8	0,3	55.600
SICILIA	0,3	49,9	18,4	17,4	7,2	3,7	2,2	0,6	0,2	365.346
NORD	3,8	32,8	16,0	20,2	11,8	7,9	5,1	1,5	0,8	641.882
CENTRO	1,8	46,7	17,3	17,1	8,0	4,7	2,9	0,9	0,6	478.254
MEZZOGIORNO	0,6	49,5	18,8	16,8	7,1	3,8	2,4	0,7	0,3	1.474.689
ITALIA	1,6	44,9	17,8	17,7	8,4	5,0	3,2	0,9	0,5	2.594.825

Fonte: Elaborazione su dati Censimento Agricoltura, 2000

Continuando l’analisi del tessuto agricolo aziendale, si evidenziano taluni aspetti legati alla manodopera impiegata e alle principali coltivazioni praticate (tabelle 8, 9 e 10). Utilizzando la stessa fonte censuaria, i dati mostrano che, per ciò che attiene il primo aspetto, le aziende del costituendo GAL utilizzano manodopera strettamente legata al conduttore e alla sua famiglia, facendo rilevare il valore più alto (96%) tra quelli calcolati per le aggregazioni territoriali rilevati nella tabella 7. Ciò denota una agricoltura che ha un carattere tuttora fondamentalmente familiare, ancora caratterizzata da fattori di arretratezza tecnico-organizzativi. Se tale aspetto si ricollega col rischio, prima richiamato, di impoverimento demografico, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione, con conseguente ulteriore contrazione della forza lavoro, aumentano gli ostacoli per la maggiore qualificazione delle imprese e la diversificazione dell’economia locale (cfr. PSR Sicilia 2007-2013, pag. 78), determinando, al contempo, la costante riduzione dell’attività di presidio dei territori, con effetti negativi sulla difesa idrogeologica e sul paesaggio (cfr. PSR Sicilia 2007-2013, pag. 42).

Tavola 8 - Persone per categoria di manodopera agricola e comune

COMUNI	Conduttore	Familiari e parenti del conduttore	Altra manodopera aziendale	Totale generale
Rapporti di Composizione				Val. Assoluti
Bagheria	39,8	54,3	5,9	3.302
Baucina	38,4	58,6	3,0	643
Bolognetta	41,5	57,8	0,7	2.744
Campofelice di Fitalia	41,4	49,5	9,1	541
Casteldaccia	44,1	51,7	4,2	2.064
Ciminna	41,3	58,3	0,4	1.951
Lercara Friddi	37,5	58,3	4,2	1.071
Mezzojuso	34,4	63,3	2,3	2.388
Misilmeri	39,6	56,4	4,0	6.144
Santa Flavia	43,1	46,7	10,2	798
Trabia	35,6	58,4	5,9	1.598
Ventimiglia di Sicilia	42,4	56,2	1,5	1.232
Vicari	34,5	60,0	5,4	2.074
Villafraati	33,8	62,4	3,8	1.771
<b>GAL Metropoli Est</b>	39,0	57,1	3,9	<b>28.321</b>
Palermo	37,8	53,7	8,5	146.765
SICILIA	34,8	47,9	17,3	1.046.623
NORD	32,4	58,8	8,8	1.957.886
CENTRO	35,1	57,5	7,4	1.347.799
MEZZOGIORNO	32,1	49,2	18,8	4.579.846
<b>ITALIA</b>	32,7	53,0	14,3	<b>7.885.531</b>

Fonte: Elaborazione su dati Censimento Agricoltura, 2000

Per ciò che riguarda il secondo aspetto, cioè l'analisi delle principali coltivazioni praticate dalle aziende agricole dei comuni del costituendo Gal, il dettaglio è riportato nella tavola seguente. In generale, si evidenzia per i comuni rivieraschi una prevalenza delle aziende con coltivazioni ortive e per i comuni interni la prevalenza di aziende dedite alla coltivazioni di cereali, soprattutto frumento.

Tenuto conto, in definitiva, sia della vocazione rurale dei centri interni all'area GAL sia di quella turistica dei comuni rivieraschi della stessa, appare opportuno porre le condizioni ottimali per sviluppare un tessuto produttivo diffuso, legato al settore primario ma, al contempo, in grado di offrire

occasioni di reddito e occupazione in altri settori connessi, quali ad esempio quelli del turismo, dell'artigianato e dei servizi alle imprese (cfr. PSR Sicilia 2007-2013, pag. 77).

Tavola 9 - Aziende con seminativi e relativa superficie per le principali coltivazioni praticate e comune (superficie in ettari)

COMUNI	Totale aziende (Val. Ass.)	CEREALI				COLTIVAZIONI ORTIVE		COLTIVAZIONI FORAGGERE AVVICENDATE	
		TOTALE		FRUMENTO		Aziende	Superficie	Aziende	Superficie
		Aziende	Superficie	Aziende	Superficie				
Bagheria	171	4	18,05	4	18,05	81	21,31	-	-
Baucina	171	114	278,97	112	260,35	7	1,66	33	53,47
Bolognetta	545	58	296,59	57	294,59	261	30,17	46	60,31
Campofelice di Fitalia	214	148	1.068,86	144	1.012,84	19	7,56	92	372,74
Casteldaccia	116	10	49,07	10	40,07	47	12,14	3	49,08
Ciminna	560	459	2.146,10	453	2.075,46	26	6,96	142	338,32
Lercara Friddi	360	235	1.260,26	221	1.182,75		3,94	194	878,58
Mezzojuso	525	244	1.202,45	205	1.028,30	44	20,42	106	468,09
Misilmeri	423	13	9,34	8	2,83	253	57,74	3	2,85
Santa Flavia	26	4	4,52	4	4,52	9	11,04	-	-
Trabia	80	3	3,54	2	3,00		0,54	2	3,48
Ventimiglia di Sicilia	256	119	277,88	117	276,51	18	10,22	63	108,29
Vicari	603	435	2.564,90	417	2.386,78	32	8,43	183	761,47
Villafraati	465	283	780,34	243	664,23	62	11,45	82	124,92

Fonte: Elaborazione su dati Censimento Agricoltura, 2000

La prima impressione che si può trarre da una lettura complessiva del territorio, svolta non solo alla luce di quanto più sopra riportato ma anche con l'ausilio dei documenti di programmazione predisposti dal Consorzio Metropoli Est per il nuovo periodo 2007/2013, è quella della mancanza di armonicità tra le grandi opere infrastrutturali e lo sviluppo dei nuclei urbani tra esse racchiusi, ciò è in particolar modo reso evidente dalla polverizzazione nel suolo delle strutture insediative e produttive, dalla mancanza di un vero confine tra urbanizzato e campagna, dalla progressiva perdita di identità dei singoli nuclei urbani (soprattutto quelli più vicini al capoluogo) che stanno progressivamente diventando aree satellite della vicina città di Palermo.

L'area di riferimento è caratterizzata primariamente dalla presenza di un sistema complesso formato da ambienti naturali, zone rurali e aree urbanizzate; all'interno di essa possono individuarsi due grandi sub-aree:

- la fascia costiera, caratterizzata prevalentemente da colline che si affacciano sul mare, disegnando un paesaggio di rara bellezza anche se deturpato dall'abusivismo edilizio e dall'incuria dell'uomo;

- la fascia dell'entroterra, caratterizzata da risorse naturali legate alla collina non ancora valorizzate nel loro insieme.

**Tavola 10 - Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per comune (superficie in ettari)**

COMUNI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Arboricoltura a da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON		Atra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			Totale	Di cui destinata ad attività ricreative		
Bagheria	63,46	815,25	42,43	921,14	-	6,51	101,43	0,25	26,61	1.055,69
Baucina	398,75	172,88	157,53	729,16	-	6,55	32,17	-	2,70	770,58
Bolognetta	532,25	563,46	433,57	1.529,28	1,65	2,07	38,58	-	17,62	1.589,20
Campofelice di Fitalia	1.702,85	73,20	27,43	1.803,48	0,12	12,00	6,84	-	30,23	1.852,67
Casteldaccia	128,50	710,94	88,50	927,94	1,26	0,54	144,95	2,00	26,43	1.101,12
Ciminna	2.525,78	481,12	450,72	3.457,62	-	13,10	153,76	-	26,15	3.650,63
Lercara Friddi	2.438,55	133,09	71,02	2.642,66	4,78	12,03	16,46	-	33,00	2.708,93
Mezzojuso	2.341,69	585,25	337,01	3.263,95	0,66	62,16	64,58	-	36,17	3.427,52
Misilmeri	121,48	1.444,18	155,50	1.721,16	1,96	3,21	304,01	2,09	20,88	2.051,22
Santa Flavia	18,65	185,75	1,88	206,28	-	-	40,12	-	9,42	255,82
Trabia	24,27	412,52	275,76	712,55	-	32,36	18,31	0,13	16,89	780,11
Ventimiglia di Sicilia	466,24	489,06	627,38	1.582,68	-	1,96	80,23	-	3,50	1.668,37
Vicari	4.046,17	360,53	193,25	4.599,95	7,79	0,55	135,03	-	28,10	4.771,42
Villafraati	1.129,71	360,28	240,63	1.730,62	-	13,52	68,51	-	19,65	1.832,30
GAL Metropoli Est	15.938,35	6.787,51	3.102,61	25.828,47	18,22	166,56	1.204,98	4,47	297,35	27.515,58
Rapporti di Composizione	57,92%	24,67%	11,28%	94%	0,07%	1%	4%	0,02%	1%	100,00%

La parte costiera si può descrivere come una sella a cavallo dei due golfi di Palermo e di Termini. Il carattere prevalentemente collinare del comprensorio non alimenta un sistema idrografico unitario rilevante anche per la qualità dei suoli, ma dà vita a corsi d'acqua a regime torrentizio e dispersivo che condiziona pesantemente le attività agricole. L'unico fiume, peraltro con natura torrentizia, è l'Eleuterio che nasce da Rocca Busambra ed è lungo 30 km con un bacino di 200 km. ed è stato storicamente elemento determinante per l'economia. La coltivazione degli agrumi (soprattutto limoni e mandarini) caratterizza il paesaggio agrario. I "giardini", chiamati così per la cura quotidiana che richiedono, introdotti nel medioevo dagli arabi, si sono sviluppati però solo nel secolo successivo all'Unità (1860-1960). Rilevante e significativa la produzione d'uva, tipica della zona prima dell'esplosione dell'agrumeto. In prossimità dei centri abitati, predominano i paesaggi di "mosaici colturali" ovvero la varietà di produzioni agricole miste e tradizionali (seminativi, colture orticole, mandorleti, oliveti, vigneti) coltivate in appezzamenti di ridotte dimensioni. I rilievi più elevati contengono ancora consistenti tracce di macchia mediterranea: euforbia, lentisco, ginestra, palma nana, timo, origano e le orchidee "lutea" e "speculum". Di notevole interesse naturalistico i flussi migratori degli uccelli. Il clima è tipicamente mediterraneo con inverno mite e piovoso ed estati secche e calde. La presenza dei rilievi collinari e del mare attenua i fenomeni più acuti. Le località costiere godono di temperature medie mensili superiori ai 10 gradi centigradi e, da maggio a ottobre, non inferiori ai 20 gradi centigradi.

A conclusione della breve analisi territoriale, anticipando la scelta del costituendo partenariato consultato di individuare quale tematica principale "turismo e offerta rurale", si riporta una breve descrizione di siti turistici e naturali che fungono da attrattori (POIN Attrattori Culturali, 2007-2013) e vanno nella direzione di integrare lo sviluppo rurale con il settore turistico, accrescendo le potenzialità del distretto turistico integrato del territorio del costituendo GAL. Si tratta di luoghi di maggiore concentrazione delle risorse culturali, naturali e paesaggistiche ricadenti all'interno del territorio del "GAL METROPOLI EST". Essi, in atto poco conosciuti, se opportunamente valorizzati consentirebbero di attivare occasioni di sviluppo economico e sociale duraturo.

**La Zona archeologica ed Antiquarium di Solunto** è adagiata sulle propaggini sud-orientali del Monte Catalfano, lungo la fascia costiera immediatamente ad Ovest di Palermo. Con le sue insulae rettangolari definite da un regolare sistema viario, l'antica città di Solunto è posizionata sui ripidi pendii della collina, protesa sul mare in posizione di rara e suggestiva bellezza. Le testimonianze archeologiche sopravvissute fino ai nostri giorni sono relative alla città di età ellenistico-romana, sostituitasi al primo insediamento fenicio, risalente almeno al VII sec. a.C., verso la fine del IV sec. a.C., a seguito della vittoria del tiranno siracusano Dionisio sulle città

puniche d'occidente. L'urbanistica della città si basa su un impianto regolare di tipo greco, costituito da una trama viaria che si sviluppa ai lati di una larga strada principale lastricata. Di grande interesse è l'architettura domestica, con case solitamente organizzate su più piani e caratterizzate da ambienti distribuiti attorno a peristili. I recenti scavi hanno permesso, inoltre, di identificare l'area del primo insediamento fenicio. Adiacente all'area archeologica vi è l'Antiquarium, nel quale, tra l'altro vengono documentati i nuovi scavi.

**Miniere di zolfo di Lercara** – La Regione Siciliana (D.A. Beni culturali ed Ambientali e Pubbl. Istruz. n. 5084 del 22/01/1994 e n. 7118 del 6/07/1996) ha riconosciuto che i resti delle zolfare di Lercara Friddi rivestono un interesse etno-antropologico particolarmente importante; queste preesistenze, frutto del lavoro umano, costituiscono veri e propri reperti di archeologia industriale. Esse riflettono i modi in cui l'uomo ha saputo sfruttare l'ambiente circostante e come lo sfruttamento solfifero abbia caratterizzato la vita economica e sociale di Lercara Friddi, unico centro minerario della provincia di Palermo, le cui prime miniere sorsero nel 1833/36, mentre le prime, ancorché infruttuose, ricerche risalgono al 1788. Grazie alla istituzione, nel 1993 del Museo ed il Parco Archeologico Industriale della Zolfara di Lercara Friddi, la memoria di questo aspetto della vita socio-culturale della cittadina è stato preservato e valorizzato.

**Riserva naturale orientata Serre di Ciminna** – Sono state istituite nel 1997 e gestita dalla Provincia Regionale di Palermo. La Riserva che si estende su una superficie di circa 310 ettari, è l'unico esempio in Sicilia di insediamento geologico gessoso-solfifero. Formatasi durante l'età messiniana (miocene superiore) circa 6 milioni di anni fa, quando il Mediterraneo era ancora un lago salato, la riserva è caratterizzata da morfologie carsiche derivanti dall'erosione esercitata dalle acque piovane e da un paesaggio contrassegnato da doline e inghiottitoi dove è possibile ammirare le imponenti pareti di gesso selenitico, costituite da grossi cristalli, formatesi attraverso fenomeni di evaporazione differenti. All'interno della Serra si trovano cavità e grotte di particolare interesse archeologico, come ad esempio, le splendide cavità quale la "Grotta dell'Acqua Ammucciata" il cui nome è legato alla presenza di un laghetto posto all'interno dell'ipogeo e la "Grotta del Teschio": entrambe non sono di origine carsica ma si sono formate a causa di fratture dovute a movimenti tettonici; si tratta del più famoso inghiottitoio di Ciminna. Dalla vetta delle Serre il panorama si apre verso la valle del fiume San Leonardo, Rocca Busambra, i monti di Ventimiglia e il centro abitato di Vicari caratterizzato dal castello medioevale. Il paesaggio vegetale della riserva è dominato fundamentalmente da prateria, vegetazione rupestre e da colture agrarie estensive come il frumento o la caratteristica 'sulla'; sono comuni anche la ginestra spinosa e la ginestra odorosa e nella prateria fioriscono molte orchidee selvatiche: l'orchidea italica, la bella orchidea a farfalla, l'ofride dorata, l'ofride azzurra e l'ofride di Bertoloni. Sulle rocce, infine, hanno costruito il loro nido varie specie di rapaci come la poiana, il gheppio, il lunario e fino a qualche anno fa il capovaccaio, il più piccolo avvoltoio siciliano, quasi estinto a causa della scelleratezza dei bracconieri. Fra i passeriformi che abitano le sporgenze delle rocce è possibile osservare il passero solitario e il codiroso spazzacamino. Nell'area sottostante, negli anfratti alla base delle pareti rocciose, trovano rifugio l'istrice e più frequentemente la volpe ed il coniglio selvatico.

**Castello di Vicari** - Fu edificato dal Conte Ruggiero che vi risiedette nel 1077, domina per intero la valle del fiume San Leonardo. Fu teatro di numerose battaglie e di eventi storici rilevanti. Di esso, oggi, esistono parti delle cinte murarie, i bastioni e i muri della cappella di Santa Maria di Boycos. La passeggiata sino a questi ruderi è una esperienza da non perdere, sia perchè si attraversa la parte più antica e affascinante dell'abitato, sia per i superbi estesissimi panorami che si colgono dalla spianata del castello.

**Rupi di Catalfano e Capo Zafferano ed il relativo Parco** - Di notevole valore paesaggistico, è esteso per quasi 300 ettari nel territorio di Bagheria. Si tratta da un punto di vista geologico di una formazione frutto di un fenomeno di erosione millenaria che ha dato luogo tra l'altro al cosiddetto "Arco azzurro", e dove sono visibili stalattiti e fossili marini risalenti ad oltre 70 milioni di anni fa. La presenza molto diffusa di strati tufacei soprattutto in vicinanza del mare ha dato luogo fino a 30-40 anni fa ad una importante attività estrattiva. I valori paesaggistici sono particolarmente

rilevanti con fondali ricchi di fauna ittica e adatte alle attività subacquee. Sono presenti madrepora, alghe, attinie e molluschi, coralli, il giglio di mare e infine la "Alicia mirabilis". L'area del parco è caratterizzata da rilievi di natura calcarea e dolomitica con suoli con prevalenza dell'associazione terra rossa-litosuoli. Essa può essere suddivisa in tre zone. La prima, la zona delle "Pendici", è caratterizzata da pareti rocciose molto ripide e da falesie. La seconda, la zona del "Pianoro di Portella Vignazza" (circa 250 m slm), contiene l'area attrezzata inserita tra alberature esistenti la quale dà la possibilità al visitatore di effettuare picnic. La terza, la zona dei "Sentieri" (tra 250 m e 375 m slm), è caratterizzata dalla presenza di molti sentieri i quali per la maggior parte sono stati ripristinati dai tracciati esistenti e solo alcuni sono di nuova attuazione. Percorrendoli è possibile apprezzare la varietà ambientale caratterizzante questi luoghi. Dal punto di vista floristico, si rileva la presenza di un folto gruppo di specie rare per il territorio siciliano o endemiche puntiformi e talora esclusive (molte specie di orchidee selvatiche e la *Quercus xsolutina*, e ampie aree di macchia mediterranea). Le pareti rocciose più inaccessibili sono l'habitat del Falco pellegrino, come del Passero solitario (*Monticola solitarius*). Il sito è stato già interessato da una progettualità di recupero già finanziata e realizzata, con fondi a valere su altri strumenti di sviluppo locale (PIOS 25), coordinato da "Metropoli Est" nella qualità di soggetto responsabile.

**Castello di Misilmeri o dell'Emiro** - Fortificazione di Misilmeri oggi in fase di restauro grazie alla strumento di sviluppo locale già citato (PIOS 25) e che pare aver liberato dall'oblio l'intera struttura monumentale. È costituito da una torre poligonale, alcune volte a crociera sostenute da colonne angolari e tratti di cortine murarie, il tutto arroccato su di una rupe. Del castello si hanno poche notizie certe: la sua antica struttura rientrava nel piano di controllo territoriale arabo ed era costituita da una torre successivamente attorniata da mura; nei pressi del castello nel 1068 si combatté un'ardua battaglia tra Arabi e Normanni per la conquista del luogo, vinta poi dai francesi. Il Castello fu donato da Ruggero d'Altavilla all'ammiraglio Giorgio d'Antiochia che a sua volta lo donò alla diocesi di Palermo per poi finire in mano della famiglia dei Chiaramonte a partire dal 1340, famiglia che apportò alcune modifiche al castello, a partire da un'ulteriore cortina di mura concentriche e la cappella dedicata a Sant'Antonio, oggi poco visibile. Occorre arrivare nel 1800, quando si ebbe l'abolizione del baronaggio e la conseguente mancanza di nuovi proprietari per questo sito, che vide così un lento ma inesorabile declino ad opera degli stessi abitanti del luogo, ignari della sua importanza storica e turistica. Il complesso, diventato monumento nazionale nel 1980, potrebbe rientrare tra gli attrattori culturali. Il sito è stato già interessato da una progettualità di recupero già finanziata e realizzata, con fondi a valere su altri strumenti di sviluppo locale (PIOS 25), coordinato da "Metropoli Est" nella qualità di soggetto responsabile.

**Riserva Naturale Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto** – È un'area naturalistica di recente istituzione compresa fra i Comuni di Altavilla, Baucina, Cacciamo e, per quanto riguarda i comuni del costituendo GAL, Casteldaccia, Trabia, e Ventimiglia, che chiude idealmente le Madonie sulla Conca d'oro. Rappresenta quanto rimane oggi dell'antico bosco di Termini. Questo massiccio montuoso presenta rocce calcaree dovute al sedimentarsi di gusci e scheletri di animali presenti nei fondali dell'antichissimo mare dell'epoca mesozoica, nonché pareti silicee, organizzate in lamelle parallele frammiste ad elementi incoerenti (scisti) formatesi per l'accumulo lentissimo e costante nei secoli di gusci di microorganismi (diatomee e radiolari) e di spugne silicee nei fondali marini. su Pizzo Cane, all'interno dei calcari, esistono intrusioni di rocce vulcaniche che arrivano ad affiorare. Di notevole interesse speleologico e paleontologico è la Grotta Mazzamuto che ospita rare specie vegetali. I boschi naturali di leccio, quercia e sughere lasciano spazio, ai loro piedi, ad un fitto sottobosco di erica, ginestra e citiso in cui si annidano una moltitudine di piccoli mammiferi. Conigli e donnole, ma soprattutto la più numerosa popolazione siciliana di coniglio appenninico.

**3.2. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)*

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata qui di seguito, confrontandola con le analisi SWOT e fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ogni ambito tematico (cfr. Analisi SWOT contenute nel PSR Sicilia 2007-2013). Utilizzare i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i fabbisogni prioritari di intervento e le peculiarità ambientali. Nella matrice SWOT e in quella dei fabbisogni prioritari indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

<b>A - SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE SWOT</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>Minacce</b>	
1. Perdita di competitività del sistema agroalimentare;	4
2. Contrazione del numero di occupati in agricoltura;	2
3. Esodo agricolo rurale	3
4. Marginalità della professione agricola;	4
5. Riduzione degli sbocchi di mercato dei prodotti agricoli locali.	4
<b>Opportunità</b>	
1. Aumento della domanda di prodotti agro-alimentari tipici e di qualità;	2
2. Disponibilità sul mercato di tecnologie che assicurano una riduzione dei costi di produzione e l'aumento di qualità;	3
3. Maggiore diffusione dell'innovazione tecnologica;	3
4. Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze.	4
5. Nascita di nuove realtà imprenditoriali;	2
6. Qualificazione dell'offerta territoriale;	3
7. Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di consulenza alle imprese	2
8. Intensificazione dei legami tra il mondo agricolo e il contesto produttivo locale;	4
9. Certificazione di qualità del prodotto;	3
10. Differenziazione dei prodotti attraverso il riconoscimento da parte dei consumatori di caratteristiche qualitative specifiche;	2
11. Promozione congiunta delle produzioni tipiche di qualità e del territorio e delle funzioni salutistiche della dieta mediterranea.	3
<b>Punti di forza</b>	
1. Rilevante offerta di prodotti agro-alimentari;	2
2. Presenza di condizioni favorevoli alla diversificazione e allo sviluppo di attività extragricole;	4
3. Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione stagionalizzata e diversificata;	1

4. Elevata presenza di prodotti di qualità;	2
5. Buona posizione geografica, sia della fascia costiera che dell'entroterra vicina rispettivamente ai due capoluoghi di provincia, Palermo e Agrigento, e ad altre destinazioni turistiche (Monreale, Cefalù, Cerda Caccamo);	4
6. Presenza di struttura di ricerca di livello nazionale quale ad esempio il Centro Ricerche Agricole, Istituto sperimentale Florovivaistico;	3
7. Collaborazioni con gli istituti sanitari e le scuole del luogo relativamente alla promozione e applicazione della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie ed in particolare dei tumori;	4
8. Presenza considerevole di aziende agricole e agrituristiche in tutto il comprensorio interno. soprattutto nella Fascia dell'Entroterra, sono state avviate delle strategie innovative per la valorizzazione delle produzioni primarie e dell'Agro industria	2
9. Nell'ambito delle utilities, presenza soprattutto nei comuni dell'entroterra (Lercara Friddi e Baucina) di numerose imprese operanti nel settore della logistica integrato per il trasporto intermodale.	3
<b>Punti di debolezza</b>	
1. Consistente peso delle aziende di piccola dimensione;	4
2. Basso livello tecnico professionale degli operatori del settore agricolo agroindustriale e forestale;	3
3. Basso livello di imprenditorialità;	3
4. Senilizzazione e basso livello di istruzione dei conduttori agricoli;	4
5. Mancato ricambio generazionale;	3
6. Bassa incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste;	1
7. Elevati costi di produzione;	2
8. Ritardo nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche - difficoltà ad adeguarsi alla normativa vigente;	3
9. Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC).	2
<b>A - SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE</b>	
<b>Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali</b>	
1. Consulenza per l'adeguamento gestionale e strutturale delle imprese agroalimentari e forestali;	4
2. Servizi per l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo;	2
3. Sviluppo di forme di aggregazione per la gestione associata delle singole realtà aziendali;	2
4. Formazione/ informazione e Consulenza gestionale, tecnica e sull'adeguamento normativo;	3
5. Infrastrutture viarie, idriche, energetiche e per la diffusione delle TIC;	1
6. Adozione di sistemi di produzione ecosostenibili;	1
7. Salvaguardia ambientale e la valorizzazione del paesaggio agrario;	4
8. Diversificazione produttiva ed economica;	4
9. Investimenti innovativi per l'introduzione di nuovi processi nuovi prodotti;	2
10. Rafforzamento delle attività di Formazione/ Informazione professionale in agricoltura;	3

11. Insediamento di giovani agricoltori qualificati;	3
12. Modernizzazione delle aziende agricole condotte da giovani imprenditori agricoli;	4
13. Cooperazione tra sistema agroalimentare ed Enti di R&S per l'adozione di nuovi processi, nuovi prodotti;	2
14. Compensazione dei maggiori costi conseguenti l'adozione di norme di qualità;	1
15. Consulenza di supporto alle strategie commerciali;	1
<b>B - AMBIENTE E SPAZIO RURALE</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>SWOT</b>	
<b>Minacce</b>	
1. Intensificazione degli effetti sul clima derivanti dall'aumento dell'effetto serra	1
2. Effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo e la gestione del territorio (desertificazione)	2
3. Utilizzo non razionale dei terreni agricoli in relazione alla loro capacità d'uso	1
4. Fenomeni di intrusione salina negli acquiferi più vicini alla costa da sovrasfruttamento delle falde	1
<b>Opportunità</b>	
1. Interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale, urbanistica e monumentale e di tipo formativo contribuirebbero allo sviluppo territoriale a vantaggio al contempo dei residenti e dei turisti/visitatori;	4
2. Sviluppo di tecniche di gestione e di produzione agricola a minor impatto ambientale;	2
3. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a valenza agro-silvo-ambientale	2
<b>Punti di forza</b>	
1. Presenza diffusa di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi;	2
2. Condizioni favorevoli per la conservazione della biodiversità vegetale e animale;	2
3. Aumento delle superfici gestite con metodi ecocompatibili;	1
4. Bassa incidenza degli incendi boschivi;	4
5. Buona qualità delle risorse idriche;	2
6. Ricchezza di elementi di interesse conservazionistico e biogeografico vegetale ed animale;	2
7. Ricchezza di aree ad elevato pregio ambientale;	3
8. Ricco e variegato patrimonio naturalistico (riserve naturali orientate delle "Serre di Ciminna" e di "Pizzo Trigna, Pizzo dell'Aquila e Grotta Mazzamuto", boschi, fiumi, laghi, sorgenti naturali, sentieri naturali etc.), geologico (affioramenti gessosi, rocce calcaree coralline), storico artistico (chiese, monumenti etc.), culturale (folklore, tradizioni locali, feste religiose, gastronomia, patrimonio librario, artigianato etc.) e archeologico (resti di insediamenti preistorici, di età ellenistica, e romana, necropoli di età greca);	4
9. Prima infrastrutturazione con possibilità di accesso dei siti a carattere ambientale con la presenza di aree attrezzate;	4



<b>Punti di debolezza</b>	
1. Presenza di pratiche agricole tradizionali che possono interferire con la conservazione della biodiversità;	1
2. Fenomeni di dissesto in conseguenza di un'errata e non sostenibile gestione/manutenzione del territorio minore disponibilità a seguito dei cambiamenti climatici;	1
3. "Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica;	4
4. Tendenza all'abbandono dell'attività agricole nelle zone svantaggiate, con conseguente rischio di abbandono della attività di gestione del territorio;	3
5. Elevati costi di produzione e perdite di reddito degli agricoltori che operano in zone vantaggiose.	3
<b>B - AMBIENTE E SPAZIO RURALE</b>	
<b>Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali</b>	
<b>Rilevanza</b>	
1. Impedire il degrado e rafforzare il valore naturalistico delle aree e degli ecosistemi presenti sul territorio;	4
2. Salvaguardare la biodiversità genetica;	2
3. Sostenere i sistemi produttivi agricoli e forestali ad "elevata valenza naturale";	3
4. Mantenimento delle attività agricole e zootecniche tradizionali;	4
5. Sostenere le iniziative volte a predisporre una strategia efficace per la protezione del suolo e dei corpi idrici;	1
6. Sviluppo di sistemi agricoli a carattere multifunzionali (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali a fini ricreativi)	4
<b>C- CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO RURALE</b>	
<b>SWOT</b>	
<b>Minacce</b>	
1. Degrado ambientale e paesaggistico per fenomeni di abbandono dell'attività agricola	4
<b>Opportunità</b>	
1. Attrattività dei borghi rurali e del paesaggio per lo sviluppo turistico;	4
2. Potenzialità delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità e dei connessi circuiti enogastronomici;	4
3. Potenzialità di crescita del partenariato locale.	1
4. Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole.	3
<b>Punti di forza</b>	
1. Valore delle risorse paesaggistiche e ambientali;	4
2. Ricchezza del patrimonio storico-culturale;	3
3. Presenza di un'attività agricola complementare alle altre attività economiche;	2
4. Vitalità dell'offerta agrituristica nella filiera turismo-ambiente-cultura;	2

<b>Punti di debolezza</b>	
1. Carenza infrastrutturale (materiale e immateriale);	4
2. Carenza di servizi alla popolazione e alle imprese	4
3. Invecchiamento della popolazione;	2
4. Bassa densità di popolazione;	1
5. Disoccupazione;	4
6. Abbandono di alcune attività manifatturiere tradizionali;	4
7. Scarsa conoscenza delle risorse del comprensorio a livello locale nazionale ed internazionale;	2
8. Scarsa fruizione dei beni naturalistici culturali ed artistici	3
<b>C- CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO RURALE</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali</b>	
1. Riduzione del fenomeno di spopolamento delle aree a maggior malessere demografico;	3
2. Aumento l'occupazione femminile e giovanile nelle aree rurali marginali;	4
3. Sostegno alla redditività e occupazione delle aziende agricole in tutti i territori rurali;	4
4. Rivitalizzazione del tessuto economico delle aree rurali a maggior di malessere demografico;	3
5. Incentivazione e qualificazione l'offerta turistica (ricettività rurale e agriturismo) in particolare nelle aree interne;	3
6. Valorizzazione gli attrattori culturali, ambientali e paesaggistici delle aree interne in chiave turistica;	4
7. Incentivazione degli strumenti di promozione e valorizzazione turistica;	4
8. Riduzione del gap di offerta di servizi fra piccoli comuni rurali e centri urbani;	3
9. Riduzione dell'isolamento e dell'esclusione sociale delle aree con maggior malessere demografico;	3
10. Riqualificazione del patrimonio storico-architettonico rurale e di elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	4
11. Acquisizione di competenze da parte degli operatori locali per i processi di diversificazione dell'economia;	3
12. Consolidare e indirizzare gli strumenti di sviluppo locale.	3
13. Integrazione dell'offerta turistico rurale (prodotti tipici, servizi per la fruizione delle risorse naturalistico-culturali, qualità della vita	4
14. Creazione e messa in rete di percorsi e itinerari rurali	4
15. Prima infrastrutturazione con possibilità di accesso ai siti a carattere ambientale con la presenza di aree attrezzate.	4



## Quadro Logico di coerenza tra analisi territoriale, analisi SWOT e fabbisogni del progetto.

Sistema Agro Industriale e forestale							
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni
Destinazione Uso del Suolo	Elevata incidenza della superficie agricola rispetto a quella totale.	superficie agricola 40 % della superficie territoriale (63,4% regionale - 51,9% Italia)	1. Rilevante offerta di prodotti agro-alimentari;				6. Adozione di sistemi di produzione ecosostenibili;
	Discreta presenza di ambienti naturali Ridotta estensione delle superfici edificate	10 % della superficie Comuni GAL	2. Presenza di condizioni favorevoli alla diversificazione e allo sviluppo di attività extragricole;				7. Salvaguardia ambientale e la valorizzazione del paesaggio agrario;
Sviluppo Economico	bassa produttività del lavoro in agricoltura	2542 per agricoltura 7760 Industria 18632 altre attività tabella 4 Analisi di Contesto	7. Nell'ambito delle utilities, presenza soprattutto nei comuni dell'entroterra (Lercara Friddi e Baucina) di numerose imprese operanti nel settore della logistica integrato per il trasporto intermodale.	8. Ritardo nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche - difficoltà ad adeguarsi alla normativa vigente;	1. Aumento della domanda di prodotti agro-alimentari tipici e di qualità;	1. Perdita di competitività del sistema agroalimentare;	9. Investimenti innovativi per l'introduzione di nuovi processi nuovi prodotti;
	Basso Livello di Reddito Procapite	delle aziende agricole presenti sul territorio il 61,8 % possiede meno di un ettaro, il 15,6 % possiede il 26% possiede da uno a 5 ettari Il 72% delle aziende agricole siciliane ha una dimensione			2. Disponibilità sul mercato di tecnologie che assicurano una riduzione dei costi di produzione e l'aumento di qualità;		15. Consulenza di supporto alle strategie commerciali;
	Basso Grado di diffusione delle tecnologie web	Solo lo 0,2% delle aziende agricole dispone di attrezzature informatiche (2000), contro l'1,1% Italia. Di questo 0,2% solo un terzo possiede un proprio sito internet			3. Maggiore diffusione dell'innovazione tecnologica;		
Mercato del lavoro	Basso grado di Istruzione	Nel territorio dei Comuni del GAL il 4,5% possiede la laurea 18,3% possiede la licenza media 31 % possiede la licenza elementare vedi tab. ....		3. Basso livello di imprenditorialità;	6. Qualificazione dell'offerta territoriale;	2. Contrazione del numero di occupati in agricoltura;	10. Rafforzamento delle attività di Formazione/ Informazione professionale in agricoltura;
	Scarsa presenza di donne nel mercato del lavoro	basso tasso di occupazione femminile 13,89 % degli occupati in totale ( 32% Sicilia) tabella 5 Analisi di Contesto			5. Nascita di nuove realtà imprenditoriali;	3. Esodo agricolo rurale;	
	Elevato grado di senilizzazione in età lavorativa	basso tasso indice di ricambio (R pari a 74 nei Comuni di GAL (Provincia di Palermo 80)		4. Senilizzazione e basso livello di Istruzione dei conduttori agricoli;			
		Alto tasso di disoccupazione giovanile ( 55,19 Maschi - 78,93 Femmine - Totale 64,99)		5. Mancato ricambio generazionale;			

Sistema Agro Industriale e forestale							
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni
Istruzione e Formazione	Basso livello di qualificazione professionale	4,5% possiede la laurea ( 5 % Sicilia) 18,3% possiede la licenza media ( 24 % Sicilia) 31 % possiede la licenza elementare (43% Sicilia) Inserire tabella formazione	9.Presenza di struttura di ricerca di livello nazionale quale ad esempio il Centro Ricerche Agricole, Istituto sperimentale Fiorovivaistico;	2. Basso livello tecnico professionale degli operatori del settore agricolo agroindustriale e forestale;	4. Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze.	4. Marginalità della professione agricola;	4. Formazione/ Informazione e Consulenza gestionale, tecnica e sull'adeguamento normativo;
		5. Collaborazioni con gli Istituti sanitari e le scuole del luogo relativamente alla promozione e applicazione della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie ed in particolare dei tumori;					
Infrastrutture	Interventi per il recupero ambientale	Intervento di recupero naturalistico del tratto di costa adiacente la foce del fiume Milicia.	3. Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione stagionalizzata e diversificata;	9. Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistone e di trasporto, TIC).			5- Infrastrutture viarie, idriche, energetiche e per la diffusione delle TIC;
		Intervento per il recupero ambientale del fiume Eleuterio					
	Miglioramento edell'accesso e fruibilità del patrimonio naturalistico ambientale	Intervento di realizzazione di un parco ambientale a Monte Catalano.	4. Buona posizione geografica, sia della fascia costiera che dell'entroterra vicina rispettivamente ai due capoluoghi di provincia, Palermo e Agrigento, e ad altre destinazioni turistiche (Monreale, Cefalù, Cerda Caccamo);				
		Realizzazione del sistema della sentieristica della riserva delle Serre di Cimminna mediante il restauro dei sentieri storici e la piccola infrastrutturazione per l'accesso e la fruizione Realizzazione del sistema della sentieristica delle Riserve di Pizzo Cane, Pizzo Trigna, Grotta Mazzamuto mediante il restauro dei sentieri storici e lapiccola infrastrutturazione per l'accesso e la fruizione					

Sistema Agro Industriale e forestale							
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni
Struttura delle aziende agricole	Piccole dimensioni aziendali frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta	61,8 % di Aziende con SAU meno di 1 h sul territorio del GAL Metropoli Est				1. Perdita di competitività del sistema agroalimentare;	1. Consulenza per l'adeguamento gestionale e strutturale delle imprese agroalimentari e forestali;
	Elevato grado di senilizzazione in età lavorativa	basso tasso indice di ricambio (R pari a 74 nei Comuni di GAL (Provincia di Palermo 60)					12. Modernizzazione delle aziende agricole condotte da giovani imprenditori agricoli;
	Scarsa dotazione e ricorso alle nuove tecnologie	Solo lo 0,2% delle aziende agricole dispone di attrezzature informatiche (2000), contro l'1,1% Italia. Di questo 0,2% solo un terzo possiede un proprio sito Internet		1. Consistente peso delle aziende di piccola dimensione;	7. Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di consulenza alle imprese	5. Riduzione degli sbocchi di mercato dei prodotti agricoli locali	2. Servizi per l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo;
	Basso Livello di Reddito Procapite	delle aziende agricole presenti sul territorio il 61,8 % possiede meno di un ettaro, il 15,6 % possiede il 28% possiede da uno a 5 ettari Il 72% delle aziende agricole siciliane ha una dimensione media aziendale inferiore a 4 UDE (4.800 euro).				4. Marginalità della professione agricola;	3. Sviluppo di forme di aggregazione per la gestione associata delle singole realtà aziendali;
Struttura delle aziende forestali	Bassa incidenza della superficie forestale	1,7 % della superficie agricola totale dei Comuni del GAL		6. Bassa incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste;			
Agricoltura e Ambiente	Elevata incidenza delle aziende biologiche. La Sicilia è la prima regione in italiana per presenza del biologico	sono 8.367 aziende biologiche (il 17% di quelle in Italia) con una SAU di 49.455 ettari (il 16% della SAU in biologico italiana)	6. Presenza considerevole di aziende agricole e agrituristiche in tutto il comprensorio interno, soprattutto nella Fascia dell'Entrotterra,	2. Basso livello tecnico professionale degli operatori del settore agricolo agroindustriale e forestale;	9. Certificazione di qualità del prodotto;	Riduzione degli sbocchi di mercato dei prodotti agricoli locali	8. Diversificazione produttiva ed economica;
			8. Elevata presenza di prodotti di qualità;		10. Differenziazione dei prodotti attraverso il riconoscimento da parte dei consumatori di caratteristiche qualitative specifiche;		6. Adozione di sistemi di produzione ecosostenibili;
					11. Promozione congiunta delle produzioni tipiche di qualità e del territorio e delle funzioni salutistiche della dieta mediterranea.		14. Compensazione dei maggiori costi conseguenti l'adozione di norme di qualità;
					8. Intensificazione dei legami tra il mondo agricolo e il contesto produttivo locale;		

AMBIENTE E SPAZIO RURALE							
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni
Struttura delle aziende agricole	Metà della SaU dei Comuni dal GAL è dedicata ai seminativi	58 % seminativi (49,4% Sicilia) 24,62 % coltivazioni legnose agrarie (31,8 % Sicilia) 11,67 % prati permanenti e pascoli (19% Sicilia) Comuni GAL (ISTAT 2000)	1. Presenza diffusa di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi;	1. Presenza di pratiche agricole tradizionali che possono interferire con la conservazione della biodiversità;	2. Sviluppo di tecniche di gestione e di produzione agricola a minor impatto ambientale;	3. Utilizzo non razionale dei terreni agricoli in relazione alla loro capacità d'uso	3. Sostenere i sistemi produttivi agricoli e forestali ad "elevata valenza naturale;
	Bassa incidenza della superficie forestale	1,7 % della superficie agricola totale dei Comuni del GAL					
Struttura delle aziende forestali	Aree rischio incendio	piccole porzioni di territorio dei Comuni di Bagheria- Misilmeri e Casteldaccia presentano rischio medio Alto di incendi. La restante parte del territorio è caratterizzata da zone a rischio basso ( Santa Flavia e Bolognetta) e mentre la restante parte dei Comuni è zone a rischio medio Carta delle aree a Rischio di incendio	4. Bassa incidenza degli incendi boschivi;				
	Elevata incidenza delle aziende biologiche. La Sicilia è la prima regione in Italia per presenza del biologico	sono 8.387 aziende biologiche (il 17% di quelle in Italia) con una SAU di 49.465 ettari (il 16% della SAU in biologico italiana)	3. Aumento delle superfici gestite con metodi ecocompatibili;		3. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a valenza agro-silvo-ambientale	1. Intensificazione degli effetti sul clima derivanti all'aumento dell'effetto serra	4. Mantenimento delle attività agricole e zootecniche tradizionali;
Agricoltura e Ambiente	uso di fitofarmaci	Presenza di porzioni di territorio esposte ad Alto rischio per uso di fitofarmaci soprattutto nei Comuni costieri di Bagheria Santa Flavia Casteldaccia e Misilmeri "Carta del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici"	3. Aumento delle superfici gestite con metodi ecocompatibili;	2. Fenomeni di dissesto in conseguenza di un errata e non sostenibile gestione/manutenzione del territorio minore disponibilità a seguito dei cambiamenti climatici;	2. Sviluppo di tecniche di gestione e di produzione agricola a minor impatto ambientale;		
	Erosione	Pericolo di Erosione con perdita di suolo > 2 t/ha per i Comuni del entroterra in particolare Ciminna Mezzojuso Vicari Lercara Friddi "Carta Zone con rischio di erosione superiore a 2 t/ha/anno secondo il PESERA Map Server - Anno 2003"	2. Condizioni favorevoli per la conservazione della biodiversità vegetale e animale;				2. Salvaguardare la biodiversità genetica;

AMBIENTE E SPAZIO RURALE							
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni
Gestione del Suolo	Qualità delle acque	Bassa presenza di aree vulnerabili ai nitrati Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati	5. Buona qualità delle risorse idriche;	2. Fenomeni di dissesto in conseguenza di un'errata e non sostenibile gestione/mantenimento del territorio minore disponibilità a seguito dei cambiamenti climatici;		4. Fenomeni di intrusione salina negli acquiferi più vicini alla costa da sovrasfruttamento delle falde	5. Sostenere le iniziative volte a predisporre una strategia efficace per la protezione del suolo e dei corpi idrici;
	Corpi idrici	Buona presenza di corpi idrici Piana di Bagheria-monti tra i termini Imerese Bacino di Ciminna "Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati Schema Corpi idrici"	5. Buona qualità delle risorse idriche;				
	Presenza di aree Protette	Serre di Ciminna, Riserva di Pizzo Cane Pizzo Trigna e Grotta mazzamulo, Miniera di zolfo di Lercara	6. Ricchezza di elementi di interesse conservazionistico e biogeografico vegetale ed animale;	3. Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica;	1. Interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale, urbanistica e monumentale e di tipo formativo contribuirebbero allo sviluppo territoriale a vantaggio al contempo dei residenti e dei turisti/visitatori;	2. Effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo e la gestione del territorio (desertificazione)	6. Sviluppo di sistemi agricoli a carattere multifunzionali (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali a fini ricreativi)
	Zona Natura 2000	Rocche di Ciminna, Rupi di Monte Catalano, Fiume Milicia, Fiume Eleuterio	7. Ricchezza di aree ad elevato pregio ambientale;				
	Presenza di Comuni con aree svantaggiate	Comuni parzialmente delimitati, direttiva n. 75/268/CEE Baucina Mezzojuso Misilmeri Vicari		4. Tendenza all'abbandono dell'attività agricola nelle zone svantaggiate, con conseguente rischio di abbandono della attività di gestione del territorio;			1. Impedire il degrado e rafforzare il valore naturalistico delle aree e degli ecosistemi presenti sul territorio;
				5. Elevati costi di produzione e perdite di reddito degli agricoltori che operano in zone svantaggiate.			



CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE TERRITORIO RURALE								
	Analisi		Punto di forza	Punto di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni	
Mercato del lavoro	Modesto peso degli occupati in agricoltura	Nel territorio dei Comuni del GAL 8,7 % agricoltura (7,7 % Sicilia) 26,6 % industria (19,2% Sicilia) 64,6 altre attività (73,1% Sicilia)		5. Disoccupazione;				
	Scarsa presenza di donne nel mercato del lavoro	basso tasso di occupazione femminile 13,89 % degli occupati in totale ( 32% Sicilia) tabella 5 Analisi di Contesto		6. Assorbimento di sicure attività manifatturiere tradizionali;	4. Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese estragricole.		2. Aumento l'occupazione femminile e giovanile nelle aree rurali marginali;	
	Elevato grado di senilizzazione in età lavorativa	basso tasso indice di ricambio (R pari a 74 nei Comuni di GAL (Provincia di Palermo 80)		3. Invecchiamento della popolazione;				
Istruzione e Formazione	Basso livello di qualificazione professionale	4,5% possiede la laurea 18,3% possiede la licenza media 31 % possiede la licenza elementare inverte tabella formazione		2. Carenza di servizi alla popolazione e alle imprese;				
Infrastrutture	Presenza di Centri Storici	azioni di riqualificazione Centro storico Baucina-Ventimiglia di Sicilia- Cirinna- Malmisi-Trabe	2. Ricchezza del patrimonio storico-culturale;	1. Carenza infrastrutturale (materiale e immateriale);	1. Attrattività dei borghi rurali e del paesaggio per lo sviluppo turistico;		8. Riduzione del gap di offerta di servizi fra piccoli comuni rurali e centri urbani; 4. Rivitalizzazione il tessuto economico delle aree rurali a maggior invecchiamento demografico; 10. Riqualificazione del patrimonio storico-architettonico rurale e di elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	
Struttura delle aziende agricole	Piccole dimensioni aziendali Insufficiente aziende e dispersione dell'offerta	81,8 % di Aziende con SAU meno di 1 ha sul territorio del GAL. Metropoli Est					3. Sostegno alla redditività e occupazione delle aziende agricole in tutti i territori rurali;	
	Basso Grado di diffusione delle tecnologie web	Solo lo 0,2% delle aziende agricole dispone di attrezzature informatiche (2000), contro l'1,1% Italia. Di questo 0,2% solo un terzo possiede un proprio sito internet			3. Potenzialità di crescita del partenariato locale.		12. Consolidare e indirizzare gli strumenti di sviluppo locale.	
								13. Integrazione dell'offerta turistica rurale (prodotti tipici- servizi per la fruizione delle risorse naturalistiche-culturali- qualità della vita)
	Buon numero di aziende agricole che svolgono attività di diversificazione	N. 8 Aziende agrituristiche	3. Presenza di un'attività agricola complementare alle altre attività economiche;		2. Potenzialità delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità e dei circuiti enogastronomici;			7. Incentivazione gli strumenti di promozione e valorizzazione turistica;
Gestione del Suolo	Presenza di aree Protette	Serie di Cirinna, Riserva di Pizzo Cane Pizzo Trigna e Grotta mazzanuto , Minerva di zolfo di Lercara		7. Scarsa conoscenza delle risorse del comprensorio a livello locale nazionale ed internazionale;			5. Incentivazione e qualificazione offerta turistica (ricettività rurale e agriturismo) in particolare nelle aree interne;	
	Zona Natura 2000	Rocche di Cirinna, Rupi di Monte Caffaro, Fiume Mico, Fiume Eleuterio	1. Valore delle risorse paesaggistiche e ambientali;	8. Scarsa fruizione dei beni naturalistici culturali ed artistici			15. Prima infrastrutturazione con possibilità di accesso ai siti e casestre ambientali con la presenza di aree sfruttate 14. Creazione e messa in rete di percorsi e itinerari rurali	
	Presenza di Comuni con aree svantaggiate	Comuni parzialmente definiti, direttiva n. 750/2003/CE Baucina Mezzopico Malmisi Vikari		6. Assorbimento di sicure attività manifatturiere tradizionali;			6. Valorizzazione gli attrattori culturali e naturalistici e paesaggistici delle aree interne in chiave turistica;	
			4. Basse densità di popolazione;				1. Riduzione del fenomeno di spopolamento delle aree a maggior invecchiamento demografico;	

### Quadro di coerenza logica tra analisi di contesto del territorio del costituendo GAL, analisi SWOT e fabbisogni del PSR

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Destinazione Uso del Suolo	Elevata incidenza della superficie agricola rispetto a quella totale.	superficie agricola 40 % della superficie territoriale (63,4% regionale- 51,9% Italia)	(1 F-SAF) Rilevanza qualitativa di produzioni agricole.	(A2.7) Diffondere pratiche agricole e forestali sostenibili finalizzate a preservare e a migliorare le risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità)	1 F SAF Presenza diffusa di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nel seminativo;	A1.6. Adozione di sistemi di produzione ecosostenibili;
	Discreta presenza di ambienti naturali Ridotta estensione delle superfici edificate	10 % della superficie Comuni GAL			2 F SAF. Presenza di condizioni favorevoli alla diversificazione e allo sviluppo di attività extragricole;	A1.7 SAF Salvaguardia ambientale e la valorizzazione del paesaggio agrario;
Sviluppo Economico	bassa produttività del lavoro in agricoltura	2542 per agricoltura 7760 Industria 18832 altre attività tabella 4 Analisi di Contesto	5 D-SAF Bassa propensione all'innovazione	A1.1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali (marketing, ICT, ecc.). (A1.5) Innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo. (A1.8) Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica delle imprese	7. F SAF Nell'ambito delle utilities, presenza soprattutto nei comuni dell'entroterra (Lercara Friddi e Bauolina) di numerose imprese operanti nel settore della logistica integrato per il trasporto intermodale. 8. D. SAF Ritardo nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche - difficoltà ad adeguarsi alla normativa vigente; 1. O SAF Aumento della domanda di prodotti agro-alimentari tipici e di qualità; 1 M. SAF Perdita di competitività del sistema agroalimentare;	A1.9. Investimenti innovativi per l'introduzione di nuovi processi nuovi prodotti;
	Basso Livello di Reddito Procapite	Reddito procapite 8.063 territorio Comuni del GAL	(8 D-SAF) Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta	(A1.1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali (marketing, ICT, ecc.). (A1.15) Ottenimento di prodotti a maggiore valore aggiunto (A1.8) Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica delle imprese (A1.4) Offerta specializzata e qualificata di servizi alle imprese agroalimentari e forestali (A1.17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità (A1.9) Concentrazione dell'offerta	2. O SAF Disponibilità sul mercato di tecnologie che assicurano una riduzione dei costi di produzione e l'aumento di qualità; 1 M. SAF Perdita di competitività del sistema agroalimentare	A.1. 15. Consulenza di supporto alle strategie commerciali;
	Basso grado di diffusione delle tecnologie web		(7 D-SAF) Tecnologie obsolete degli impianti di trasformazione e commercializzazione	A1.5) Innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo (A1.6) Diffusione delle tecnologie e competenze ITC	3. O SAF Maggiore diffusione dell'innovazione tecnologica;	A.1.13 Cooperazione tra sistema agroalimentare ed Enti di R&S per l'adozione di nuovi processi, nuovi prodotti;

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Mercato del lavoro	Basso grado di istruzione	Nel territorio dei Comuni del GAL il 4,5% possiede la laurea 18,3% possiede la licenza media 31 % possiede la licenza elementare vedi tab. ...	(2 D-SAF) Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo, agroindustriale e forestale	(A1.1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali (marketing, ICT, ecc.).	3. D. SAF Basso livello di Imprenditorialità; 6. O SAF Qualificazione dell'offerta territoriale; 2. M SAF Contrazione del numero di occupati in agricoltura;	A.1.10. Rafforzamento delle attività di Formazione/ Informazione professionale in agricoltura;
	Modesto peso degli occupati in agricoltura	Nel territorio dei Comuni del GAL 8,7 % agricoltura (7,7 % Sicilia) 26,6 % Industria (19,2% Sicilia) 64,6 altre attività (73,1% Sicilia)	(3 O – TR) Possibilità di attivare sinergie tra comparti produttivi ed il turismo (5 O – TR) Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole	(A3.6) Sviluppare la multifunzionalità in agricoltura, diversificando le attività agricole e promuovendo l'integrazione fra le filiere (A3.7) Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo ed altri servizi)	3. D. SAF Basso livello di Imprenditorialità; 5. O SAF Nasosta di nuove realtà imprenditoriali; 5. D. TR Disoccupazione;	A.1.10. Rafforzamento delle attività di Formazione/ Informazione professionale in agricoltura;
	Scarsa presenza di donne nel mercato del lavoro	basso tasso di occupazione femminile 13,89 % degli occupati in totale (32% Sicilia) tabella 5 Analisi di Contesto	(5 D – SAF) Elevata senilizzazione degli addetti	(A1.7) Ringiovanimento del tessuto imprenditoriale	4. Senilizzazione e basso livello di istruzione dei conduttori agricoli; 5. O SAF Nasosta di nuove realtà imprenditoriali; 3. M SAF Esodo agricolo rurale; 6. D. TR Abbandono di alcune attività manifatturiere tradizionali;	A.1.10. Rafforzamento delle attività di Formazione/ Informazione professionale in agricoltura; A.3. 2. Aumento l'occupazione femminile e giovanile nelle aree rurali marginali;
	Elevato grado di senilizzazione in età lavorativa	basso tasso indoe di ricambio (R pari a 74 nei Comuni di GAL (Provincia di Palermo 80) Alto tasso di disoccupazione giovanile ( 55,19 Maschi - 78,93 Femmine - Totale 64,99)			4. D. TR Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole; 5. D. SAF Mancato ricambio generazionale; 3. M. SAF Esodo agricolo rurale; 3. D. TR invecchiamento della popolazione;	A.1.11. Inseadimento di giovani agricoltori qualificati;
Istruzione e Formazione	Basso livello di qualificazione professionale	4,5% possiede la laurea ( 5 % Sicilia) 18,3% possiede la licenza media ( 24 % Sicilia) 31 % possiede la licenza elementare (43% Sicilia) insetre tabella formazione	(2 D-SAF) Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo, agroindustriale e forestale	(A1.1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali (marketing, ICT, ecc.) (A1.19) Informazione e promozione dell'immagine dei prodotti regionali di qualità (A1.6) Diffusione delle tecnologie e delle competenze ITC (A1.17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità	9. F. SAF Presenza di struttura di ricerca di livello nazionale quale ad esempio Il Centro Ricerche Agricole, Istituto sperimentale Fiorovalistico; 5. F. SAF Collaborazioni con gli istituti sanitari e le scuole del luogo relativamente alla promozione e applicazione della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie ed in particolare dei tumori; 2. D SAF Basso livello tecnico professionale degli operatori del settore agricolo agroindustriale e forestale; 4 O. SAF. Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze. 4.M- SAF Marginalità della professione agricola; 2. D. TR Carenza di servizi alla popolazione e alle imprese;	A.1.4. Formazione/ informazione e Consulenza gestionale, tecnica e sull'adeguamento normativo;

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Infrastrutture	Interventi per il recupero ambientale	Intervento di recupero naturalistico del tratto di costa adiacente la foce del fiume Milicia.		(A3.7) Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragroali (artigianato, turismo e altri servizi).	3. F. SAF Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione stagionalizzata e diversificata; 9. D. SAF. Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC).	
		Intervento per il recupero ambientale del fiume Eleuterio				
	Miglioramento dell'accesso e fruibilità del patrimonio naturalistico ambientale	Intervento di realizzazione di un parco ambientale a Monte Catalano.			4. F. SAF Buona posizione geografica, sia della fascia costiera che dell'entroterra vicina rispettivamente ai due capoluoghi di provincia, Palermo e Agrigento, e ad altre destinazioni turistiche (Monreale, Cefalù, Caccamo) 9. D. SAF Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC). 2.F. TR Ricchezza del patrimonio storico-culturale; 1. D. TR Carezza infrastrutturale (materiale e immateriale); 1.0. TR Attrattività dei borghi rurali e del paesaggio per lo sviluppo turistico;	
		Realizzazione del sistema della sentieristica della riserva delle Serre di Cimenna mediante il restauro dei sentieri storici e la piccola infrastrutturazione per l'accesso e la fruizione				
	Realizzazione del sistema della sentieristica delle Riserve di Pizzo Cane, Pizzo Trigna, Grotta Mazzamuto mediante il restauro dei sentieri storici e la piccola infrastrutturazione per l'accesso e la fruizione.					
Presenza di Centri Storici	Azioni di riqualificazione Centro storico Baucina-Ventimiglia di Sicilia- Cimenna-Misilmeri-Trabia				A.1.5- Infrastrutture viarie, idriche, energetiche e per la diffusione delle TIC; A.3.8. Riduzione del gap di offerta di servizi fra piccoli comuni rurali e centri urbani; A.3.4. Rivitalizzazione il tessuto economico delle aree rurali a maggior di malessere demografico; A.3.10. Riqualificazione del patrimonio storico-architettonico rurale e di elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Struttura delle aziende agricole	Piccole dimensioni aziendali frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta	61,8 % di Aziende con SAU meno di 1 h sul territorio del GAL Metropoli Est	(8 D-SAF) Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta (4 F-TR) Elevata presenza di microimprese	(A1.1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali (marketing, ICT, ecc.). (A1.8) Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica delle imprese (A1.17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità (A2.5) Sviluppo di sistemi agricoli e forestali a carattere multifunzionale (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali ai fini ricreativi)	1. D SAF Consistente peso delle aziende di piccola dimensione; 7.O. SAF Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di consulenza alle imprese 1. M. SAF Perdita di competitività del sistema agroalimentare; 5. M. SAF Riduzione degli sbocchi di mercato dei prodotti agricoli locali 4. M. SAF Marginalità della professione agricola;	A.1.1. Consulenza per l'adeguamento gestionale e strutturale delle imprese agroalimentari e forestali; A.1.12. Modernizzazione delle aziende agricole condotte da giovani imprenditori agricoli; A.1.2. Servizi per l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo; A.1.3. Sviluppo di forme di aggregazione per la gestione associata delle singole realtà aziendali
	Elevato grado di senilizzazione in età lavorativa	basso tasso indice di ricambio (R pari a 74 nei Comuni di GAL (Provincia di Palermo 80)	(6 D – SAF) Elevata senilizzazione degli addetti	(A1.7) Ringiovanimento del tessuto imprenditoriale	1. F. ASR Presenza diffusa di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi; 1. D: ASR Presenza di pratiche agricole tradizionali che possono interferire con la conservazione della biodiversità; 2. O ASR Sviluppo di tecniche di gestione e di produzione agricola a minor impatto ambientale; 3. M. ASR Utilizzo non razionale dei terreni agricoli in relazione alla loro capacità d'uso 3.F. TR Presenza di un'attività agricola complementare alle altre attività economiche; 4.F TR Vitalità dell'offerta agrituristica nella filiera turismo-ambiente-cultura; 3. O TR Potenzialità di crescita del partenariato locale. 2. O TR Potenzialità delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità e dei connessi circuiti enogastronomici	A.2.3. Sostenere i sistemi produttivi agricoli e forestali ad "elevata valenza naturale"; A.3.3. Sostegno alla redditualità e occupazione delle aziende agricole in tutti i territori rurali; A.3.12. Consolidare e indirizzare gli strumenti di sviluppo locale. A.3.13. Integrazione dell'offerta turistica rurale (prodotti tipici- servizi per la fruizione delle risorse naturalistiche-culturali - qualità della vita) A.3.7. Incentivazione gli strumenti di promozione e valorizzazione turistica;
	Buon numero di aziende agricole che svolgono attività di diversificazione	N. 8 Aziende agrituristiche	3 F-TR) Elevata presenza di strutture agrituristiche.	(A1.17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità (A3.6) Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere (A3.7) Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo e altri servizi).		
	Meta della SAU dei Comuni del GAL è dedicata ai seminativi	58 % seminativi (49,4% Sicilia) 24,62 % coltivazioni legnose agrarie (31,8 % Sicilia) 11,67 % prati permanenti e pascoli (19% Sicilia) Comuni GAL (ISTAT 2000)	(2 F-ASR) Diffusa presenza di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi	A1.17 Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità		

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Struttura delle aziende forestali	Bassa Incidenza della superficie forestale	1,7 % della superficie agricola totale dei Comuni del GAL	(15 D-SAF) Bassa Incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste	(A2.13) Ripristino del soprassuolo boschivo danneggiato da incendi o disastri naturali (A2.9) Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado (A2.11) Incremento della superficie boscata	6.D. SAF Bassa Incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste;	
	Aree rischio incendio	piccole porzioni di territorio dei Comuni di Bagheria- Misilmeri e Casteldaccia presentano rischio medio Alto di incendi. La restante parte del territorio è caratterizzata da zone a rischio basso ( Santa Flavia e Bolognetta) e mentre la restante parte del	(2 D-ASR) Alta Incidenza di incendi boschivi	(A2.13) Ripristino del soprassuolo boschivo danneggiato da incendi o disastri naturali	4. F. ASR Bassa Incidenza degli incendi boschivi;	A.1.8. Diversificazione produttiva ed economica;
Agricoltura e Ambiente	Elevata Incidenza delle aziende biologiche. La Sicilia è la prima regione in Italiana per presenza del biologico	sono 8.387 aziende biologiche (il 17% di quelle in Italia) con una SAU di 49.455 ettari (il 16% della SAU in biologico italiana)	(6 F-SAF) Elevata presenza di prodotti di qualità, tipici, biologici e di nicchia. (7 F-ASR) Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata) (2 F-SAF) Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione stagionalizzata e diversificata.	(A1.14)Diversificazione produttiva (A3.6) Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole e promuovendo integrazione tra le filiere	6.M. SAF Presenza considerevole di aziende agricole e agrituristiche in tutto il comprensorio interno, soprattutto nella Fasola dell'Entrotterra 2. D. SAF Basso livello tecnico professionale degli operatori del settore agricolo agroindustriale e forestale; 9. O SAF Certificazione di qualità del prodotto 8. M SAF Diversificazione produttiva ed economica; 9. F. SAF. Elevata presenza di prodotti di qualità; 10. O. SAF. Differenziazione dei prodotti attraverso il riconoscimento da parte dei consumatori di caratteristiche qualitative specifiche; 11. O. SAF. Promozione congiunta delle produzioni tipiche di qualità e del territorio e delle funzioni salutistiche della dieta mediterranea. 8. O. SAF.Intensificazione dei legami tra il mondo agricolo e il contesto produttivo locale 3. F. ASR Aumento delle superfici gestite con metodi ecocompatibili; 2.F. ASR Condizioni favorevoli per la conservazione della biodiversità vegetale e animale;	A.1.6. Adozione di sistemi di produzione ecosostenibili; A.1.14. Compensazione dei maggiori costi conseguenti l'adozione di norme di qualità; A.2.2. Salvaguardare la biodiversità genetica;
	uso di fitofarmaci	Presenza di porzioni di territorio esposte ad Alto rischio per uso di fitofarmaci soprattutto nei Comuni costieri di Bagheria Santa Flavia Casteldaccia e Misilmeri "Carta del rischio di inquinamento da fitofarmaci nei bacini idrografici"	(7 F-ASR) Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata)	(A2.7) Diffusione di pratiche agricole e forestali sostenibili finalizzate a preservare e a migliorare le risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità)		
	Erosione	Pericolo di Erosione con perdita di suolo > 2 t/ha per i Comuni del entroterra in particolare Cimmina Mezzojuso Vicari Lercara Friddi "Carta Zone con rischio di erosione superiore a 2 t/ha/anno secondo il PESERA Map Server - Anno 2003"	(4 D-ASR) Elevata Incidenza di territori a rischio di dissesto idrogeologico	(A2.9) Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado	2. D. ASR Fenomeni di dissesto in conseguenza di un errata e non sostenibile gestione/mantenimento del territorio minore disponibilità a seguito dei cambiamenti climatici; 3. O. ASR Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto 2. O. ASR Sviluppo di tecniche di gestione e di produzione agr 1. M. ASR Intensificazione degli effetti sul clima derivanti all'au	

COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013						
Analisi di Contesto Territorio del GAL			PSR SICILIA		GAL Metropoli EST	
			SWOT PSR	Fabbisogni PSR	SWOT GAL	Fabbisogni GAL
Gestione del Suolo	Qualità delle acque	Bassa presenza di aree vulnerabili ai nitrati Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati			5.F. ASR Buona qualità delle risorse idriche; 2. D. ASR Fenomeni di dissesto in conseguenza di un errata e non sostenibile gestione/mantenzione del territorio minore disponibilità a seguito dei cambiamenti climatici; 4. M. ASR Fenomeni di intrusione salina negli acquiferi più vicini alla costa da sovrafruttamento delle falde	A.2.5. Sostenere le iniziative volte a predisporre una strategia efficace per la protezione del suolo e dei corpi idrici;
	Corpi Idrici	Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati Carta della capacità di attenuazione dei suoli				
	Corpi Idrici	Buona presenza di corpi idrici Piana di Bagheria- monti traiba termini Imerese Bacino di Ciminna "Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati Schema Corpi Idrici"				
	Presenza di Aree Protette	Serre di Ciminna, Riserva di Pizzo Cane Pizzo Trigna e Grotta mazzamuto, Miniera di zolfo di Lerocara	(4 F-ASR) Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico. (5 F-TR) Presenza di aree protette e/o di elevato pregio naturalistico	(A2.1) Conservazione della biodiversità (A2.3) Incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione del germoplasma, sia vegetale che animale	6.F. ASR Ricchezza di elementi di interesse conservazionistico e biogeografico vegetale ed animale; 3. D. ASR Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica; 1.O. ASR Interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale, urbanistica e monumentale e di tipo formativo contribuirebbero allo sviluppo territoriale a vantaggio al contempo dei residenti e dei turisti/visitatori; 2. M. ASR Effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo e la gestione del territorio (desertificazione)	A.2.6. Sviluppo di sistemi agricoli a carattere multifunzionali (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali a fini ricreativi) A.3.5. Incentivazione e qualificazione l'offerta turistica (ricettività rurale e agriturismo) in particolare nelle aree interne; A.3.15. Prima infrastrutturazione con possibilità di accesso ai siti a carattere ambientale con la presenza di aree attrezzate A.3.14. Creazione e messa in rete di percorsi e itinerari rurali
	Zona Natura 2000	Rocche di Ciminna, Rupi di Monte Cataifano, Fiume Mlicia, Fiume Eleuterio	(4 F-ASR) Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico. (5 F-TR) Presenza di aree protette e/o di elevato pregio naturalistico	(A2.1) Conservazione della biodiversità (A2.3) Incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione del germoplasma, sia vegetale che animale	7.F. ASR Ricchezza di aree ad elevato pregio ambientale; 3. D. ASR Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica; 1. O. ASR Interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale, urbanistica e monumentale e di tipo formativo contribuirebbero allo sviluppo territoriale a vantaggio al contempo dei residenti e dei turisti/visitatori; 2. M. ASR Effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo e la gestione del territorio (desertificazione) 1. F. TR Valore delle risorse paesaggistiche e ambientali; 7. D. TR Scarsa conoscenza delle risorse del comprensorio a livello locale nazionale ed internazionale; 8. D. TR Scarsa fruizione dei beni naturalistici culturali ed artistici 1. M. TR Degrado ambientale e paesaggistico per fenomeni di abbandono dell'attività agricola	
Presenza di Comuni con aree svantaggiate	Comuni parzialmente delimitati, direttiva n. 75/268/CEE Bauoina Mezzojuso Mistlmen Vicari	(12 D-ASR) Elevata incidenza delle zone svantaggiate	(A1.17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità (A1.15) Ottenimento di prodotti a maggiore valore aggiunto	2. M. ASR Effetti dei cambiamenti climatici sul settore agricolo e la gestione del territorio (desertificazione) 1. M. TR Degrado ambientale e paesaggistico per fenomeni di abbandono dell'attività agricola 6. D. TR Abbandono di alcune attività manifatturiere tradizionali; 4. D. TR Bassa densità di popolazione	A.2.1. Impedire il degrado e rafforzare il valore naturalistico delle aree e degli ecosistemi presenti sul territorio; A.3.6. Valorizzazione gli attrattori culturali e naturalistici e paesaggistici delle A.3.1. Riduzione del fenomeno di spopolamento delle aree a maggior malessere demografico; aree interne in chiave turistica;	

*Commento sull'analisi SWOT*

L'analisi SWOT condotta ha evidenziato in primo luogo le debolezze del sistema rurale del territorio, che si possono riassumere principalmente nella:

- inesistenza di mercati vasti e diffusi per i prodotti agricoli; infatti, pur in presenza di prodotti “tipici” del territorio agroalimentari e artigianali, a differenza di altre zone della Sicilia, questi prodotti stentano a trovare ampi spazi di diffusione e commercializzazione (basti pensare alle produzioni di cachi, agrumi, nespole, noci, olio, olive, ect.);
- esistenza di aziende agricole, sia nella fascia costiera che nella parte interna del territorio e comunque a prescindere dalla coltura praticata, con carattere ancora fondamentalmente familiare e caratterizzate da fattori di arretratezza tecnico-organizzativa e di imprese di piccolissime dimensioni; tale circostanza, unitamente all'abbandono delle zone agricole e delle attività tradizionali legate all'ambiente rurale (arti e mestieri dell'agricoltura, artigianato tipico, ect.) connessa con le scarse occasioni di lavoro prodotte dalla staticità del contesto socioeconomico rispetto agli stimoli provenienti dalle evoluzioni dello scenario competitivo internazionale, produce effetti negativi a catena che rendono estremamente difficoltoso il riavvio delle economie rurali lungo quel sentiero di sviluppo equilibrato e sostenibile;
- dal punto di vista naturale e paesaggistico, si osserva un ritardo notevole, rispetto ad altre aree della Sicilia, in materia di avvio di processi di gestione dei siti Natura 2000 e comunque di pregio ambientale presenti sul territorio;
- infine, la carenza di infrastrutture e servizi per la popolazione e le imprese, con conseguenti ed inevitabili ritardi nei processi di crescita culturale e socio-economica del territorio;

A fronte, emerge dall'analisi SWOT condotta un complesso di punti di forza, ovviamente strettamente connessi con le peculiarità del territorio, che costituiscono potenziali fonti di sviluppo e di crescita:

- la diversificazione delle coltivazioni sul territorio, unita alla presenza di aree ad agricoltura estensiva ed inoltre la presenza di produzioni agricole e alimentari tipiche;
- la buona posizione geografica del territorio, unitamente al ricco e variegato (e poco noto) patrimonio naturalistico, storico-culturale, che si combina perfettamente con un paesaggio con forte attrattività turistica;

Non minore rilevanza assumono altresì le opportunità emerse e i fabbisogni prioritari, “richieste immateriali” di un territorio, caratterizzato storicamente da poca attenzioni nei confronti dei bisogni. Emergono pertanto, in un rapporto indiretto ma presente con le debolezze sopra rilevate, la necessità dell'adeguamento gestionale e modernizzazione delle imprese e delle aziende agricole, l'acquisizione di competenze e tecniche di mercato, il sostegno alla redditività, la necessità di trovare soluzioni per l'aumento dell'occupazione femminile e giovanile, la valorizzazione del paesaggio agrario, degli attrattori culturali e ambientali e infine, ma non meno importante, l'incentivazione della offerta turistica rurale.

Questi dati, come sopra brevemente riassunti ed descritti, costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione di una strategia del territorio, che nasce pertanto da una analisi ed integrazione forte delle peculiarità anche negative del territorio, che comunque diventano, in un processo di sviluppo locale definito, punti di forza dello stesso.



**3.3. Qualità e coerenza della strategia**

(Riferimento: Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)

La strategia proposta dovrà tenere conto di quanto emerso dall'individuazione dei fabbisogni da soddisfare e delle priorità specifiche dell'area, nonché prevedere la quantificazione degli indicatori e la definizione di specifici obiettivi ambientali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale già definiti nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia 2007-2013. Ulteriore elemento da considerare ed esplicitare dovrà riguardare la coerenza delle tematiche scelte con le tematiche ritenute prioritarie per il territorio regionale:

- creazione e rafforzamento di microimprese (rif. Mis.312 del PSR);
- turismo e offerta rurale (rif. Mis.313, 322 e 323 del PSR);
- servizi alla popolazione (rif. Mis. 321 del PSR);
- energie da fonti rinnovabili (rif. Mis. 312 e 321 del PSR);
- filiera corta (rif. Mis. 312 e 321 del PSR).

Dovranno quindi essere indicate, oltre alla tematiche, le misure di riferimento dell'Asse 3 che si intende attivare.

(max 10 cartelle)

La strategia del PSL si inserisce nell'ambito di un più ampio quadro strategico di cui il Consorzio si è dotato in preparazione del nuovo ciclo di interventi pubblici (2007-2013) predisposti in vari momenti concertativi con il partenariato istituzionale ed economico-sociale del territorio. Ci si riferisce in particolare ai seguenti documenti:

- a) “Azioni sinergiche e integrate per un piano di sviluppo locale” elaborato dal Comitato tecnico di programmazione 2007/2013 e adottato dal CdA e dall'Assemblea dei Soci;
- b) “Un'idea condivisa di sviluppo”, redatto a seguito della consultazione partenariale, secondo la metodologia EASW.

L'attività svolta dal Consorzio Metropoli est nel corso del biennio precedente è stata accompagnata da diversi momenti di consultazione partenariale (sia istituzionale che attraverso forum tematici), ponendo così le basi per l'adozione di un “MASTER PLAN della programmazione comprensoriale 2007/2013”, tutt'ora in corso di elaborazione, inteso quale documento strategico-programmatico in grado di garantire una visione organica e unitaria alle diverse dimensioni territoriali (sub-metropolitana, urbana, rurale) e ai diversi sistemi produttivi (agroalimentare e della pesca, manifatturiero, turistico-culturale) in cui si articola il comprensorio.

L'attività di elaborazione programmatica fa riferimento al sistema di obiettivi e priorità individuati dagli strumenti programmatori nazionali e regionali per il ciclo di programmazione 2007/2013 (Quadro Strategico Nazionale (QSN), Programmi Operativi Regionali (P.O. FESR e P.O. FSE), Piano di sviluppo rurale (PSR) Programma nazionale del FEP, individuando quelli di particolare rilevanza per il contesto territoriale e organizzandoli secondo una specifica strategia.

L'elaborazione del Master plan ha attivato sul territorio un processo di grande complessità che, da una parte ha tenuto conto del quadro strategico delineato dai predetti documenti programmatori nazionali e comunitari, dall'altro, delle istanze provenienti dalle diverse componenti del partenariato istituzionale e socio-economico locale. La sua adozione rappresenta l'occasione per mettere a sistema le azioni realizzate o in corso di realizzazione nel ciclo di programmazione 2000-2006, inserendole in una strategia di sviluppo da realizzare nel prossimo settennio con il concorso delle risorse finanziarie destinate alla politica regionale di coesione (Fondi strutturali – Fondo Aree Sottoutilizzate – Politica ordinaria).

Il Master plan si articola in tre livelli tra loro fortemente correlati: il livello strategico, operativo e progettuale. Tra i vari programmi attuativi del Master plan, è previsto, a livello operativo, il Programma per lo sviluppo rurale, del sistema agroalimentare e della pesca, comprendente, sia il programma di sviluppo del sistema produttivo agroalimentare e della pesca, sia il programma di sviluppo rurale (approccio LEADER).

I programmi attuativi del Master plan, al fine di sviluppare l'integrazione tra le diverse componenti

territoriali e tra i diversi sistemi produttivi presenti nel territorio comprensoriale fanno riferimento a un insieme definito di obiettivi strategici intersettoriali, di seguito elencati, da cui discendono gli obiettivi generali e operativi dei diversi programmi attuativi.

- *Potenziare l'accessibilità sia interna che esterna al comprensorio per sviluppare la coesione territoriale e l'integrazione tra le diverse dimensioni territoriali e i sistemi produttivi;*
- *Migliorare la qualità dell'ambiente, dell'abitare e la disponibilità dei servizi, ridurre i fenomeni di degrado urbano e territoriale e di esclusione sociale;*
- *Valorizzare il patrimonio identitario locale, i beni e le attività culturali per rafforzare la coesione sociale, migliorare la qualità di vita e sviluppare nuove attività economiche;*
- *Sviluppare il distretto dell'innovazione e della creatività;*
- *Promuovere l'offerta territoriale e favorire l'attrazione di investimenti e consumi;*
- *Qualificare il sistema dell'istruzione-formazione locale, in stretto raccordo con i sistemi produttivi e culturale, migliorare l'inclusione sociale;*
- *Garantire un efficace governo dei processi di sviluppo locale, rafforzando le strutture di coordinamento e di partecipazione.*

Coerentemente al *Programma per lo sviluppo rurale, del sistema agroalimentare e della pesca*, la strategia che si intende perseguire tramite il PSL può così riassumersi:

***“Migliorare la qualità e l'attrattività delle aree rurali del comprensorio, attraverso la valorizzazione delle risorse naturalistico-ambientali e paesaggistico-culturali, nonché l'integrazione dei diversi sistemi produttivi, al fine di favorire la permanenza delle giovani generazioni sul territorio e la creazione di nuove opportunità occupazionali”.***

Tale scelta è legata anche alle caratteristiche delle aree rurali intermedie (Area C) individuate dal PSR Sicilia 2007-2013. Infatti, nei comuni del costituendo GAL, così come nelle aree rurali C (tabella 11), al settore agricolo e agro-industriale si accompagna una presenza apprezzabile di risorse naturali paesaggistiche. Dal punto di vista territoriale, si tratta per lo più di zone di collina interna e litoranea.

**Tavola 11 - Struttura socio-demografica ed economica del territorio del costituendo GAL, e delle macroaree individuate dal PSR Sicilia**

STRUTTURA TERRITORIALE	Descrizione	AREA GAL	C- AREA RURALI INTERMEDIE	A - AREE URBANE	B - AREA RURALI CON AGR. INTENSIVA	D - AREA RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO	SICILIA
Densità demografica	ab/km <sup>2</sup>	264,2	170,3	951,6	231,6	76,6	193,2
Indice di vecchiaia	%	99,50	98,00	96,10	87,90	117,80	99,10
Indice di ricambio generazionale	%	74,00	102,10	104,00	113,70	84,90	100,90
Indice di dipendenza	%	51,50	52,50	48,60	50,30	57,50	51,60
Tasso di occupazione	%	25,90	30,80	33,00	31,30	30,50	31,50
Tasso di disoccupazione	%	29,01	26,90	26,60	26,40	25,20	26,50
tasso di attività	%	36,60	42,10	44,90	42,50	40,70	42,90
Pop. Residente Analfabeta	n.	3.842	55.764	31.221	17.348	27.419	131.752
Pop. Residente Alfabeti privi di titolo	n.	18.849	268.667	161.963	84.688	114.126	629.444
Pop. Residente Lic. Elementare	n.	33.444	448.480	358.072	142.127	180.160	1.128.839
Pop. Residente Lic. Media	n.	37.410	560.916	458.093	168.782	211.031	1.398.822
Pop. Residente Diploma	n.	22.126	392.443	402.632	117.172	145.424	1.057.671
Pop. Residente Laurea	n.	5.409	96.610	150.548	29.214	38.142	314.514
Occupati nell'industria	n.	7.760	115.162	86.497	41.217	42.576	285.452
Occupati nell'agricoltura	n.	2.542	59.360	13.874	21.012	28.408	122.654
Occupati nel terziario	n.	18.832	320.567	355.408	91.608	122.085	889.668
Occupati totali	n.	29.134	495.089	455.779	153.837	193.069	1.297.774
Occupati nell'industria	%	26,6	26,8	19	26,8	22,1	22
Occupati nell'agricoltura	%	8,7	13,7	3	13,7	14,7	9,5
Occupati nel terziario	%	64,6	59,5	78	59,5	63,2	68,6

In queste aree, a fronte di alti valori di incidenza della SAU e delle imprese agricole si registra un relativamente basso valore dell'incidenza degli occupati agricoli sul totale regionale ed una riduzione del livello di intensività e di remuneratività delle attività agricole. Alla presenza nel settore agricolo e/o agroindustriale di realtà anche ad elevata qualificazione, si affianca una forte

presenza oltre che di risorse paesaggistiche e naturalistiche, di risorse architettoniche, culturali, storiche ed enogastronomiche, che sono suscettibili di maggiore valorizzazione in forma integrata. Il tema strategico è stato individuato, sulla scorta dell'analisi swot, integrando i punti di forza, le peculiarità del territorio, le opportunità emerse e i fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale.

La scelta è motivata dall'esigenza di prospettare un intervento orientato al futuro del territorio sulla base dei principi di crescita, occupazione e di sostenibilità, al fine di perseguire, mediante un uso opportuno e razionale delle risorse, l'obiettivo di migliorare la competitività e l'attrattività del territorio. In tal senso, potrà essere avviata un'opera di valorizzazione delle eccellenze naturali e culturali che, partendo dalla condizione di fatto, possa pervenire ad elaborare un modello di crescita durevole e di cambiamento visibile entro il periodo di programmazione 2017-2013, senza alterare l'equilibrio di un territorio caratterizzato da numerosi pregi ma di grande fragilità. Ancora, la strategia si sviluppa tenendo conto degli obiettivi già definiti nel PSR Sicilia 2007-2013, con esplicita indicazione delle misure dell'Asse 3 che si intendono attivare.

Di conseguenza il PSL sarà costruito intorno ad una tematica principale e a due tematiche secondarie individuate nell'ambito della misura 4.1.3:

tematica principale: **turismo e offerta rurale (Mis. 313 e 323 del PSR);**

tematiche secondarie:

**1) creazione e rafforzamento di microimprese (Mis.312 del PSR);**

**2) servizi alla popolazione (Mis. 3.2.1 e del PSR);**

L'integrazione fra la tematica principale e le tematiche secondarie si attua attraverso la costruzione di una "infrastruttura immateriale" che, a sua volta, si concretizza attraverso:

- la valorizzazione delle eccellenze naturali e culturali,
- l'individuazione di attività produttive, necessariamente aderenti ai modelli dello sviluppo sostenibile;
- la creazione delle condizioni ambientali per coinvolgere le giovani generazioni in un progetto di sviluppo locale;
- l'applicazione di nuovi modelli e tecnologie di sfruttamento delle risorse naturali anche ai fini energetici;

D'altro canto, conservare ciò che rimane e quindi valorizzare il territorio oggetto di analisi, è possibile solo a patto di creare nuovi modelli economici capaci di attivare dinamiche di sviluppo che trattengano sul territorio le energie migliori e garantiscano la conservazione nella realtà oltre che nella memoria. Organizzare un sistema intorno alle risorse naturali e culturali equivale a considerarle unitariamente come campo d'azione privilegiato sul quale creare nuove attività produttive: la proposta non è, dunque, esclusivamente naturalistica e culturale, quanto piuttosto si qualifica come modello di integrazione fra queste risorse, natura e cultura, e le risorse umane, appunto. Il significato che si attribuisce, pertanto, al tema catalizzatore è quello di strumento per avviare, su territori a pregio ambientale, dinamiche di sviluppo rurale che, liberato dai legami con la politica agraria intesa come soddisfacimento dei bisogni primari ed integrando in una unità sistematica le risorse, siano in grado di incrementare la competitività del sistema territoriale.

### **Obiettivi del PSL**

Sulla base delle indicazioni contenute nel PSR Sicilia 2007-2013, il PSL si articolerà secondo una strategia volta al raggiungimento di obiettivi di livello inferiore collegati fra loro che, a loro volta, sono stati identificati in seguito ad una attenta analisi del contesto territoriale di riferimento che ha evidenziato, tra l'altro, un evidente scoraggiamento delle forze lavoro a presentarsi sul mercato, l'esistenza di aziende agricole, sia nella fascia costiera che nella parte interna del territorio e, comunque, a prescindere dalla coltura praticata, con carattere ancora fondamentalmente familiare e caratterizzate da fattori di arretratezza tecnico-organizzativa e di imprese di piccolissime dimensioni. Tale circostanza, legata alle scarse occasioni di lavoro prodotte dalla staticità del contesto socioeconomico rispetto agli stimoli provenienti dalle evoluzioni dello scenario

competitivo internazionale, produce effetti negativi a catena che rendono estremamente difficoltoso il riavvio delle economie rurali lungo quel sentiero di sviluppo equilibrato e sostenibile prima auspicato. In ciò non aiuta il relativamente basso livello di istruzione rilevato per la popolazione dell'area. Infine, pur in presenza di prodotti "tipici" del territorio (agroalimentari e artigianali), a differenza di altre zone della Sicilia, questi prodotti stentano a trovare ampi spazi di diffusione e commercializzazione; basti pensare alle produzioni di cachi, agrumi, nespole, noci, olio, olive, ect.

Il PSL, pertanto assumerà come **Priorità Specifica dell'Area** la '**Riqualficazione dell'Offerta Turistico-Rurale**' finalizzata alla creazione di un sistema ambientale e culturale economicamente competitivo e sostenibile, inteso come "infrastruttura immateriale" del territorio.

Tale priorità risponde alla necessità evidenziante dall'analisi di contesto dell'area dei Comuni del Gal e dell'Area Intermedia C, di contrastare il declino delle zone rurali e i fattori che lo alimentano, tra cui l'abbandono e l'invecchiamento della popolazione, la scarsa capacità delle risorse umane, la limitata presenza di servizi pubblici, i bassi livelli di produttività del lavoro.

La Priorità è strettamente correlata alla strategia di sviluppo locale promossa dal GAL come sopra evidenziato e agli obiettivi prioritari del PSN:

- *Migliorare l'attrattività del territorio rurale per le imprese e la popolazione* al fine di "creare quelle economie esterne che favoriscono l'insediamento di nuove attività economiche e il mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti in aree rurali;
- *Mantenere/creare occupazione nelle aree rurali* al fine di accrescere, nelle aree più interne e disagiate, caratterizzate dalla rilevante presenza del settore agricolo e da un ridotto contributo alla formazione della ricchezza regionale (pari solo al 13,7% del valore aggiunto complessivo), la vitalità del sistema economico e le opportunità occupazionali specialmente a favore di donne e giovani.

La Priorità dell'Area, **Riqualficazione dell'Offerta Turistico-Rurale**, è stata sua volta declinata in quattro obiettivi specifici, due legati alla tematica principale, *Turismo e Offerta rurale*, e due per le tematiche secondarie, rispettivamente per i *Servizi alla Popolazione* e la *Creazione e Rafforzamento delle Microimprese*:

### **Obiettivi Specifici**

#### ***Priorità Tematica Principale - Turismo e Offerta rurale***

- a) Promuovere azioni per la tutela e valorizzazione turistica delle risorse naturali, culturali ed umane del territorio, individuando anche strumenti e metodologie per promuovere e consolidare i flussi turistici sul territorio, diversificando le opportunità di reddito delle imprese agricole;
- b) Sostenere interventi finalizzati alla fruibilità materiale e immateriale dei vari elementi del patrimonio rurale, con interventi mirati di tutela e riqualficazione;

#### ***Priorità Tematica Secondaria - Creazione e Rafforzamento delle microimprese***

- c) Sostenere l'economia fondata sul territorio rurale, stimolando la creazione di nuove attività produttive anche in settori extra-agricoli, ma comunque collegati in modo forte alla produzione primaria e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese e alla popolazione;

#### ***Priorità Tematica Secondaria - Servizi alla Popolazione***

- d) Implementare e sviluppare servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e della attrattività dei territori, anche con applicazione di nuovi modelli e tecnologie di sfruttamento delle risorse ai fini energetici;

In particolare,

**Priorità Specifica D'Area: Riqualficazione dell'Offerta Turistico-Rurale”****Priorità Tematica Principale: Turismo e Offerta rurale****Obiettivo Specifico a): Promuovere azioni per la tutela e valorizzazione turistica delle risorse naturali, culturali ed umane del territorio**

Le rilevanze del sistema naturalistico-culturale presenti sul territorio costituiscono un indubbio punto di forza del territorio. La presenza di un “sistema turistico” potenziale segna la strada per cogliere pienamente le opportunità individuate. Tuttavia, l'assenza di servizi qualificati e di un sistema di offerta turistica rurale adeguata mortifica queste risorse e le costringe nell'ambito di processi di sfruttamento spesso insostenibili. In particolare, la zona costiera del territorio si trova esposta, soprattutto nei periodi estivi e a causa di un turismo essenzialmente stagionale e balneare, ad una eccessiva pressione antropica che provoca il collasso dei già deboli servizi primari e l'aggravamento delle problematiche ambientali legate al sovraffollamento.

Di contro, l'interno dell'area, pur caratterizzato da un ambiente naturale sostanzialmente integro, è in condizione di marginalità rispetto ai flussi turistici.

Le iniziative di valorizzazione delle emergenze ambientali e culturali non sono integrate fra loro e quasi mai si caratterizzano come esperienze imprenditoriali. L'assenza di un sistema territoriale riguarda tutti i settori produttivi compresa la gestione delle risorse naturali e culturali. La capacità attrattiva dei luoghi - siano essi siti di interesse storico-archeologico o habitat naturalistici di particolare pregio - non viene adeguatamente valorizzata economicamente in una logica di sviluppo sostenibile.

Le attività tradizionali, che nel corso degli ultimi anni sono state oggetto di recupero e di valorizzazione, continuano a vivere nella logica del singolo evento. Da tale quadro, emerge la necessità di definire una strategia di valorizzazione turistica del territorio, che partendo da azioni concrete di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti tipici, consenta di definire un sistema turistico integrato, non più potenziale, in cui l'offerta ricettiva viene ad essere strettamente collegata con la fruizione naturalistica delle risorse culturali e ambientali, con la promozione dei prodotti tipici e con la valorizzazione degli itinerari rurali. Ciò consente di destagionalizzare e delocalizzare i flussi turistici esistenti, legati al turismo balneare, progettando, pacchetti turistici integrati e definendo attrattori turistici e culturali.

La strategia pertanto si fonda su una molteplicità di interventi coerenti ed integrati previsti dalla Misura 313.

Gli interventi della misura sono finalizzati a creare, a rendere condiviso nell'area e visibile all'esterno, un sistema territoriale in cui la valorizzazione delle risorse umane è condizione per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Il PSL, attraverso le azioni di questa misura, agirà direttamente sulla fruibilità delle risorse naturali e culturali e, in sinergia con quelle previste dalla Misura 312, agirà sulla disponibilità delle risorse umane ad assumere il ruolo di “dirigenti intermedi”.

Inoltre, agirà sulla motivazione di giovani e donne a recuperare e rendere economicamente valide attività produttive legate ad antichi mestieri ed a modelli artistici.

In sintesi, gli interventi saranno orientati a:

- promuovere il turismo sostenibile destagionalizzando e delocalizzando l'offerta, creando una offerta turistica integrata che ruoti intorno alle aziende agricole presenti sul territorio e alle imprese connesse con i prodotti tipici e locali;
- valorizzare le risorse naturali e culturali e rafforzare il senso di identità delle popolazioni locali, attraverso che, attraverso la valorizzazione integrata delle risorse naturali, storiche, culturali, artistiche e produttive, consenta di realizzare attrattori turistici e culturali;
- promuovere l'informazione all'esterno ed all'interno del territorio, con iniziative di informazione e di promozione delle risorse ambientali, storiche, architettoniche, culturali, museali, folcloristiche, produttive rivolte a target specifici di soggetti esterni o interni all'area;
- realizzare e allestire sentieri ed itinerari tematici, centri di educazione ambientale per la fruizione integrata delle risorse territoriali e iniziative didattico-formative finalizzate al recupero dell'artigianato artistico.

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Obiettivo 2007-2013</i>
<i>di realizzazione</i>	<i>Numero di interventi di realizzazione sovvenzionati</i>	5
	<i>Numero di nuove iniziative e servizi turistici e sovvenzionati</i>	3
<i>di risultato</i>	<i>Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi</i>	15
	<i>Numero addizionale di turisti</i>	250
	<i>Numero di posti di lavoro creati</i>	5
<i>di impatto</i>	<i>Crescita economica</i>	€ 300.000
	<i>Creazione di occupazione</i>	10

**Priorità Specifica D'Area: "Riqualificazione dell'Offerta Turistico-Rurale"**

**Priorità Tematica Principale: Turismo e Offerta rurale**

**Obiettivo Specifico b): Sostenere interventi finalizzati alla fruibilità materiale e immateriale del patrimonio rurale (cultura, tradizione, prodotti tipici, paesaggio agricolo)**

L'analisi del territorio e la lettura del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, naturali e turismo" (POIn-FESR), recentemente elaborato dalla Regione Sicilia, evidenziano la presenza sul territorio di aree di notevole valore paesaggistico e naturalistico, ricadenti nella aree Natura 2000 (la riserva delle Serre di Ciminna, le rocche di Ciminna, i rupi di Catalfano e Capo Zafferano, Pizzo Trigna, ect.). A ciò, si affiancano gli elementi culturali del paesaggio agrario del territorio, che comunque, per le loro caratteristiche intrinseche, meritano interventi di tutela e di valorizzazione, come per esempio le miniere di zolfo di Lercara.

Pertanto, nell'ottica di una strategia complessiva che mira ad aumentare il valore aggiunto del sistema territoriale e, quindi, alla creazione di un vero e proprio sistema immateriale di offerta turistico-ambientale, non si può assolutamente prescindere dalla valorizzazione e protezione dei siti di pregio culturale-naturalistico; e ciò in un'ottica complessiva di interventi del PSL, che spostando progressivamente l'attenzione dal bene culturale e/o naturale in sé al contesto che lo supporta, diventa sempre più orientata ad esprimere una domanda di qualità che è innanzitutto "qualità del territorio".

La strategia, pertanto, si fonda su una molteplicità di interventi coerenti ed integrati previsti dalla Misura 323.

Gli interventi della misura sono finalizzati a interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e culturale, al fine di pervenire ad elementi di certificazione del paesaggio, che generino attrattività del territorio e miglioramento della qualità della vita.

In sintesi, gli interventi saranno orientati:

- alla realizzazione di interventi di conservazione e valorizzazione di siti di elevato pregio naturalistico e del paesaggio agrario tradizionale, non fine a se stessi, ma strettamente correlati allo sviluppo dell'occupabilità attraverso la promozione di attività nature-oriented.

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Obiettivo 2007-2013</i>
<i>di realizzazione</i>	<i>Numero di nuove iniziative e servizi turistici e sovvenzionati</i>	10
	<i>Volume totale di investimenti</i>	€ 3.000.000
<i>di risultato</i>	<i>Numero di posti di lavoro creati</i>	15
	<i>Numero addizionale di turisti</i>	250

di impatto	Crescita economica	€ 450.000
	Creazione di occupazione	12

**Priorità Specifica D'Area - Riqualificazione dell'Offerta Turistico-Rurale"****Priorità Tematica Secondaria - Creazione e Rafforzamento delle microimprese****Obiettivo Specifico c): Sostenere l'economia fondata sul territorio rurale**

Dall'analisi socio-economica del territorio è emerso un evidente scoraggiamento delle forze lavoro a presentarsi sul mercato, l'esistenza di aziende agricole, sia nella fascia costiera che nella parte interna del territorio e, comunque, a prescindere dalla coltura praticata, con carattere ancora fondamentalmente familiare e caratterizzate da fattori di arretratezza tecnico-organizzativa, di imprese di piccolissime dimensioni con una sostanziale incapacità alla diffusione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici del territorio.

D'altro canto, il reddito disponibile è stato ed è sufficiente a soddisfare i bisogni primari e ciò di conseguenza non ha favorito né la nascita di servizi evoluti capaci di incidere positivamente sulla qualità della vita delle popolazioni locali, né la nascita di nuove attività produttive nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari.

La strategia per cercare di frenare questo processo involutivo ed impostare le premesse per uno sviluppo sostenibile e duraturo si fonda su una molteplicità di interventi coerenti ed integrati previsti dalla Misura 312.

In sintesi, gli interventi saranno orientati a:

- al rafforzare il tessuto produttivo locale in un'ottica integrata, avviando iniziative finalizzate ad accrescere il livello di conoscenza dei diversi settori produttivi e delle possibilità di rendere funzionali ed operative le attività agricole e produttive esistenti;
- incentivare la realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici locali;
- produrre e vendere energia da fonti rinnovabili;

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo 2007-2013
di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/reate	6
	Numero di posti di lavoro creati	5
di impatto	Crescita economica	€ 400.000
	Creazione di occupazione	3

**Priorità Specifica D'Area - Riqualificazione dell'Offerta Turistico-Rurale"****Priorità Tematica Secondaria - Servizi alla Popolazione****Obiettivo Specifico d): Implementare e sviluppare servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e della attrattività dei territori**

La conoscenza del territorio fa riscontrare un elemento caratterizzante e, cioè, la sostanziale carenza di servizi per la popolazione e per le imprese. Ciò determina standard qualitativa di vita inferiori rispetto ad altri territori, anche rurali ed, inoltre, determina un fattore frenante per il rilancio dell'economia rurale, stante la scarsa attrattività del territorio per l'insediamento di nuove attività di impresa e comunque per l'assenza di infrastrutture pubbliche destinate funzionali per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali.

La strategia pertanto si fonda su una molteplicità di interventi coerenti ed integrati previsti dalla Misura 321.

Gli interventi della misura sono finalizzati a creare e a rendere condiviso nell'area e visibile all'esterno, un sistema territoriale attrattivo per le imprese, attraverso la realizzazione di spazi pubblici per la commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e artigianali. Punto essenziale sarà l'applicazione di nuovi modelli e tecnologie di sfruttamento delle risorse energetiche, finalizzati

comunque ad innalzare la qualità della vita e a costruire comunque un sistema territoriale in cui la produzione di energie alternative diventi mezzo per tutelare il territorio ed aumentarne la sostenibilità ambientale.

In sintesi, gli interventi saranno orientati a:

- realizzazione di spazi pubblici attrezzati per la diffusione dei prodotti (mercato del contadino e fiera permanente delle Arti e dei Mestieri);
- impianti pubblici per la produzione di energie da fonti rinnovabili, centrali termiche a biomasse, impianti solari e mini-eolici;

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Obiettivo 2007-2013</i>
<i>di realizzazione</i>	<i>Numero di azioni di realizzazione sovvenzionate</i>	5
	<i>Volume totale di investimenti</i>	€ 1.500.000
<i>di risultato</i>	<i>Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi</i>	35000
	<i>Incremento della penetrazione di Internet nelle aree rurali</i>	200
<i>di impatto</i>	<i>Crescita economica</i>	€ 300.000
	<i>Creazione di occupazione</i>	20

Di seguito è riportata la matrice di correlazione tra i fabbisogni, obiettivi prioritari del PSN, priorità tematica dell'area gal, obiettivi specifici e misure.



313 Incentivazione di attività turistiche	X		X		<b>Tematica Principale</b> <b>Turismo e Offerta rurale</b>	
323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	X		X			
312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimpresa		X	X			<b>Tematica Secondaria</b>
321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale				X		
	Promuovere azioni per la tutela e valorizzazione turistica delle risorse naturali, culturali ed urbane del territorio	Sostenere l'economia fondata sul territorio rurale, stimolando la creazione di nuove attività produttive anche in settori extra-agricoli	Sostenere interventi finalizzati alla fruibilità materiale e immateriale dei vari elementi del patrimonio rurale	Implementare e sviluppare servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e della attrattività dei territori	<b>Obiettivi Specifici</b>	
	<b>Riqualificazione dell'offerta turistico-rurale nel territorio del GAL</b>					
	Mantenere/creare occupazione nelle aree rurali		Migliorare l'attrattività del territorio rurale per le imprese e la popolazione			<b>Priorità Specifica GAL</b>
					<b>Obiettivi Prioritari PSN</b>	
1. Riduzione del fenomeno di spopolamento delle aree a maggior malessere demografico;					<b>Fabbisogni</b>	
2. Aumento l'occupazione femminile e giovanile nelle aree rurali marginali;			X			
3. Sostegno alla redditività e occupazione delle aziende agricole in tutti i territori rurali;	X	X				
4. Rivitalizzazione il tessuto economico delle aree rurali a maggior di malessere demografico;		X	X			
5. Incentivazione e qualificazione l'offerta turistica (ricettività rurale e agriturismo) in particolare nelle aree interne;	X	X				
6. Valorizzazione gli attrattori culturali e naturalistici e paesaggistici delle aree interne in chiave turistica;			X			
7. Incentivazione gli strumenti di promozione e valorizzazione turistica;			X			
8. Riduzione del gap di offerta di servizi fra piccoli comuni rurali e centri urbani;				X		
9. Riduzione dell'isolamento e dell'esclusione sociale delle aree con maggior malessere demografico;		X		X		
10. Riqualificazione del patrimonio storico-architettonico rurale e di elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale	X	X				
11. Acquisizione di competenze da parte degli operatori locali per i processi di diversificazione dell'economia;		X		X		
12. Consolidare e indirizzare gli strumenti di sviluppo locale.				X		
13. Integrazione dell'offerta turistico rurale (prodotti tipici- servizi per la fruizione delle risorse naturalistiche-culturali - qualità della vita)	X		X			
14. Creazione e messa in rete di percorsi e itinerari rurali	X		X			
15. Prima infrastrutturazione con possibilità di accesso ai siti a carattere ambientale con la presenza di aree attrezzate	X		X			

Di seguito è riportata un quadro sinottico sulla coerenza tra gli obiettivi ambientali del GAL e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, contenuti nel PSR.

Temi Ambientali	Obiettivi Progetto GAL	Obiettivi Sostenibilità Ambientale
<b>Aria, cambiamenti climatici ed energia</b>	Sviluppare servizi per l'attivazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili- <i>Ob. Spec. d</i>	1. MITIGARE L'EFFETTO SERRA E CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI
<b>Natura, biodiversità e paesaggio</b>	Tutelare i siti e gli elementi di elevato pregio naturalistico <i>Ob. Spec. a</i>	2. CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ E VALORIZZARE GLI HABITAT AGRICOLI E FORESTALI DI ALTO PREGIO NATURALE.
	Realizzare percorsi integrati per la valorizzazione delle risorse naturalistico-ambientale <i>Ob. Spec. b</i>	3. PRESERVARE LE SUPERFICI AGRICOLE E FORESTALI DAGLI INCENDI.
<b>Suolo</b>	Promuovere la creazione o ammodernamento di microimprese operanti nel settore dlla tutela e promozione del territorio <i>Ob. Spec. c</i>	4. RIDURRE I FENOMENI DI EROSIONE DEL SUOLO. 5. LOTTARE CONTRO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI DESERTIFICAZIONE 6. RIDURRE GLI APPORTI DI SOSTANZE INQUINANTI IN AGRICOLTURA E PROMUOVERE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.
<b>Risorse idriche</b>	Migliorare le infrastrutture per l'accumulo e la ditribuzione dell'acqua <i>Ob. Spec. d</i>	7. MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELL'USO DELLE RISORSE IRRIGUE. 8. TUTELARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE.

### Elementi caratteristici della strategia del PSL

La strategia che il G.A.L. “Metropoli Est” intende sviluppare attraverso il PSL, incentrata sui temi sopra descritti è:

- **Integrata:** essa infatti si basa su un'impostazione globale, concertata e fondata su interazioni tra operatori, settori e progetti attorno ai temi catalizzatori. Le azioni previste rispondono tutte alla esigenza di costruire un unico sistema territoriale e sono interdipendenti ed in sinergia fra di loro;
- **Fondata sul territorio:** è coerente con le caratteristiche del territorio, in particolare dal punto di vista socio-economico, tenendo in debito conto gli aspetti ambientali e i modelli di utilizzazione delle risorse. Non sono, infatti, previste azioni di carattere materiale che provochino impatti ambientali insostenibili; al contrario, l'intera strategia del PSL si basa sulla possibilità di costruire nuovi modelli comportamentali che, da un lato tendono alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse e, dall'altro, ad innescare meccanismi emulativi nei settori della gestione sostenibile delle risorse ambientali e culturali;
- **Pilota:** propone i mezzi che consentono di imboccare nuove vie di sviluppo sostenibile e di sollecitare:
  - la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali;
  - nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le diverse risorse del territorio con lo scopo di utilizzare in maniera migliore il potenziale endogeno;
  - interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti;
  - nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.
- **Trasferibile:** i metodi proposti sono assolutamente replicabili in contesti analoghi. Infatti, a prescindere dalla tipologia delle risorse ambientali e culturali, la strategia si fonda sulla motivazione e valorizzazione delle risorse umane che, in contesti analoghi e disponibili in eguale misura, consentono la replicabilità dei modelli di animazione e formazione che stanno alla base del PSL.

- **Complementare:** ogni azione del PSL è tesa, per un verso, ad individuare punti di sinergia con la programmazione territoriale in atto e, per l'altro, a contribuire con un proprio valore aggiunto in termini di capacità innovativa.

Il PSL è finalizzato a realizzare una “**infrastruttura immateriale**” che sia percepibile come unitaria e compiuta e conseguentemente è impostato secondo le regole della progettazione più che della pianificazione: le azioni previste devono essere considerate nella loro valenza di componenti di un meccanismo più ampio all'interno del quale trovano motivazione e giustificazione.

La costruzione del PSL avviene gradualmente a partire da un approccio di carattere teorico-conoscitivo: la conoscenza del territorio è assunta come indispensabile rispetto alle azioni di animazione, formazione e comunicazione.

**Pari Opportunità** - Il PSL prevederà azioni destinate esclusivamente a donne disoccupate o inoccupate che hanno la necessità di rendere compatibili le attività produttive con gli impegni della vita privata. E ciò attraverso la definizione di azioni di accompagnamento nei settori per esempio dell'artigianato artistico che, essendo attività autonoma, si concilia con le esigenze della vita privata. Fra le modalità di attuazione, per quanto attiene ai bandi ed alle selezioni per reperire le consulenze e le forniture di servizio, si prevede di introdurre nel PSL criteri premiali in favore di quelle associazioni, cooperative e società composte da donne o nelle quali la presenza femminile sia prevalente. Infine, fra le modalità di attuazione è previsto l'affidamento di una precisa responsabilità e quindi di un preciso campo d'azione riferito alle pari opportunità

### 3.4. Cooperazione

*In relazione alla Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale”, indicare in maniera sintetica i temi sui quali si intende avviare le attività di cooperazione, riportando fino a tre delle seguenti tematiche:*

- *turismo e offerta rurale;*
- *prodotti tipici;*
- *energie da fonti rinnovabili;*
- *ambiente;*
- *altre tematiche.*

Con riferimento alle risultanze dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT, e in coerenza con la strategia che si intende adottare tramite il PSL, le tematiche sulle quali si prevede di avviare le attività di cooperazione sono le seguenti:

- turismo e offerta rurale;
- prodotti tipici;
- ambiente.

#### *Turismo e offerta rurale*

Nell'ambito di tale tematica ci si propone di sviluppare progetti di cooperazione, mirati alla creazione di itinerari o circuiti di turismo rurale, con altri territori che presentano analoghe caratteristiche territoriali e obiettivi di sviluppo simili.

L'attività potrebbe condurre alla creazione di pacchetti turistici, da promuovere congiuntamente, non soltanto sui mercati turistici internazionali attraverso tour operators qualificati, ma anche attraverso strumenti da attivare congiuntamente, che si propongono di qualificare l'offerta di strutture e servizi per la fruizione (standard e disciplinari comuni, marchi di qualità territoriale, etc.).

*Prodotti tipici*

In sintonia con quanto sopra rappresentato le attività di cooperazione potranno riguardare la promozione congiunta di prodotti “di nicchia” (sia di produzione agricola che agroalimentare) che, per le limitate quantità prodotte, sono impossibilitati a raggiungere i mercati internazionali.

In tal senso, appare opportuno sviluppare progetti di cooperazione con altri territori, incentrando l’attenzione non soltanto sul “prodotto finale”, ma sull’intero ciclo di produzione e sui “paesaggi culturali”. Le attività di cooperazione dovrebbero condurre all’incremento della quantità e al miglioramento della qualità dei prodotti tipici, anche attraverso attività di ricerca e creazione di marchi di qualità comuni.

*Ambiente*

Le risorse paesaggistico-ambientali che caratterizzano e qualificano il territorio del costituendo GAL (il 10% circa del territorio è vincolato) rappresentano uno dei principali punti di forza da valorizzare per uno sviluppo stabile e duraturo. A tal fine, si intendono sviluppare progetti di cooperazione con altre aree territoriali che hanno già adottato una strategia di valorizzazione delle proprie risorse, pervenendo a un sostanziale equilibrio tra attività di tutela e conservazione e nuove iniziative economiche anche di riconversione/diversificazione delle tradizionali attività agricole.

Un particolare aspetto da sviluppare, anche in relazione al punto precedente, concerne la realizzazione di progetti condivisi di recupero e valorizzazione dei paesaggi legati alle produzioni tipiche locali

**4. PRESENTAZIONE DEL PARTENARIATO****4.1. Composizione del partenariato:***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “Caratteristiche del partenariato locale” dei criteri di valutazione)*

<b>N.</b>	<b>Enti pubblici del costituendo GAL</b>	<b>N.</b>	<b>Enti privati del costituendo GAL</b>
1	Comune Bagheria	1	Ecofruit Soc. Coop. per Azioni
2	Comune Baucina	2	Sulky Island Immobiliare S.R.L.
3	Comune di Bolognetta	3	Agriturismo Rajata di Bartolotta Maria Grazia
4	Comune di Campofelice di Fitalia	4	Panastudio Productions S.A.S.
4	Comune di Casteldaccia	5	La Gattuta Anna Maria
6	Comune di Ciminna	6	Associazione Secolo Ventuno
7	Comune di Lercara Friddi	7	Antica Masseria di Di Salvo Giuseppe
8	Comune di Mezzojuso	8	Azienda Agricola Realmuto Filippo
9	Comune di Misilmeri	9	Lega per l'Ambiente di Bagheria
10	Comune di Santa Flavia	10	APIS Mellifica Soc. Coop.
11	Comune di Trabia	11	Oleificio Pipitone Paolo e Figli S.N.C.
12	Comune di Ventimiglia di Sicilia	12	Agriturismo Case Varisco di Varisco Bartolomeo
13	Comune di Vicari	13	Coop. S.I.A.L. “Siciliana Agrumi Lavorati”
14	Comune di Villafrati	14	Luigi Majo - Imprenditore Agricolo
15	ESA – Ente di Sviluppo Agricolo	15	Sicil Data Soc. Coop.
16	Provincia Regionale di Palermo	16	Piraino Ninfa – Azienda Agricola
		17	C.I.S. Centro Informatico Sud s.a.s.
		18	Ignazio Majo
		19	Giuliana Majo
		20	Elena Majo
		21	Irma Acerbis
		22	Massimo Impastato
		23	Mario D'Ippolito
		24	Rossella La Barbera
		25	Davide Orlando
		26	Salvatore Realmuto
		27	Giuseppe Basile
		28	European System Project C.A.T.
		29	Comitato Provinciale U.N.P.L.I. Palermo
		30	Associazione Quasar Consulting
		31	Associazione Natura e Cavalli
		32	Associazione Rinascita Ventimigliese
		33	Società Agricola Busambra
		34	Azienda Agricola Fina Ninfa Maria
		35	Eurofarm s.a.s.
		36	Azienda Agricola Intile Angela Maria
		37	Asset Ass.ne Studi Stat. Econ. e Territoriali
		38	Exoticando Viaggi e Turismo
		39	Associazione Culturale Controscena
		40	Azienda Agricola Rizzo Pietro
		41	Pietro Borgese
		42	Coop. Sociale “Lavoro e Solidarietà” a.r.l.
			.....

**4.2. Scheda tipo del partner pubblico***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) "Caratteristiche del partenariato locale" criteri di valutazione)*

Ente pubblico	<b>COMUNE DI BAGHERIA</b>		
Sede legale	C.so Umberto I, n.167 - 90011		
Sede operativa	C.so Umberto I, n.167 - 90011		
Telefono 091943248	Fax 091943111	E-Mail <a href="mailto:ufficioprogrammazione@comune.bagheria.pa.it">ufficioprogrammazione@comune.bagheria.pa.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Biagio SCIORTINO</b> sindaco pro-tempore		
	Telefono 091943120	E-Mail <a href="mailto:g.distefano@comune.bagheria.pa.it">g.distefano@comune.bagheria.pa.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Onofrio LISUZZO		
	Telefono 091943123	E-Mail o.lisuzzo@comune.bagheria.pa.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

*(\*) Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.*

Ente pubblico	<b>COMUNE DI BAUCINA</b>		
Sede legale	Via Umberto I, n. 78 - 90020		
Sede operativa	Via Umberto I, n. 78 - 90020		
Telefono 0918202295	Fax 0918202254	E-Mail info@comune.baucina.pa.it	
Responsabile legale	Nome <b>Ciro CONIGLIO</b>		
	Telefono 0918202295	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome Arch. Angela LASCARI		
	Telefono	E-Mail utc@comune.baucina.pa.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

*(\*) Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.*

Ente pubblico	<b>COMUNE DI BOLOGNETTA</b>		
Sede legale	Piazza Caduti in guerra, n.7 – 90030		
Sede operativa	Piazza Caduti in guerra, n.7 - 90030		
Telefono <b>0918724037</b>	Fax 0918737849 - 8737695	E-Mail comune-bolognetta@tiscali.it	
Responsabile legale	Nome <b>Gaspere GRECO</b>		
	Telefono 0918724037- 3315764515	E-Mail comune-bolognetta@tiscali.it	
Responsabile tecnico	Nome Giangrasso Salvatore		
	Telefono 3315764516	E-Mail salvo952@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI CAMPOFELICE DI FITALIA</b>		
Sede legale	C.so Vittorio Emanuele, 42		
Sede operativa	C.so Vittorio Emanuele, 42		
Telefono	Fax 0918200090	E-Mail posta@comune.campofelicedifitalia.pa.it	
Responsabile legale	Nome <b>Maurizio CUTAIA</b>		
	Telefono 0918200010 - 3382577842	E-Mail sindaco@comune.campofelicedifitalia.pa.it	
Responsabile tecnico	Nome Giuseppe Bellone		
	Telefono 0918200010	E-Mail servizio urbanistico@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI CASTELDACCIA</b>		
Sede legale	VIA VITTORIO VENETO, n.3 – 90014		
Sede operativa	VIA VITTORIO VENETO, n.3 – 90014		
Telefono 091949026	Fax 091941243	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Giovanni DI GIACINTO</b>		
	Telefono <b>3338880757</b>	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI CIMINNA</b>		
Sede legale	via Vito Graziano, 2 - 90023		
Sede operativa	via Vito Graziano, 2 - 90023		
Telefono <b>0918204220</b>	Fax 0918293300	E-Mail email@comune.ciminna.pa.it	
Responsabile legale	Nome <b>Giuseppe LEONE</b>		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.



Ente pubblico	<b>LERCARA FRIDDI</b>		
Sede legale	Via Vittorio Emanuele II, n. 35 - 90025		
Sede operativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 35 - 90025		
Telefono 0918251909	Fax 0918252643	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Gaetano LICATA</b>		
	Telefono 3393581422 - 0918247111	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI MEZZOJUSO</b>		
Sede legale	P.zza Umberto I, 6		
Sede operativa	P.zza Umberto I, 6		
Telefono 0918203237	Fax 0918207242	E-Mail comunemezzojuso@libero.it	
Responsabile legale	Nome <b>Nicolò CANNIZZARO</b>		
	Telefono 3207480253 - 0918203508	E-Mail <a href="mailto:nicolosindaco@libero.it">nicolosindaco@libero.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Tavolacci Andrea		
	Telefono 0918203237	E-Mail comunemezzojuso@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI MISILMERI</b>		
Sede legale	Piazza Comitato 1860, n.26 - 90036		
Sede operativa	Piazza Comitato 1860, n.26 - 90036		
Telefono <b>0918711385</b>	Fax 0918733384 - 8734343	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Salvatore BADAMI</b>		
	Telefono 3204319375	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI SANTA FLAVIA</b>		
Sede legale	Via Consolare, N.136		
Sede operativa	Via Consolare, N.136		
Telefono 091904042	Fax 091901831	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Antonio NAPOLI</b>		
	Telefono 337748565	E-Mail <a href="mailto:sindaco@comune.santaflavia.pa.it">sindaco@comune.santaflavia.pa.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Ing. Giovanni Mineo		
	Telefono 3316906676	E-Mail <a href="mailto:gmineo.utc@comune.santaflavia.pa.it">gmineo.utc@comune.santaflavia.pa.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI TRABIA</b>		
Sede legale	Via Spalla, n. 28 - 90019		
Sede operativa	Via Spalla, n. 28 - 90019		
Telefono 0918146208	Fax 0918146817	E-Mail <a href="mailto:comuneditrabia@libero.it">comuneditrabia@libero.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Salvatore PIAZZA</b>		
	Telefono 3483969550 - 0918146208	E-Mail <a href="mailto:comuneditrabia@libero.it">comuneditrabia@libero.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Gaimpiero D'Anna		
	Telefono 0918146208	E-Mail <a href="mailto:ll.pptrabia@libero.it">ll.pptrabia@libero.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA</b>		
Sede legale	Piazza Santa Rosalia, n.9 -		
Sede operativa	Piazza Santa Rosalia, n.9 -		
Telefono 0918209242	Fax 0918209311	E-Mail <a href="mailto:sindaco@comunediventimigliadisicilia.it">sindaco@comunediventimigliadisicilia.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Andrea PAGANO</b>		
	Telefono 0918209242	E-Mail <a href="mailto:apagano@inwind.it">apagano@inwind.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Rosario VAZZANO		
	Telefono 0918209242	E-Mail <a href="mailto:rosariovazzano@comunediventimigliadisicilia.it">rosariovazzano@comunediventimigliadisicilia.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI VICARI</b>		
Sede legale	Piazza Municipio, n.1 - 90020		
Sede operativa	Piazza Municipio, n.1 - 90020		
Telefono 0918216061	Fax 0918216090	E-Mail info@comune.vicari.pa.it	
Responsabile legale	Nome <b>Gaetano CALATO</b>		
	Telefono 3498807740	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>COMUNE DI VILLAFRATI</b>		
Sede legale	Piazza Umberto I, 12 - 90030		
Sede operativa	Piazza Umberto I, 12 - 90030		
Telefono 0918201156	Fax 0918291363	E-Mail info@comune.villafрати.pa.it	
Responsabile legale	Nome <b>Giuseppe SCALZO</b>		
	Telefono 3272094085 - 0918201156	E-Mail sindaco@comune.villafрати.pa.it	
Responsabile tecnico	Nome Ing. Salvatore CONCIALDI		
	Telefono	E-Mail area tecnica@comune.villafрати.pa.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente pubblico	<b>PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO</b>		
Sede legale	Via Maqueda, 100 – 90133 Palermo		
Sede operativa	Via Maqueda, 100 – 90133 Palermo		
Telefono 0916628003	Fax 0916628829	E-Mail g.avanti@provincia.palermo.it	
Responsabile legale	Nome <b>Direttore Generale Dott. Antonino Caruso</b>		
	Telefono 0916628221	E-Mail direttore generale@provincia.palermo.it	
Responsabile tecnico	Nome Dott. Ciro Lo Piccolo		
	Telefono 0916628759	E-Mail attivitaproduttive@provincia.palermo.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup>	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	<b>E.S.A</b>		
Sede legale	Via Libertà, 203 – 90143 Palermo		
Sede operativa			
Telefono 0916200241	Fax 0916200260	E-Mail presidenza@entesviluppoagricolo.it	
Responsabile legale	Nome <b>Roberto MATERIA</b>		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

#### 4.3. Scheda tipo del partner privato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) "Caratteristiche del partenariato locale" criteri di valutazione)

Ente privato	<b>ECOFRUIT Soc. Coop. per Azioni</b>		
Sede legale	Via Ruggero Leoncavallo, 15 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via Vallone del Fonditore, 130 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091-8169921	Fax 091-8162029	E-Mail <a href="mailto:direzione@ecofruit.it">direzione@ecofruit.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Rosario PROVINO</b>		
	Telefono 091-8169921	E-Mail <a href="mailto:direzione@ecofruit.it">direzione@ecofruit.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Soc. Coop. per Azioni		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>SULKY ISLAND IMMOBILIARE S.R.L.</b>		
Sede legale	Via Milazzo, 150 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	La Stessa		
Telefono 091-963597	Fax 091-963597	E-Mail <a href="mailto:ing-cosimosorci@tiscali.it">ing-cosimosorci@tiscali.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Cosimo SORCI</b>		
	Telefono 091-969537	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome SORCI Cosimo		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) S.R.L.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>AGRITURISMO RAJATA</b>		
Sede legale	Strada Provinciale 127, n.88 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Strada Provinciale 127, n.88 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091-967338	Fax 091-967338	E-Mail <a href="mailto:info@agriturismorajata.it">info@agriturismorajata.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Maria Grazia BARTOLOTTA</b>		
	Telefono 3394528096	E-Mail <a href="mailto:mg.bartolotta@virgilio.it">mg.bartolotta@virgilio.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome FIORE Salvatore		
	Telefono 091-8903972	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>PANASTUDIO PRODUCTIONS S.A.S.</b>		
Sede legale	Via Vito La Mantia, 72 – 90100 Palermo		
Sede operativa	Via Vito La Mantia, 76 – 90100 Palermo		
Telefono 091-325284	Fax 091-9825639/640	E-Mail panasci@panastudio.it	
Responsabile legale	Nome <b>PANASCI Francesco</b>		
	Telefono 338-3858630	E-Mail panasci@panastudio.it	
Responsabile tecnico	Nome <b>COSTANTINO Marianna</b>		
	Telefono 091-325284	E-Mail segreteria@panastudio.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) S.A.S.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>LA GATTUTA ANNA MARIA</b>		
Sede legale	C.DA Montagnola Petrosa – 90030 Mezzojuso (PA)		
Sede operativa	C.DA Montagnola Petrosa – 90030 Mezzojuso (PA)		
Telefono 0918203860	Fax 0918203413	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Anna Maria LA GATTUTA</b>		
	Telefono 0918203413 - 3207717855	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome <b>LA GATTUTA ANNA MARIA</b>		
	Telefono 0918203860	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.



Ente privato	<b>ASSOCIAZIONE SECOLO VENTUNO</b>		
Sede legale	Via Emerico Amari, 11 – 90139 Palermo		
Sede operativa	Via Emerico Amari, 11 – 90139 Palermo		
Telefono 0916124445	Fax 0916124445	E-Mail <a href="mailto:info@secoloventuno.it">info@secoloventuno.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Maurizio SCAGLIONE</b>		
	Telefono 091-6124445	E-Mail <a href="mailto:info@secoloventuno.it">info@secoloventuno.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome SCAGLIONE Maurizio		
	Telefono 3482707907	E-Mail <a href="mailto:mscaglione@manzoni.it">mscaglione@manzoni.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione senza fini di lucro		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>ANTICA MASSERIA Di Di Salvo Giuseppe</b>		
Sede legale	Case Tumminia n.1 - Bolognetta		
Sede operativa	Case Tumminia n.1 - Bolognetta		
Telefono 0918291323	Fax 0918291323	E-Mail <a href="mailto:anticamasseria@email.it">anticamasseria@email.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Giuseppe DI SALVO</b>		
	Telefono 0918291323	E-Mail <a href="mailto:anticamasseria@email.it">anticamasseria@email.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>AZIENDA AGRICOLA REALMUTO FILIPPO</b>		
Sede legale	Via Catania, 2 – Baucina		
Sede operativa	C.da Bosco Tumminia S.N.C. – 90030 Bolognetta (PA)		
Telefono 0918291334	Fax 0916814442	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Filippo REALMUTO</b>		
	Telefono 0918291334	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Legga per l'ambiente di Bagheria</b>		
Sede legale	Via Walter Cusina, 28 90011 Bagheria		
Sede operativa	Via Walter Cusina, 28 90011 Bagheria		
Telefono 091968289	Fax 091968289	E-Mail mc8868@mclink.it	
Responsabile legale	Nome <b>Giuseppe ZASO</b>		
	Telefono 3395297859	E-Mail g.zaso@mclink.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione senza fini di lucro		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>APIS Mellifica Soc. Coop.</b>		
Sede legale	Via Giovanni Bonanno, 9 Misilmeri (PA)		
Sede operativa	C.da Incorvina Misilmeri (PA)		
Telefono 0918732421	Fax 0918732421	E-Mail pieropipitone@alice.it	
Responsabile legale	Nome <b>Pietro Pipitone</b>		
	Telefono 3356709771	E-Mail pieropipitone@libero.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Soc. Coop.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Oleificio Pipitone Paolo e Figli snc</b>		
Sede legale	Via Giovanni Bonanno, 7 Misilmeri (PA)		
Sede operativa	Via B./27, nn 10 12 14 Misilmeri (PA)		
Telefono 0918732421	Fax 0918732421	E-Mail pieropipitone@alice.it	
Responsabile legale	Nome <b>Pietro PIPITONE</b>		
	Telefono 3356709771	E-Mail pieropipitone@libero.it	
Responsabile tecnico	Nome Pipitone Francesco Paolo		
	Telefono 3356030626	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) S.N.C.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Varisco Bartolomeo (Agriturismo Case Varisco)</b>		
Sede legale	Via XXIV maggio, 139 – 90020 Baucina (PA)		
Sede operativa	C.da Traversa s.n.c. – 90020 Ventimiglia di Sicilia (PA)		
Telefono 0918202044	Fax 0918202667	E-Mail info@casevarisco.it	
Responsabile legale	Nome <b>Bartolomeo VARISCO</b>		
	Telefono 0918202044	E-Mail info@casevarisco.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) IMPRESA AGRICOLA		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>COOP. S.I.A.L. Siciliana Agrumi Lavorati</b>		
Sede legale	Via Federico II, 25 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via Federico II, 25 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091902000	Fax 0919084444 – 5	E-Mail aposicilia@alice.it	
Responsabile legale	Nome <b>Antonio Francesco FRICANO</b>		
	Telefono 3296877997	E-Mail <a href="mailto:anfrica@tin.it">anfrica@tin.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Lo Stesso		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Coop. Agricola A.R.L.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Luigi MAJO Imprenditore Agricolo</b>		
Sede legale	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0916195716	Fax	E-Mail <a href="mailto:luigimajo@yahoo.it">luigimajo@yahoo.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Luigi MAJO</b>		
	Telefono 0916195716	E-Mail <a href="mailto:luigimajo@yahoo.it">luigimajo@yahoo.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale – Imprenditore Agricolo		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>SICIL DATA SOC. COOP.</b>		
Sede legale	Via Giorgi Luigi Capitano n. 43 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via Giorgi Luigi Capitano n. 43 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091962232	Fax 091965710	E-Mail <a href="mailto:info@sicildata.it">info@sicildata.it</a> <a href="mailto:sicildata@alice.it">sicildata@alice.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Giuseppa MAGGIORE</b>		
	Telefono 3381530397	E-Mail <a href="mailto:gusimaggiore@alice.it">gusimaggiore@alice.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Di Bernardo Giovanni		
	Telefono 3477329569	E-Mail <a href="mailto:dibernardog@libero.it">dibernardog@libero.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) <b>SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Azienda Agricola Forestale Piraino Ninfa</b>		
Sede legale	C.da Grifeo, 20 – 90014 Casteldaccia		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia		
Telefono 3388803507	Fax 091941477	E-Mail <a href="mailto:casijavuti@gmail.it">casijavuti@gmail.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>PIRAINO Ninfa</b>		
	Telefono 3388803507	E-Mail <a href="mailto:casijavuti@gmail.it">casijavuti@gmail.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome La Stessa		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>C.I.S. Centro Informatico Sud S.A.S. di Nasca Sebastiano &amp; C.</b>		
Sede legale	VIA PETRONIO 1/E - 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa			
Telefono 091904225	Fax	E-Mail <a href="mailto:nascamauri@tiscali.it">nascamauri@tiscali.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>NASCA Sebastiano</b>		
	Telefono 091904225	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome NASCA Maurizio		
	Telefono 3938501309	E-Mail <a href="mailto:nascamauri@tiscali.it">nascamauri@tiscali.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) S.A.S.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>IGNAZIO MAJO</b>		
Sede legale	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0916195716	Fax	E-Mail <a href="mailto:hendrixiger@yahoo.it">hendrixiger@yahoo.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Ignazio MAJO</b>		
	Telefono 0916195716	E-Mail <a href="mailto:hendrixiger@yahoo.it">hendrixiger@yahoo.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Lo stesso		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) ditta individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Giuliana MAJO</b>		
Sede legale	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0916195716	Fax	E-Mail <a href="mailto:majogiuliana@yahoo.it">majogiuliana@yahoo.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>MAJO Giuliana</b>		
	Telefono 0916195716	E-Mail <a href="mailto:majogiuliana@yahoo.it">majogiuliana@yahoo.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome La Stessa		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>ELENA MAJO</b>		
Sede legale	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0916195716	Fax	E-Mail majoelena@yahoo.it	
Responsabile legale	Nome <b>MAJO Elena</b>		
	Telefono 0916195716	E-Mail majoelena@yahoo.it	
Responsabile tecnico	Nome La stessa		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>IRMA ACERBIS</b>		
Sede legale	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	C.da Randino – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0916195716	Fax	E-Mail mimmacerbis@gmail.com	
Responsabile legale	Nome <b>ACERBIS Irma</b>		
	Telefono 0916195716	E-Mail mimmacerbis@gmail.com	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.



Ente privato	<b>MASSIMO IMPASTATO</b>		
Sede legale	Via Palermo snc – Baucina (PA)		
Sede operativa			
Telefono 0918202523	Fax 0918202523	E-Mail <a href="mailto:massimoimp@hotmail.it">massimoimp@hotmail.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Massimo IMPASTATO</b>		
	Telefono 0918202523	E-Mail <a href="mailto:massimoimp@hotmail.it">massimoimp@hotmail.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>MARIO D'IPPOLITO</b>		
Sede legale	Via Dottor Greco, 98 – Baucina (PA)		
Sede operativa			
Telefono 0918202607	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Mario D'IPPOLITO</b>		
	Telefono 0918202607	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Rossella LA BARBERA</b>		
Sede legale	Via Roma, 91 – 90020 Baucina (PA)		
Sede operativa			
Telefono 0918202354	Fax 0918202252	E-Mail 83r@live.it	
Responsabile legale	Nome <b>Rossella LA BARBERA</b>		
	Telefono 0918202354	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome Antonino Barcia		
	Telefono 3338963722	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Davide ORLANDO</b>		
Sede legale	Via IV Novembre, 88 – 90020 Baucina (PA)		
Sede operativa	C.da Tavolilla – Villafrati (PA)		
Telefono 0918202468	Fax 0918202468	E-Mail mandorleorlando@alice.it	
Responsabile legale	Nome <b>Davide ORLANDO</b>		
	Telefono 0918202468 - 3391277671	E-Mail mandorleorlando@alice.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Salvatore REALMUTO</b>		
Sede legale	Via XXIV Maggio, 52 – Baucina (PA)		
Sede operativa	C.da Traversa – Ventimiglia di Sicilia (PA)		
Telefono 0916154751	0918202652	E-Mail contigpp@tiscali.it	
Responsabile legale	Nome <b>REALMUTO Salvatore</b>		
	Telefono 0916154751 - 3388457610	E-Mail contigpp@tiscali.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Giuseppe BASILE</b>		
Sede legale	Via Palermo, 47 – 90020 Baucina (PA)		
Sede operativa	C.da Traversa – Ventimiglia di Sicilia (PA)		
Telefono 0918202817	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>BASILE Giuseppe</b>		
	Telefono 3479429281	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) DITTA INDIVIDUALE		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>European System Project C.A.T.</b>		
Sede legale	Via Cortile Greco, 16 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via Cortile Greco, 16 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091905628	Fax 091931630	E-Mail <a href="mailto:espocat@cfsi-italia.com">espocat@cfsi-italia.com</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Francesco Giuseppe TORNATORE</b>		
	Telefono 091905628	E-Mail <a href="mailto:tornatore@cfsi-italia.com">tornatore@cfsi-italia.com</a>	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione No Profit		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Comitato Provinciale U.N.P.L.I. Palermo</b>		
Sede legale	Via Cristoforo Colombo c/o Uff. Turismo APT "Falcone e Borsellino" – 90045 Cinisi (PA)		
Sede operativa	Pro Loco Misilmeri – Via G. Meli 51 – Misilmeri (PA)		
Telefono 3285682179	Fax 0918733217	E-Mail <a href="mailto:rosalia.stadarelli@tin.it">rosalia.stadarelli@tin.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>MICALE Domenico</b>		
	Telefono 3383085791	E-Mail <a href="mailto:domenicomicale@libero.it">domenicomicale@libero.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Rosalia Stadarelli		
	Telefono 3285682179	E-Mail <a href="mailto:rosalia.stadarelli@tin.it">rosalia.stadarelli@tin.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione No Profit		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Associazione Quasar Consulting</b>		
Sede legale	Via Trinacria, 19 – 90144 Palermo		
Sede operativa	Via Trinacria, 19 – 90144 Palermo		
Telefono 091525851	Fax 091525851	E-Mail <a href="mailto:info@quasarsrl.net">info@quasarsrl.net</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Giorgio SEIDITA</b>		
	Telefono 3472538355	E-Mail <a href="mailto:giseidita@tin.it">giseidita@tin.it</a>	
Responsabile tecnico	Nome Larissa FRICANO		
	Telefono 3289694486	E-Mail <a href="mailto:larafricano@tiscali.it">larafricano@tiscali.it</a>	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) ASSOCIAZIONE senza fini di lucro		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Associazione Culturale Ricreativa Natura e Cavalli</b>		
Sede legale	Vicolo I Trieste, 11 – 90023 Ciminna (PA)		
Sede operativa	Vicolo I Trieste, 11 – 90023 Ciminna (PA)		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Vincenza SCAFIDI</b>		
	Telefono 3291162444	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) ASSOCIAZIONE NO PROFIT		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Associazione Rinascita Ventimigliese</b>		
Sede legale	Via Umberto I, 60 – 90020 Ventimiglia di Sicilia (PA)		
Sede operativa	Via Umberto I, 60 – 90020 Ventimiglia di Sicilia (PA)		
Telefono 0918209562	Fax 0918209562	E-Mail ass.rinventimigliese@tiscali.it	
Responsabile legale	Nome <b>Roberto BOSCHI</b>		
	Telefono 3206455857	E-Mail ass.rinventimigliese@tiscali.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) <b>ASSOCIAZIONE NO PROFIT</b>		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Società Agricola Busambra s.s.</b>		
Sede legale	Via Palermo, 19 – Godrano (PA)		
Sede operativa	C.da Porrazzi – 90023 Ciminna		
Telefono 3496464760 3388684878	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Mary Lucia PORCARO</b>		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) <b>Società Semplice</b>		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Azienda Agricola FINA Ninfa Maria</b>		
Sede legale	Via Paolo Borsellino, 6 – 90023 Ciminna (PA)		
Sede operativa			
Telefono 0918204692	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Ninfa Maria FINA</b>		
	Telefono 0918204692	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>EUROFARM s.a.s.</b>		
Sede legale	Via Kennedy, 120 – Belmonte Mezzagno (PA)		
Sede operativa	C.da Porrazzi – 90023 Ciminna (PA)		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Giovanni DI LIBERTO</b>		
	Telefono 3357084169	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) S.A.S.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Azienda Agricola INTILE Angela Maria</b>		
Sede legale	Via S. Francesco Di Paola, 21 – 90023 Ciminna (PA)		
Sede operativa			
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>Angela Maria INTILE</b>		
	Telefono		E-Mail
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>ASSET Ass.ne Studi Sta. Ec. E Terr.</b>		
Sede legale	Via Nazionale SS 113, 34 – 90014 Casteldaccia (PA)		
Sede operativa	Via Nazionale SS 113, 34 – 90014 Casteldaccia (PA)		
Telefono 0912739912	Fax 091922906	E-Mail info@associazioneasset.it	
Responsabile legale	Nome <b>Maurizio Tosi</b>		
	Telefono 3331840058		E-Mail m.tosi@associazioneasset.it
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione Senza fini di lucro		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.



Ente privato	<b>EXOTICANDO VIAGGI e TURISMO</b>		
Sede legale	Via B. Mattarella, 4 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via B. Mattarella, 4 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091909077	091909077	E-Mail <a href="mailto:info@exoticandoviaggi.it">info@exoticandoviaggi.it</a>	
Responsabile legale	Nome <b>Laura COMPARETTO</b>		
	Telefono 3339041151		E-Mail <a href="mailto:laura@exoticandoviaggi.it">laura@exoticandoviaggi.it</a>
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Associazione Culturale CONTROSCENA</b>		
Sede legale	Via Spanò, 29 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa	Via T. Aiello, 7 – 90011 Bagheria (PA)		
Telefono 091932379	Fax 091932379	E-Mail <a href="mailto:info@controscena.com">info@controscena.com</a>	
Responsabile legale	Nome Rosamaria SPENA		
	Telefono 091962521		E-Mail <a href="mailto:rosamariaspena@alice.it">rosamariaspena@alice.it</a>
Responsabile tecnico	Nome Roberto SARDINA		
	Telefono 3382304951		E-Mail <a href="mailto:info@controscena.com">info@controscena.com</a>
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Associazione senza fini di lucro		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Azienda Agricola Pietro Rizzo</b>		
Sede legale	Vicolo Anzaldi n. 14 , 90023 Ciminna (PA)		
Sede operativa	C.da Santa Caterina - 90023 Ciminna (PA)		
Telefono 0918293007	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Nome <b>RIZZO Pietro</b>		
	Telefono 3296676851 - 0918293007	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>BORGESE Pietro</b>		
Sede legale	Via Lo Gerfo, 63 – Misilmeri 90036 (PA)		
Sede operativa	Contrada Piano Stoppa via P3 n.71		
Telefono 0918734161	Fax	E-Mail maria.rita.cimo@alice.it	
Responsabile legale	Nome <b>Pietro BORGESE</b>		
	Telefono 0918734161 - 3343531897	E-Mail maria.rita.cimo@alice.it	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Ditta Individuale produzione e confezionamento di ortaggi e frutta		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

Ente privato	<b>Coop. Sociale “Lavoro e Solidarietà” a.r.l.</b>		
Sede legale	Via Ruggero Settimo, 7 – 90011 Bagheria (PA)		
Sede operativa			
Telefono 091905214	Fax 091905214	E-Mail coop.lavorosolidarieta@fastwebnet.it	
Responsabile legale	Nome <b>Giovanni SCARDINA</b>		
	Telefono 3395759145	E-Mail	
Responsabile tecnico	Nome		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale <sup>(*)</sup> - SI <input type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile, ecc.) Coop. Soc. A.R.L.		

<sup>(\*)</sup> Es.: Componente del Consiglio di amministrazione del GAL. Si ricorda che almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale dei GAL deve essere di natura privata.

#### 4.4. Coerenza del partenariato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “**Caratteristiche del partenariato locale**” criteri di valutazione)

Descrivere il ruolo e gli elementi di coerenza con la strategia di sviluppo proposta di ciascun partner.

(max 10 cartelle)

...

Il Consorzio Metropoli est da quasi 10 anni si occupa di promuovere ed attivare progetti di sviluppo territoriale orientati a sostenere i diversi comparti produttivi del territorio ad Est di Palermo. Un'esperienza che da un lato ha evidenziato la necessità di creare una struttura con funzioni di informazione e coordinamento degli strumenti di finanziamento e sviluppo per il territorio, dall'altro la richiesta sempre crescente da parte degli imprenditori locali di poter accedere ad informazioni specifiche, a forme di consulenza, assistenza tecnica qualificate e mirate ai bisogni di una realtà rurale quale quella del territorio dei Comuni del GAL.

Il territorio, infatti, risulta caratterizzato da una struttura economico-produttiva estremamente fragile; la mancanza di opportunità nell'area spinge i giovani a cercare stimoli verso l'esterno. Ne consegue l'impoverimento e l'indebolimento del sistema produttivo che, anche nei settori trainanti, vede sempre più accentuata la mancanza di risorse professionali adeguate e lo stimolo a riqualificare i processi produttivi oppure ad avviare o continuare iniziative imprenditoriali sul territorio.

Sulla base di queste considerazioni il Consorzio intende costruire le basi per poter ampliare le attività e le opportunità di sviluppo, diventando il capofila per la nascita di una struttura (il GAL)

in grado di gestire un sistema complesso di servizi e di iniziative volte all'orientamento attivo al lavoro, al sostegno alla creazione di imprese, allo sviluppo dell'accesso ai mercati esterni, e al supporto tecnico per una serie di servizi – anche di tipo sociale – che i soggetti locali vogliono avviare.

Il GAL, una struttura che può radicarsi ed essere riconosciuta come agenzia del territorio, attraverso queste forme di intervento, sarà in grado di fornire un servizio diretto agli imprenditori locali e di proporsi come supporto anche agli enti pubblici, le associazioni di categoria e a tutti quei soggetti impegnati nello sviluppo territoriale locale.

I soggetti, destinatari finali dell'iniziativa, sono tutti gli operatori dei comparti produttivi locali (artigianato, commercio, turismo, servizi ed imprese agricole). Una particolare attenzione sarà riservata alle categorie delle donne e dei giovani, soggetti determinanti per l'avvio di processi di sviluppo efficaci di lungo periodo.

La priorità specifica, dell'Area è lo sviluppo del sistema turistico-rurale con particolare attenzione ai comparti legati alle risorse culturali ed ambientali (artigianato tipico, trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali, turismo rurale), fondato sulla coscienza territoriale, sulla qualificazione dei processi produttivi e sulla creazione di un'immagine esportabile e riconoscibile all'esterno, in quanto espressione della cultura di un territorio.

Nel breve periodo si prevede di affermare il riconoscimento diffuso su tutto il territorio della struttura di servizio alle imprese, mentre nel medio-lungo periodo si prevede di ridurre la fragilità del sistema e di registrare dati di crescita nei settori ritenuti trainanti nell'economia rurale dei Comuni del GAL.

Le tipologie d'intervento che il GAL intende mettere in campo per la realizzazione del centro servizi riguardano i seguenti settori:

- orientamento e informazione per le **imprese** anche in relazione alla nascita di nuova imprenditoria femminile.
- assistenza e/o organizzazione di **attività di promozione e marketing territoriale**
- promozione della conoscenza del territorio attraverso la creazione di un **osservatorio sullo sviluppo socioeconomico** che diffonda annualmente informazioni sul sistema produttivo locale, suoi fabbisogni formativi e sull'andamento dell'occupazione

Più in particolare, la struttura di servizio si occuperà di:

- orientamento al territorio e alle sue risorse finalizzato ad incentivare lo sviluppo di attività legate alla cultura locale (artigianato tipico, forme di turismo rurale...)
- orientamento ed assistenza tecnica all'imprenditoria femminile e giovanile con particolare riguardo alle forme di imprenditoria sociale, volte alla creazione di una rete per la qualità della vita del territorio.
- know-how per la gestione di progetti a favore dell'imprenditoria locale.
- azioni di informazione e assistenza tecnica per interventi di promozione delle attività imprenditoriali del territorio legate alle peculiarità ambientali e culturali dell'area, quali la realizzazione di materiale informativo e promozionale, la partecipazione ad eventi e fiere di settore.
- creazione di una rete di informazioni a disposizione dei privati e degli enti pubblici (una banca dati del territorio, informatizzata, costantemente aggiornata, che disponga di un sistema di dati relativo all'intero sistema socioeconomico e produttivo del territorio. (Attualmente tali dati sono disponibili in modo frammentato.)
- organizzazione, promozione ed assistenza ad interventi di formazione professionale orientati a supportare i settori produttivi che presentano maggiori opportunità di crescita, in quanto espressione diretta della realtà locale culturale ed ambientale.

La compagine scelta per la formazione del GAL Metropoli Est, è costituita prevalentemente da aziende agricole, aziende agro-turistiche, operative nel settore agricolo, associazioni ambientali e culturali con specifiche esperienze di turismo culturale, operatori turistici, ecc. Essa è

perfettamente coerente con la politica di sviluppo rurale così come definita nella strategia, permettendo a tutti gli attori che operano nel territorio rurale di partecipare attivamente e di condividere gli obiettivi di sviluppo sin dalla fase di individuazione della strategia.

La compagine sociale si è, inoltre, arricchita anche dalla presenza di rilevanti istituzioni sovra comunali, quali la Provincia Regionale di Palermo, l'ESA (Ente di Sviluppo Agricolo) e l'UMPLI (Unione Pro-Loco Italiana – Federazione di Palermo), che hanno ampiamente condiviso le scelte sulla strategia da perseguire e conseguentemente l'impostazione del PSL, apprezzando, in particolare, l'impostazione delle azioni immateriali e ravvisando in esse una via realmente percorribile per perseguire il rilancio socio-economico del proprio territorio, allargata ai vari settori produttivi interessati all'iniziativa, capace di esprimere e realizzare una reale e concreta strategia di sviluppo dell'area considerata.

N.	Enti pubblici del costituendo GAL	N.	Enti privati del costituendo GAL
1	Comune Bagheria	1	Ecofruit Soc. Coop. per Azioni
2	Comune Baucina	2	Sulky Island Immobiliare S.R.L.
3	Comune di Bolognetta	3	Agriturismo Rajata di Bartolotta Maria
4	Comune di Campofelice di Fitalia	4	Grazia
4	Comune di Casteldaccia	5	Panastudio Productions S.A.S.
6	Comune di Ciminna	6	La Gattuta Anna Maria
7	Comune di Lercara Friddi	7	Associazione Secolo Ventuno
8	Comune di Mezzojuso	8	Antica Masseria di Di Salvo Giuseppe
9	Comune di Misilmeri	9	Azienda Agricola Realmuto Filippo
10	Comune di Santa Flavia	10	Lega per l'Ambiente di Bagheria
11	Comune di Trabia	11	APIS Mellifica Soc. Coop.
12	Comune di Ventimiglia di Sicilia	12	Oleificio Pipitone Paolo e Figli S.N.C.
13	Comune di Vicari	13	Agriturismo Case Varisco di Varisco
14	Comune di Villafrati	14	Bartolomeo
15	ESA – Ente di Sviluppo Agricolo	15	Coop. S.I.A.L. "Siciliana Agrum
16	Provincia Regionale di Palermo	16	Lavorati"
		17	Luigi Majo - Imprenditore Agricolo
		18	Sicil Data Soc. Coop.
		19	Piraino Ninfa – Azienda Agricola
		20	C.I.S. Centro Informatico Sud s.a.s.
		21	Azienda Agricola Ignazio Majo
		22	Azienda Agricola Giuliana Majo
		23	Azienda Agricola Elena Majo
		24	Azienda Agricola Irma Acerbis
		25	Azienda Agricola Massimo Impastato
		26	Azienda Agricola Mario D'Ippolito
		27	Azienda Agricola Rossella La Barbera
		28	Azienda Agricola Davide Orlando
		29	Azienda Agricola Salvatore Realmuto
		30	Azienda Agricola Giuseppe Basile
		31	European System Project C.A.T.
		32	Comitato Provinciale U.N.P.L.I. Palermo
		33	Associazione Quasar Consulting
		34	Associazione Natura e Cavalli
		35	Associazione Rinascita Ventimigliese
		36	Società Agricola Busambra
		37	Azienda Agricola Fina Ninfa Maria

		38	<i>Eurofarm s.a.s.</i>
		39	<i>Azienda Agricola Intile Angela Maria</i>
		40	<i>Asset Ass.ne Studi Stat. Econ. e</i>
		41	<i>Territoriali</i>
		42	<i>Exoticando Viaggi e Turismo</i>
			<i>Associazione Culturale Controscena</i>
			<i>Azienda Agricola Rizzo Pietro</i>
			<i>Azienda Agricola Pietro Borgese</i>
			<i>Coop. Sociale "Lavoro e Solidarietà"</i>
			<i>a.r.l.</i>

Il ruolo previsto da ciascun soggetto partner deriva dal contributo decisivo che esso può dare nell'attuazione della strategia che mira alla riqualificazione dell'offerta turistico rurale.

L'organizzazione interna della partnership sarà caratterizzata dalla partecipazione attiva alle problematiche di gestione di ognuno di essi attraverso momenti di confronto proficuo tra i partner, al fine di:

- favorire una maggiore tutela dei diritti dei beneficiari finali degli investimenti. Il partenariato dovrà accrescere, infatti, la capacità dei potenziali beneficiari finali di identificare gli effettivi fabbisogni, di esprimere le proprie istanze nella fase di programmazione, di partecipare al monitoraggio e di dare una valutazione degli interventi nella fase finale;
- consentire una maggiore capacità di prevenzione dei conflitti: anticipare la negoziazione alla fase di programmazione consente infatti di stabilire in modo concorde gli indirizzi e di determinare ex ante le regole del gioco, riducendo sensibilmente la conflittualità ex post;
- creare le opportunità di rinegoziare in itinere le decisioni assunte. Una moderna amministrazione richiede meccanismi decisionali flessibili, capaci di adattarsi con prontezza alle mutate condizioni di contesto.

Occorrono dunque regole di rinegoziazione attraverso cui modificare le decisioni già assunte, senza che ciò si traduca in esercizio abusivo da parte di uno degli attori.

Nella composizione della partnership si sono privilegiati i seguenti criteri:

- Competenza, conoscenza e capacità di proposta strategica;
- Capacità d'individuazione dei fabbisogni che ostacolano lo sviluppo del settore agricolo e attitudine ad elaborare soluzioni operative;
- Capacità di verifica della fattibilità degli interventi da realizzare rispetto alle strategie adottate.

La bontà dei risultati sarà sancita dalla capacità della GAL di correlare tutte le competenze di cui dispone, convogliandole in modelli condivisi, che possano essere diffusi su realtà più ampie, dalle quali a loro volta, possano trarre ulteriori elementi per crescere ed evolvere autonomamente.

Il partenariato assumerà forme, modalità e intensità diverse a seconda delle fasi lungo cui si articolerà il processo di programmazione. Tutti i soggetti coinvolti saranno chiamati a far parte del GAL che avrà il compito di definire la strategia della PS e la pianificazione delle attività.

Di seguito si fornisce una schematizzazione dei compiti assegnati a ciascun partner e dell'apporto atteso da ciascuno di essi:

Infatti, la presenza di diverse espressioni dell'associazionismo ambientale e culturale costituiscono il nesso di collegamento tra la prospettata evoluzione del sistema rurale, ancora troppo arretrato, verso un sistema integrato di sviluppo turistico del territorio. Lo scopo è di valorizzare le risorse naturali e culturali e rafforzare il senso di identità delle popolazioni locali, attraverso la valorizzazione integrata delle risorse naturali, storiche, culturali, artistiche e produttive. Tale presenza consente di promuovere l'informazione all'esterno ed all'interno del territorio, con iniziative di informazione e di promozione delle risorse ambientali, storiche,

architettoniche, culturali, museali, folcloristiche, produttive rivolte a target specifici di soggetti esterni o interni all'area.

Per ciò che riguarda la partecipazione diretta di alcuni rappresentanti della imprenditoria locale agraria, in particolar modo aziende agricole ed agrituristiche, l'obiettivo è di valorizzare le esperienze pregresse e di incentivare lo scambio di conoscenze. Ciò soprattutto allo scopo di far emergere con chiarezza le difficoltà legate all'evidente scoraggiamento delle forze lavoro a presentarsi sul mercato e le difficoltà di crescita dimensionale riscontrate tra le aziende agricole, sia nella fascia costiera che nella parte interna del territorio e, comunque, a prescindere dalla coltura praticata, con carattere ancora fondamentalmente familiare e caratterizzate da fattori di arretratezza tecnico-organizzativa. Il loro coinvolgimento consente di conoscere le difficoltà riscontrate dalle imprese di piccolissime dimensioni presenti e con una sostanziale incapacità alla diffusione e commercializzazione dei loro prodotti. D'altro canto, il reddito disponibile è stato ed è sufficiente a soddisfare i bisogni primari e ciò di conseguenza non ha favorito né la nascita di servizi evoluti capaci di incidere positivamente sulla qualità della vita delle popolazioni locali, né la nascita di nuove attività produttive nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari

Ancora, la presenza nel partenariato di alcuni operatori della formazione consente di realizzare momenti di scambio e di cooperazione la creazione di un sistema coordinato

Infine, la presenza nel partenariato di tour operator potrebbe agevolare la realizzazione di pacchetti turistici, da promuovere congiuntamente al partenariato espressione del territorio, non soltanto sui mercati turistici locali ma, soprattutto, su quelli nazionali ed internazionali, proponendosi così come strumento di qualificazione dell'offerta.

L'Ente di Sviluppo Agricolo avrà il compito di agevolare e promuovere lo sviluppo dell'agricoltura, la riduzione e la progressiva eliminazione degli squilibri zionali e sociali, l'incremento della produttività, il miglioramento delle condizioni di vita e l'elevazione dei redditi di lavoro della popolazione agricola, l'ammodernamento delle strutture aziendali ed interaziendali, la diffusione e lo sviluppo dell'irrigazione, della viabilità agricola e delle reti di approvvigionamento idrico ed elettrico ed in genere qualsiasi iniziativa ed attività inerente il progresso e lo sviluppo dell'agricoltura siciliana.

Un'azione di sistema, infatti, che ponga gli operatori del settore agricolo al centro degli interventi non può che realizzarsi con il concorso di una pluralità di attori, in un quadro di condivisione di ruoli, di responsabilità e di competenze.

In tale ottica, il partenariato si caratterizza per la sua intrinseca capacità di mettere insieme le istituzioni pubbliche e private coinvolte in azioni integrate, capaci di innestare variabili di rottura rispetto alle strategie particolaristiche e frammentarie che hanno, sin qui, caratterizzato gli interventi di politica sociale.

I soggetti che fanno parte della partnership del progetto hanno ben presente la grande importanza assunta dalla composizione del partenariato quale strumento dinamico del processo di sviluppo del settore agricolo nel comprensorio dei Comuni del GAL.

Un gruppo può definirsi tale se una pluralità di soggetti diventa organismo, un insieme, cioè, che comprende non solo i membri, ma i loro scopi, le loro risorse, la loro emotività, le loro norme. Da qui è nata l'esigenza di creare una partnership con specifiche competenze nella creazione d'impresa e nell'implementazione di standard di qualità aziendale che risponda appieno alle caratteristiche necessarie a superare i ritardi del settore:

- senso di appartenenza al territorio e di impegno sociale per lo sviluppo dell'economia agricola ;
- interazione reciproca (scambio di informazioni) ed esperienze pregresse di collaborazione in progetti di sviluppo locale;
- comuni obiettivi di fondo.

Il processo di analisi e di identificazione dei soggetti partner dell'iniziativa, infatti, scaturisce direttamente dalle esigenze manifestate dal settore. La partnership creata possiede forme

estremamente diversificate di esperienze e di competenze e risponde appieno alla strategia condivisa per l'organizzazione e lo sviluppo razionale dell'economia agricola del comprensorio. Il partenariato proposto poggia su una rappresentatività e autorevolezza riconosciuta negli anni, testimoniata dai tanti progetti realizzati e non vuol essere un formale strumento di raggruppamento di soggetti che gestiscono risorse ma uno strumento di stimolo e impulso allo sviluppo del territorio..

La qualità del partenariato garantirà vitalità alle azioni del progetto permetterà di:

- mobilitare le risorse umane e finanziarie necessarie alla buona riuscita dell'iniziativa;
- considerare e sfruttare proficuamente ed appropriatamente le risorse territoriali;
- elaborare congiuntamente una percezione locale dei problemi del territorio;
- individuare in comune soluzioni accettabili dal maggior numero di persone;
- garantire quel cambiamento radicale e necessario dei comportamenti delle imprese e introdurre nuove metodologie organizzative e gestionali.

Lo scambio di esperienze tra gruppi o settori economici è stato un momento prezioso di crescita professionale sia perché è stato possibile apprendere dall'esperienza altrui sia perché l'esperienza da comunicare agli altri ha consentito anche a chi l'ha vissuta di riflettere su di essa con un'ottica nuova. Tale scambio di informazioni e di esperienze ha condotto gli odierni partner ad elaborare delle strategie tendenti a razionalizzare le risorse a disposizione per interventi nel settore agricolo e a porre in essere una strategia finalizzata alla Riqualficazione dell'offerta turistico- rurale nel territorio.

#### **4.5. Processo di coinvolgimento, costruzione e costituzione del partenariato**

*(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) "Caratteristiche del partenariato locale" criteri di valutazione)*

*Descrivere le attività di animazione e consultazione realizzate per definire le tematiche sulle quali incentrare la strategia di sviluppo locale, allegando, laddove disponibile, la documentazione prodotta in occasione di tali attività. Indicare altresì in che modo si è tenuto conto dei risultati di tale animazione svolta sul territorio con riguardo alla definizione dell'ambito territoriale del GAL/costituendo GAL, della composizione del partenariato e della definizione delle tematiche.*

*(max 10 cartelle)*

...

Sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale che Consorzio Metropoli Est ha avviato fin dall'attivazione dei Patti Territoriali, l'obiettivo principale nella costruzione della partnership locale, è stato quello di creare le condizioni per una partnership quanto più condivisa e concertata. Infatti, il primo passo è consistito nell'organizzare una serie di incontri sul territorio che hanno coinvolto *gli attori principali* del territorio: enti locali, imprese ed associazioni della cultura, delle arti e del volontariato, tutti protagonisti attivi della vita socio-economica dell'area GAL. Ad essi, dopo un'introduzione-verifica relativa alla conoscenza dell'asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio LEADER", ed un richiamo ai momenti concertativi pregressi, è stata proposta una prima idea forza che è stata accettata come primo "tema catalizzatore" intorno al quale far crescere il PSL del GAL.

Nel corso degli incontri con gli Enti locali del territorio del GAL (24.06.09, 26.06.09 e 03.07.09) si sono preliminarmente definiti gli obiettivi e le strategie da perseguire; ciò si è concretizzato in data 03.07.09, con la stipula della Lettera d'intenti da parte dei 14 Comuni aderenti, in cui sono stati fissati e condivisi scopi, impegni e modalità organizzative del costituendo GAL.



In particolare, nell'incontro del 24/06/2009 tenutosi a Bagheria presso la sede della società consortile Metropoli Est srl, in via B. Mattarella, 58, ed avente ad oggetto "bando per la selezione dei GAL e dei PSL Asse 4 – Attuazione dell'approccio LEADER-Misura 413 Attuazione di strategie di sviluppo locale-Qualità della vita/diversificazione-Misura 431-Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione" sono stati convocati i tredici comuni di Metropoli est classificati dal PSR 2007/2013 della Regione Sicilia come area C "aree rurali intermedie" e D "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e cioè ALTAVILLA MILICIA, BAGHERIA, BAUCINA, BOLOGNETTA, CASTELDACCIA, CIMINNA, GODRANO, MARINEO, MISILMERI, SANTA FLAVIA, TRABIA, VENTIMIGLIA DI SICILIA, VILAFRATI.

Benché facenti parte, a pieno titolo del Consorzio, non sono stati convocati i comuni di Villabate e Ficarazzi in quanto non rientrano, appunto, nelle aree classificate dal PSR come "C" e "D" e quindi privi dei requisiti richiesti dal bando.

Ai comuni-soci si è chiesto di manifestare la volontà di partecipare al costituendo GAL "Metropoli Est" e verificare, altresì, con idonee simulazioni, l'ammissibilità di altri Comuni del NAT Palermo e del NAT Sicani e segnatamente, LERCARA FRIDDI, VICARI, ROCCAPALUMBA, ALIA, CAMPOFELICE DI FITALIA, MEZZOJUSO E CASTRONOVO DI SICILIA. In tale incontro sono state richieste delle simulazioni al fine di verificare l'allargamento della compagnia pubblica ed estenderla ad altri comuni non soci del consorzio ma legati al suo territorio da relazioni di carattere economico, sociale e politico.

Successivamente, nell'incontro del 26/06/2009 tenutosi a Bagheria presso la sede della Società Consortile Metropoli Est srl, in via B. Mattarella, 58, per la selezione dei GAL, al fine di manifestare la volontà a partecipare al percorso previsto per la presentazione dei PSL, sono state presentate le simulazioni richieste relative alle caratteristiche e al grado di ruralità di varie aggregazioni territoriali potenzialmente interessate al costituendo GAL e al correlato PSL. Dopo ampio dibattito, si è deliberato che, in relazione a tali simulazioni e alle manifestate intenzioni, i comuni ammissibili al costituendo GAL METROPOLI EST sono: BAGHERIA, BAUCINA, BOLOGNETTA, CASTELDACCIA, CIMINNA, MISILMERI, SANTA FLAVIA, TRABIA, VENTIMIGLIA DI SICILIA, VILAFRATI ed inoltre, ALIA, CAMPOFELICE DI FITALIA, LERCARA FRIDDI, MEZZOJUSO, ROCCAPALUMBA, VICARI.

Infine, nell'incontro del 03/07/2009 tenutosi a Bagheria presso la sede della società consortile Metropoli Est srl, in via B. Mattarella, 58, si è definitivamente formalizzato il partenariato pubblico per la determinazione del territorio del costituendo GAL "Metropoli Est" con una lettera di intenti sottoscritta dai rappresentanti legali dei seguenti comuni che formano il territorio di riferimento del costituendo GAL "Metropoli Est" e cioè BAGHERIA, BAUCINA, BOLOGNETTA, CAMPOFELICE DI FITALIA, CASTELDACCIA, CIMINNA, LERCARA FRIDDI, MEZZOJUSO, MISILMERI, SANTA FLAVIA, TRABIA, VENTIMIGLIA DI SICILIA, VICARI E VILAFRATI.

Formalizzato in questo modo il partenariato che identifica il territorio del costituendo GAL "Metropoli Est", il CdA del Consorzio ha formalizzato l'istituzione di una Segreteria Tecnico Operativa del costituendo GAL, con sede a Metropoli Est, che ha avuto come "mission", in un primo momento, quello di preparare le elaborazioni documentali e, successivamente, fornire supporto e chiarimenti agli operatori pubblici e privati interessati al costituendo partenariato. In tal modo sono state predisposte tutte le incombenze documentali previste dal bando e sono state approfondite una serie di analisi di interesse per il territorio e strettamente legate alla strategia del PSR-Sicilia 2007-2013 e, in particolar modo, all'asse 4.

Successivamente, al fine di completare il partenariato pubblico, il Consorzio ha invitato a partecipare alcuni enti sovra comunali, con sede nel territorio e con i quali si è instaurato, nel passato proficui rapporti di collaborazione, a partecipare al partenariato. A tale invito hanno

risposto l'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo, la provincia regionale di Palermo e il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione Agricola del Ministero dell'Agricoltura, con sede a Bagheria. I primi due enti hanno, in definitiva, formalizzato l'adesione, mentre il terzo ente, dopo aver manifestato l'interesse ad aderire, non ha assolto alle formalità di adesione previste dal bando.

Infine, per completare il partenariato con la presenza di soci e/o partner privati, si è provveduto a dare ampia diffusione di avviso ad evidenza pubblica inviato a tutti i comuni aderenti nonché ai soggetti istituzionali diversi dai Comuni presenti sul territorio, è stato avviato il processo di sensibilizzazione e partecipazione alla costruzione del GAL.

Raccolte, pertanto, le istanze degli operatori del settore privato, si è provveduto ad una loro consultazione.

In particolare, in data 05/08/2009, tramite comunicazione inviata ai rispettivi indirizzi di posta elettronica acquisiti in fase di adesione, il partenariato privato, così come formato in base alle manifestazioni di interesse pervenute entro il 31/07/2009, è stato invitato a manifestare eventuali suggerimenti e considerazioni sulla strategia territoriale da perseguire, sulla base dell'analisi territoriale condotta dai tecnici del consorzio e ad essi inviata. In tal modo sono state raccolte le prime indicazioni del partenariato privato.

Inoltre, per coloro che non hanno potuto manifestare le loro indicazioni e/o suggerimenti, sono stati convocati in data 07.08.09, ore 11, i rappresentanti del partenariato privato che non hanno inviato le loro considerazioni per iscritto.

Sono state, in tal modo raccolte le istanze presentate. Le loro considerazioni sono state recepite dai tecnici del Consorzio. In tal modo si è inteso agire secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria proposta e condivisa dal partenariato..

Tutto ciò si è concretizzato pertanto in una strategia fortemente partecipata, condivisa e cooperata tra gli i protagonisti pubblici e privati del territorio. Si è proposta, così, una strategia al contempo coerente con il PSR-Sicilia e emergente dal basso, cioè dagli operatori pubblici e privati che la dovranno realizzare.

Tipologia attività	<i>Selezione partenariato pubblico</i>
Strumenti	<i>Riunione preliminare</i>
Data	24/06/2009
Argomenti trattati	Convocazione dei Sindaci-soci per la costituzione del GAL
Partecipanti	Sindaci o assessore delegato dei tredici comuni del Consorzio Metropoli EST: Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Casteldaccia, Ciminna, Godrano, Marineo, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati.
Obiettivi	Manifestare la volontà di aderire al costituendo GAL
Risultati	Prima adesione formale di tutti i comuni convocati
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 1 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Selezione partenariato pubblico</i>
Strumenti	<i>Riunione decisionale</i>
Data	26/06/2009
Argomenti trattati	Convocazione dei Sindaci-soci per la costituzione del GAL e di altri sindaci di territori contigui
Partecipanti	Sindaci o assessore delegato dei tredici comuni del Consorzio Metropoli EST: Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Casteldaccia, Ciminna, Godrano, Marineo, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati; Ed inoltre: Alia, Campofelice di Fitalia, Lercara Friddi, Mezzojuso, Roccapalumba, Vicari.
Obiettivi	Manifestare la volontà di aderire al costituendo GAL
Risultati	Preventiva adesione di tutti i comuni convocati, ad esclusione di Godrano e Marineo
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 2 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Selezione partenariato pubblico</i>
Strumenti	<i>Riunione decisionale</i>
Data	03/07/2009
Argomenti trattati	Convocazione dei Sindaci-soci per la costituzione del GAL e di altri sindaci di territori contigui
Partecipanti	Sindaci o assessore delegato dei tredici comuni del Consorzio Metropoli EST: Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Casteldaccia, Ciminna, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati; Ed inoltre: Alia, Campofelice di Fitalia, Lercara Friddi, Mezzojuso, Roccapalumba, Vicari.
Obiettivi	Manifestare la volontà di aderire al costituendo GAL
Risultati	Adesione definitiva formale di tutti i comuni convocati, ad esclusione di Alòtavilla Milicia, Alia e Roccapalumba
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 3 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Selezione partenariato privato</i>
--------------------	---------------------------------------

Strumenti	<i>Consultazione</i>
Data	07/07/2009
Argomenti trattati	Tematiche principali e secondarie per la strategia del PSL
Partecipanti	Rappresentanti del partenariato privato
Obiettivi	Condivisione delle tematiche prescelte
Risultati	Condivisione della strategia da perseguire con il costituendo GAL
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4 e 5 NO <input type="checkbox"/>

---

Luogo e data

**IL DICHIARANTE**

---